



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 9 marzo 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 15 Leggi e regolamenti
- 17 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 19 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 46 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 55 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 90 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 6 marzo 2006, n. 12.

Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali). pag. 15

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 29-2174

Definizione procedure nuove autorizzazioni e rinnovi dei centri trapianto di organi e tessuti pag. 39

D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 54 - 4675

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2005' pag. 46

D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 55 - 4679

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3 - Programma attuativo anno 2005 pag. 49

Codice 12.3**D.D. 6 marzo 2006, n. 27**

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.214, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria e modalita' operative per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 19 dello stesso decreto pag. 55

Codice 21.4**D.D. 1 marzo 2006, n. 139**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006. Approvazione "Modello di domanda - anno 2006" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento secondo gli obiettivi e i criteri della spesa diretta di attivita' di carattere sportivo per l'anno 2006 pag. 56

In data 3 marzo 2006 è stato pubblicato il 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 9 del 2 marzo 2006, contenente la *Legge regionale 1° marzo 2006, n. 10, "Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 12 novembre 1986, n. 46 (Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna)."*; la *Legge regionale 1° marzo 2006, n. 11, "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2006."*, *Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.*

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente la *Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 44-2139, "Determinazione delle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dagli Istituti pubblici, dai Presidi ex artt. 42 e 43 L. 833/78 e dalle Case di cura private provvisoriamente/definitivamente accreditate, per l'anno 2006. Revoca allegato 3) D.G.R. 41-15180 del 23.03.2005"*.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 6 marzo 2006, n. 12.

**Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2001, n. 24
(Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei
Consiglieri regionali).** pag. 15

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 11	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 12	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 13	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 14	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 15	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 16	pag. 17
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 17	pag. 18
D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 18	pag. 18
D.P.G.R. 27 febbraio 2006, n. 19	pag. 18
D.P.G.R. 28 febbraio 2006, n. 20	pag. 18

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 1-2097	pag. 19
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 2-2098	pag. 19
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 3-2099	pag. 19
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 4-2100	pag. 19
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 5-2101	pag. 19
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 6-2102	pag. 19

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 7-2103	pag. 20
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 8-2104	pag. 20
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 9-2105	pag. 20
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 10-2106	pag. 20
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 11-2107	pag. 20
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 12-2108	pag. 21
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 13-2109	pag. 22
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 14-2110	pag. 22
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 15-2111	pag. 23
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 16-2112	pag. 23
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 18-2114	pag. 24
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 21-2117	pag. 24
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 22-2118	pag. 24
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 24-2120	pag. 25
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 25-2121	pag. 25
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 26-2122	pag. 25
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 27-2123	pag. 25
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 28-2124	pag. 25
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 29-2125	pag. 26
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 30-2126	pag. 26
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 31-2127	pag. 26
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 32-2128	pag. 27
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 33-2129	pag. 27
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 34-2130	pag. 27
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 35-2131	pag. 27
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 36-2132	pag. 28
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 37-2133	pag. 28
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 38-2134	pag. 29
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 39-2135	pag. 29
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 41-2136	pag. 29
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 42-2137	pag. 29
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 43-2138	pag. 30

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 45-2140	pag. 30
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 46-2141	pag. 30
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 48-2143	pag. 30
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 49-2144	pag. 30
D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 50-2145	pag. 30
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 1-2146	pag. 31
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 2-2147	pag. 31
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 3-2148	pag. 31
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 4-2149	pag. 32
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 5-2150	pag. 32
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 6-2151	pag. 32
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 7-2152	pag. 32
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 8-2153	pag. 32
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 9-2154	pag. 33
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 10-2155	pag. 33
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 11-2156	pag. 33
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 12-2157	pag. 33
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 13-2158	pag. 34
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 14-2159	pag. 34
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 15-2160	pag. 34
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 16-2161	pag. 35
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 17-2162	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 18-2163	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 19-2164	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 20-2165	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 21-2166	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 22-2167	pag. 37
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 23-2168	pag. 38
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 24-2169	pag. 38
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 25-2170	pag. 38
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 26-2171	pag. 39
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 28-2173	pag. 39
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 29-2174	pag. 39
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 30-2175	pag. 42
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 32-2177	pag. 42

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 34-2178	pag. 42
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 35-2179	pag. 43
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 36-2180	pag. 43
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 37-2181	pag. 43
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 39-2183	pag. 44
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 41-2185	pag. 44
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 42-2186	pag. 44
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 43-2187	pag. 44
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 44-2188	pag. 45
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 45-2189	pag. 46
D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 47-2191	pag. 46

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 54 - 4675	pag. 46
D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 55 - 4679	pag. 49

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 93 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.3	
D.D. 6 marzo 2006, n. 27	pag. 55
Codice 16.3	
D.D. 2 febbraio 2005, n. 21	pag. 55
Codice 21.4	
D.D. 1 marzo 2006, n. 139	pag. 56
Codice 22.8	
D.D. 2 marzo 2006, n. 41	pag. 68
Codice 22.8	
D.D. 2 marzo 2006, n. 42	pag. 70
Codice 30	
D.D. 15 novembre 2005, n. 312	pag. 72

Codice 30.2 D.D. 16 novembre 2005, n. 313	pag. 72
Codice 30.3 D.D. 16 novembre 2005, n. 314	pag. 76
Codice 30.2 D.D. 16 novembre 2005, n. 315	pag. 76
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 316	pag. 77
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 317	pag. 84
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 318	pag. 84
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 319	pag. 84
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 320	pag. 84
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 321	pag. 85
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 322	pag. 85
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 323	pag. 87
Codice 30.1 D.D. 16 novembre 2005, n. 325	pag. 87
Codice 30.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 326	pag. 87
Codice 30 D.D. 18 novembre 2005, n. 329	pag. 88
Codice 30 D.D. 18 novembre 2005, n. 330	pag. 88
Codice 30 D.D. 18 novembre 2005, n. 331	pag. 88
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 334	pag. 88
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 335	pag. 88
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 336	pag. 89
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 337	pag. 89
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 338	pag. 89
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 339	pag. 89

Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 340	pag. 89
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 341	pag. 89
Codice 30.1 D.D. 18 novembre 2005, n. 342	pag. 89
Codice 30 D.D. 18 novembre 2005, n. 346	pag. 90

COMUNICATI

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino)	pag. 90
Regione Piemonte - Settore Viabilità ed Impianti fissi	pag. 91
Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste	pag. 91

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 24-2169

Programma del Consiglio europeo di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione "Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca" - Area tematica prioritaria: "Sostegno alle politiche e anticipazione delle esigenze scientifiche e tecnologiche" - Predisposizione e presentazione di progetto di ricerca regionale sulle bioraffinerie pag. 38

Codice 12.3

D.D. 6 marzo 2006, n. 27

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.214, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria e modalita' operative per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 19 dello stesso decreto pag. 55

ARTIGIANATO

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 11-2107

Approvazione programma annuale di attivita' dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato per l'anno 2006 - Art. 41, L.R. 21/97. Accantonamento di Euro 381.520,00 (cap. 12392/06) pag. 20

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 10-2106

Fondazione Don Borgna Onlus. Provvedimenti in merito all'estinzione dell'Ente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 361/00 e dell'art. 27 del Codice Civile pag. 20

BILANCIO

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 3-2099

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro pag. 19

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 4-2100

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1041 capitoli di spesa 11894 e 17031) pag. 19

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 5-2101

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.298.606,00 per il finanziamento delle attivita' formative per l'apprendistato pag. 19

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 6-2102

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 19273/06) pag. 19

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 7-2103

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1992 capitoli di spesa 20990, 22498 e 22503) pag. 20

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 8-2104

Conferma assegnazioni sul bilancio 2006 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2004 e 2005 sul cap. 11733 pag. 20

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 9-2105

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma IV trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 1.647,98 pag. 20

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 1-2146

Istituzione del Fondo Economale per l'anno 2006 della Cassa Economale Centrale, della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma e della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone. Importo complessivo di euro 2.992.746,85 cap 40480/06 di uscita e cap. 9830/06 di entrata pag. 31

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 34-2178

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione pag. 42

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 35-2179

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/05, in materia di Agricoltura pag. 43

BOLLETTINO UFFICIALE

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 1-2097

Spese per l'attivita' del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo 1.1.2006 - 31.12.2006. Accantonamento di euro 580.000,00 (capitolo 11529/2006) pag. 19

CACCIA

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 33-2129

D.G.R. 1-5182 concernente i "Criteri ed indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA". Determinazioni in ordine alle quote di partecipazione economica pag. 27

CAVE E TORBIERE

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 12-2108

L.R. 40/1998. Istanza di rinnovo ed ampliamento della concessione "Croso del Sasso" nel Comune di Lozzolo (VC), presentata dalla soc. Mineraria di Boca s.r.l pag. 21

COMMERCIO

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 12-2157

L.R. 14/2004, articolo 10 - L.R. 16/2005. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione del capitolo di spesa 11404/06 (ex 14845), UPB 17031, pari ad euro 90.000 e relativa registrazione dell'accantonamento. Definizione di obiettivi e criteri pag. 33

CONSIGLIO REGIONALE

Legge regionale 6 marzo 2006, n. 12.

Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali). pag. 15

D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 54 - 4675

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2005' pag. 46

D.C.R. 7 febbraio 2006, n. 55 - 4679

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3 - Programma attuativo anno 2005 pag. 49

CONTENZIOSO

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 26-2122

Autorizzazione a proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1350/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Marco Piovano e Gabriele Pafundi pag. 25

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 27-2123

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte ai capitoli 13150 e 13155 del bilancio regionale 2006 che rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2006 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine. Accantonamento di Euro 450.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura pag. 25

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 48-2143

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati avverso provvedimenti del Comune di None ed atti pianificatori e programmatori presupposti compreso il PAI del Po relativamente agli interventi sugli argini del Torrente Chisola. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Gabriele Pafundi pag. 30

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 49-2144

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da Società avverso provvedimento della Direzione OO.PP. n. 1088 del 21.7.2005 di demolizione tratto di copertura del fiume Dora. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Gabriele Pafundi pag. 30

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 50-2145

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 30

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 17-2162

Parziale modifica DD.GG.RR. n. 2-7611 dell'11.11.2002 e n. 14-6324 del 17.6.2002. Sostituzione avv. Guido Romanelli all'avv. Enrico Romanelli. Ratifica pag. 37

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 18-2163

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte sul ricorso proposto da Società concernente risoluzione di contratto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Riccardo Montanaro pag. 37

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 19-2164

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino promosso da privato avverso la determinazione di irrogazione di sanzione amministrativa 18.11.2005 n. 1110. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 37

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 20-2165

Autorizzazione ad accettare la rinuncia agli atti del giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte pag. 37

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 3-2148

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Economia Montana e Foreste pag. 31

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 45-2189

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Sezione 1, Sezione 2 e Sezione 4. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) di Euro 3.485.000,00, capitoli vari pag. 46

Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste

Proroga termini per la presentazione delle domande per il corso formazione per Istruttori in Ingegneria Naturalistica (264 ore) - CORSO A - D.D. n. 675 del 17/10/2005 e D.D. n. 712 del 27/12/2005 - Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" pag. 91

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 18-2114

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio 2004 a Comuni precedentemente esclusi pag. 24

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 14-2159

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) di Torino, dell'importo di Euro 2.146.102,07 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Torino, localita' Zona E/18, Via Servais (P.I. n. 9114) pag. 34

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 2 marzo 2006, n. 41**

Bando regionale 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. c) del bando e scorrimento graduatoria pag. 68

Codice 22.8**D.D. 2 marzo 2006, n. 42**

Bando regionale 2000 - Settore Industria. Minore erogazione di contributo nei confronti della domanda individuata con il codice ufficio 71/IN/00 e scorrimento graduatoria pag. 70

ENTI LOCALI**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 25-2121**

Legge regionale n. 34/1998. Accantonamento di euro 7.000,00 sul capitolo 11668/2006 per rimborso spese di viaggio ai Componenti della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali pag. 25

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 30-2126**

Misura D3, linee di intervento 1,2,3 del Complemento di programmazione POR Obiettivo 3, FSE 2000-2006. D.G.R. n. 31-624 del 01.08.2005. Accantonamento ed assegnamento a favore della Direzione Formazione professionale-Lavoro della somma di Euro 2.822.764,39 su capp. vari del bilancio 2006. pag. 26

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 32-2128

Parziale modifica della DGR del 21/11/2005 n. 65-1501 mediante annullamento dell'accantonamento n. 100214, per l'importo di Euro 400.000,00, disposto sul cap. 11824 del bilancio 2006 e della prenotazione n. 100020 per l'importo di Euro 29.266,00 effettuata sul cap. 11824 del bilancio 2007 pag. 27

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 45-2140

Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'ammontare di Euro 55.000,00 mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2006 per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo obiettivo 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99. Misura F1 pag. 30

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 46-2141

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 2.200.000,00. Capitolo 15801 "Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente". Bilancio 2006 pag. 30

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 2-2147

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. Accantonamento di Euro 2.069.500,00 sui capitoli 11668, 11799, 16450, 16455, 16465, 17646, 24450 del bilancio 2006, da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per la gestione degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione pag. 31

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 44-2188

Attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006, a favore delle Province, in materia di formazione professionale. Misure F1 ed F2 del P.O.R. Ob.3.- Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale Lavoro della somma complessiva di Euro 2.000.000,00 mediante accantonamento sul Cap. 14334 del bilancio 2006 pag. 45

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 47-2191

D.P.C.M. 14.12.2000 art. 1 L.R. n. 41/98. Risorse finanziarie per l'anno 2006 da trasferire alle Province Piemontesi relative al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, riguardanti i compiti conferiti in materia di mercato del lavoro. Accantonamento e assegnazione della somma complessiva di Euro 668.056,00 alla Direzione Regionale n. 15, Formazione Professionale - Lavoro sul Cap. n. 14257/06 pag. 46

INDUSTRIA**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 13-2109**

Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per la definizione delle caratteristiche delle aree industriali ecologicamente attrezzate nella Regione Piemonte pag. 22

Codice 16.3**D.D. 2 febbraio 2005, n. 21**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando 2004. Concessione dell'agevolazione. Economie per Euro 4.635,02 (cap. 26750/04) pag. 55

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 36-2180**

Progetto di gestione unitaria dell'eredità olimpica. Determinazioni urgenti ai fini della sua attivazione. Spesa di euro 205.680, oneri fiscali compresi, sul cap. 13185/06 pag. 43

NOMINE**D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 18**

Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzioni componenti del Comitato di cui al D.P.G.R. n. 100 del 7 settembre 2004 pag. 18

D.P.G.R. 28 febbraio 2006, n. 20

Associazione Hydroaid: Consiglio di Amministrazione del
1 Marzo 2006. Provvedimenti pag. 18

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 11**

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione dei Parchi e
delle Riserve Naturali Astigiani pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 12

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione del Parco Na-
turale Orsiera Rocciavre' e della Riserva Naturale Speciale
dell'Orrido e stazione di Chianocco e della Riserva Naturale
Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxy-
cedrus di Crotte - San Giuliano pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 13

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione dei Parchi e
delle Riserve naturali cuneesi pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 14

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione della Riserva
Naturale Speciale del Sacro Monte della SS.Trinita' di Ghif-
fa pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 15

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione del Parco regio-
nale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle
Valli di Lanzo pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 16

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione del Parco na-
turale del Gran Bosco di Salbertrand pag. 17

D.P.G.R. 24 febbraio 2006, n. 17

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione del Sistema
delle Aree protette della Fascia fluviale del Po Tratto Torine-
se pag. 18

D.P.G.R. 27 febbraio 2006, n. 19

Proroga al 31 dicembre 2006 dei termini di validita' del
Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle
del Ticino, approvato con D.G.R. n. 153-11759 del 16 dicem-
bre 1991 pag. 18

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 21-2117

Piano di intervento della Riserva naturale speciale del Sacro
Monte della SS. Trinita' di Ghiffa. Approvazione della Terza
Variante con inserimento nel Documento 2 delle Schede di
intervento n. 4.4 e n. 4.5 e modifica della Tavola 6 pag. 24

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 31-2127

Approvazione della dichiarazione d'intenti per la realizza-
zione del progetto di valorizzazione integrata territoriale "Par-
co paesaggistico e letterario Langhe Roero Monferra-
to" pag. 26

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 42-2137

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annua-
le per l'anno 2006 e del bilancio di previsione decisionale
triennale per l'anno 2006 - 2007 - 2008 del Parco Naturale del
Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino pag. 29

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 16-2161

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione
Turismo - Sport - Parchi delle risorse stanziare in materia di
Aree protette e di Ecomusei per l'anno finanziario 2006 ed
approvazione degli obiettivi, delle priorit  e dei criteri per il
loro utilizzo. Euro 891.665,00 (Capitoli vari) pag. 35

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 43-2187

Adesione della Regione Piemonte alla "Convenzione degli
Appennini" per lo sviluppo del Progetto APE "Appennino
Parco d'Europa" pag. 44

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 10-2155**

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione
ad assumere incarico di insegnamento a favore del FOR-
MONT di Peveragno (CN) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R.
n. 10/1989 pag. 33

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 4-2149

Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" delle
Direzioni "Sanita' pubblica" e "Controllo delle attivita' sani-
tarie" al dr. Vittorio Demicheli pag. 32

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 5-2150

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad as-
sumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Automo-
bile Club Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n.
10/1989 pag. 32

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 6-2151

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad as-
sumere incarico di consulenza tecnica a favore del Giudice
Istruttore della sezione distaccata di Bra del Tribunale di Alba
ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 7-2152

Dipendente Dr.ssa Paola Magosso; autorizzazione ad assu-
mere incarico di insegnamento a favore della Facolta' di
Scienze M.F.N. dell'Universita' degli Studi di Torino ai sensi
degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 8-2153

Dipendente Dr. Federico Spanna; autorizzazione ad assu-
mere incarico di insegnamento a favore della Facolta' di
Agraria dell'Universita' degli Studi di Torino ai sensi degli
artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 9-2154

Dipendente Sig. Luciano Catena; autorizzazione ad assu-
mere incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione
Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali
"La Venaria Reale" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n.
10/1989 pag. 33

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 21-2166**

IPAB Asilo Infantile gia' denominato Scuola Materna "Ma-
rietta Visconti" di Frugarolo (AL) - Estinzione pag. 37

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 22-2167

IPAB - Opera Pia "Tapparelli D'Azeglio" con sede in Saluzzo (CN). Approvazione modifiche statutarie pag. 37

Codice 30**D.D. 15 novembre 2005, n. 312**

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Progetto definitivo euro 180.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 100.000,00 - Concessione contributo regionale di euro 75.000,00. pag. 72

Codice 30.2**D.D. 16 novembre 2005, n. 313**

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L. r. 1/2004. Erogazione agli Enti gestori del saldo per l'anno 2005. Impegno di 17.889.482,00 sul capitolo 11948/2005. Impegno di 34.809.411,00 sul capitolo 11940/2005 pag. 72

Codice 30.3**D.D. 16 novembre 2005, n. 314**

D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 - Ente Coop. Soc. a r.l. "San Carlo" ONLUS con Sede Legale in Castelnuovo Scrivia - ASL 20 - Lavori di "Realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi" - Progetto definitivo - Importo Euro 684.271,62 - Approvazione pag. 76

Codice 30.2**D.D. 16 novembre 2005, n. 315**

Modifica della determinazione dirigenziale n. 299/30.2 del 28 ottobre 2004 e riconoscimento del pagamento alla società "La Mendola s.a.s di Vincenzo La Mendola e C." di una quota del costo dell'applicativo realizzato per la predisposizione del Piano di Zona pag. 76

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 316**

Assegnazione contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia. Impegno di spesa di euro 684.940,00 (cap.12023/2005) pag. 77

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 317**

Assegnazione contributi per la realizzazione di eventi teatrali sul tema del "Bullismo". Impegno di spesa di euro 170.000,00 (capp.11884 e 12100/2005) pag. 84

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 318**

Assegnazione risorse per interventi a sostegno delle famiglie nel cui nucleo sono presenti anziani non autosufficienti. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.11991/2005) pag. 84

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 319**

Assegnazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M.-S.Anna di Torino di un contributo per una borsa di studio da assegnare ad un Assistente Sociale da inserire presso il Centro di soccorso per la violenza sessuale contro le donne. Impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap.11884/2005) pag. 84

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 320**

Affidamento incarico stampa n.1.000 copie del volume "La tutela giudiziaria dei minori in Piemonte". Impegno di spesa di euro 4.140,00 (cap.11884/2005) pag. 84

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 321**

Assegnazione all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia di un contributo per la prosecuzione del progetto "Gemelli". Impegno di spesa di euro 45.000,00 (cap.11884/2005) pag. 85

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 322**

Art. 4 L.R.1/2004. Assegnazione contributi ai Comuni per il prolungamento dell'orario di apertura degli asili nido comunali. Impegno di spesa di euro 235.000,00 (cap.12023/2005) pag. 85

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 323**

L.R.30/2001. Trasferimento all'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali di risorse per la realizzazione Convegno Adozioni. Impegno di spesa di euro 60.000,00 (cap.11884/2005) pag. 87

Codice 30.1**D.D. 16 novembre 2005, n. 325**

Realizzazione di due seminari formativi sul tema dell'adozione. Impegno di spesa di euro 7.164,00 (cap.11884/2005) pag. 87

Codice 30.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 326**

L.R. 8 gennaio 2004 n. 1, art. 49 - Contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei Presidi socio-assistenziali per anziani - Formalizzazione impegno di spesa sul Cap. 20535/2005 - Importo Euro 203.759,87 pag. 87

Codice 30**D.D. 18 novembre 2005, n. 329**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo al Comune di Torre Pellice per Convegno "Emigrazione e immigrazione tra passato, presente e futuro". Impegno della somma di Euro 500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133) pag. 88

Codice 30**D.D. 18 novembre 2005, n. 330**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per attività di animazione per gli anziani ospiti dell'Opera Pia "Dott. D. Uccelli" di Cannobio (VB). Impegno della somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133) pag. 88

Codice 30**D.D. 18 novembre 2005, n. 331**

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per la Conferenza sulla "Cooperazione Sociale nel Verbano-Cusio-Ossola". Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul cap. 12023/2005 (Accantonamento n. 101133) pag. 88

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 334**

Erogazione del saldo agli enti gestori delle Scuole per Educatori Professionali per il terzo anno del corso base per Educatore Professionale, comparto socio assistenziale - a.f. 2003/2004, cofinanziato dal F.S.E.. Impegno di spesa di Euro 133.663,76 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/2005) pag. 88

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 335**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 19.660,91 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 88

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 336**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 18.385,56 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 337**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 39.739,98 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 338**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 127.706,73 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 339**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 91.198,19 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 340**

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto all'Università degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 50.477,31 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 341**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 95.423,14 (Impegno n. 1991 del 2004 sul Cap. 16005/2004) pag. 89

Codice 30.1**D.D. 18 novembre 2005, n. 342**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Impegno di spesa di Euro 68.297,11 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875). pag. 89

Codice 30**D.D. 18 novembre 2005, n. 346**

Concorso di idee "Storie di Migrazioni" edizione 2005/2006 - Attuazione - Impegno di spesa di Euro 45.135,72 (Cap. 11990/05 - Acc. 101398) pag. 90

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 37-2181**

Sperimentazione propedeutica per l'eventuale istituzione di un corpo di Polizia Stradale sulle strade regionali. Prime direttive per il proseguimento della fase di sperimentazione pag. 43

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 24-2120**

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11, comma 1 "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Accantonamento della somma di euro 150.000,00 sul capitolo 13210/2006 pag. 25

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 13-2158**

Spese per il volontariato di protezione civile impiegato in attività di protezione civile e in quelle a supporto dell'evento olimpico. Accantonamento di Eur. 100.000 sul cap. 17481/06 (ex 14140) pag. 34

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 23-2168

Ordinanze del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12/04/2001: piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000. Modifica alla D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 pag. 38

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 42-2186

Rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile. Accantonamento di Euro 5731,81 sul cap. 17168/06 (ex 10602) pag. 44

SANITA'**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 34-2130**

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 40.000.000,00 sul capitolo 23271 del bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per liquidazione acconti relativi ai finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 II^a fase pag. 27

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 35-2131

Assessorato Tutela della Salute e Sanita' - Accantonamento della somma di Euro 20.000.000,00 sul capitolo 23366 codice Siope 2238 del Bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per liquidazione acconti relativi ai finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 II^a Fase pag. 27

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 36-2132

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Programma assicurativo per i rischi di responsabilita' civile delle Aziende Sanitarie Regionali. Accantonamento di Euro 7.665.000,00 cap. 13061/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 28

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 37-2133

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 25.01.2006. Provvedimenti pag. 28

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 38-2134

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione di Chieppa Antonello - Regione San Rocco - Mottalciata (BI)- Accredimento attivita' ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1 livello pag. 29

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 39-2135

C.D.C. S.p.A. - Via San Cristoforo, 10 - Vercelli. Accredimento attivita' specialistico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1 livello pag. 29

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 25-2170

Riduzione della somma di euro 76.800,00 sull'importo di 101.604,00 prenotato con D.G.R. n. 32-12558 del 24 maggio 2004 sull'ex cap. 12180. Revoca D.D.G.R. di prenotazione nn. 34-12390 e del 26 aprile 2004, 60-653 del 1 agosto 2005, 61-925 del 26 settembre e 48-1789 del 13 dicembre 2005 pag. 38

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 26-2171

Riduzione della somma di euro 930.000,00 sulla prenotazione di complessivi euro 2.056.000,00 effettuata sull'ex cap. 12292 con D.G.R. n. 70-1932 del 28 dicembre 2005. Revoca della D.G.R. n. 33-1776 del 13 dicembre 2005. pag. 39

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 28-2173

Accantonamento della somma di Euro 138.900,00 sul capitolo 10436 del bilancio 2006 (P 100022) a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per contratti di collaborazione coordinata continuativa relativi ai programmi regionali in materia veterinaria pag. 39

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 29-2174

Definizione procedure nuove autorizzazioni e rinnovi dei centri trapianto di organi e tessuti pag. 39

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 30-2175

Formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie regionali della Regione Piemonte. Artt. 3 e 3-bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Costituzione della Commissione di valutazione pag. 42

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 32-2177

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 02.02.2006. Provvedimenti pag. 42

SICUREZZA**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 2-2098**

Disciplinari d'uso per le aree addestrative terrestri, marittime, aeree - art. 3, comma 6, Legge 24 dicembre 1976 n.898 integrato dall'art. 1, comma 5, della Legge 2 maggio 1990 n. 104. Approvazione pag. 19

SPORT**D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 29-2125**

L.R. 4 gennaio 2005 n. 1 "Modifica della L.R. 50/92 e riconoscimento della figura di maestro di snowboard": modifica e integrazione della DGR n. 24-4891 del 21.12.2001 relativa alla composizione della Commissione e delle sotto-commissioni di esame per l'accertamento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci, e determinazione della quota a carico dei partecipanti ai corsi per maestri di snowboard pag. 26

Codice 21.4**D.D. 1 marzo 2006, n. 139**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006. Approvazione "Modello di domanda - anno 2006" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento secondo gli obiettivi e i criteri della spesa diretta di attivita' di carattere sportivo per l'anno 2006" pag. 56

TRASPORTI

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 14-2110

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma degli investimenti G.T.T. S.p.A. relativo al triennio 2004/2006, approvato con D.G.R. n. 10-13344 del 13 settembre 2004 pag. 22

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 15-2111

Variente di accesso ad Alessandria lungo la ex SS10 "Padana Inferiore" oggi S.R. 10 "Padana Inferiore" con nuovo ponte sul F. Bormida pag. 23

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 16-2112

L. r.30/1999, L.R n. 69/1978 e art. 20 L.R. 40/1998. Integrazione al Piano per reperimento di materiali di cava finalizzato alla realizzazione della linea AC/Torino - Milano presentato da CAV.TO-MI pag. 23

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 41-2136

Accantonamento di euro 7.108,49 sul capitolo 12372/2006 (ex cap. 14305) a favore della Direzione Trasporti per il finanziamento del servizio sperimentale di trasporto pubblico su gomma del Comune di Bardonecchia in coincidenza col servizio sostitutivo effettuato mediante autobus fra Lione e Torino pag. 29

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 11-2156

D.G.R. n. 127-1679 del 28.11.2005. Cap. 11733/06. Riduzione di euro 50.000,00 dell'accantonamento n. 100225 pag. 33

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 39-2183

Autorizzazione all'utilizzo delle somme impegnate a favore di Trenitalia, e non erogate per sanzioni e decurtazioni di servizio, per il rimborso ai cittadini piemontesi abbonati al servizio ferroviario regionale. Art. 23, comma 7 del Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia pag. 44

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 41-2185

Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia Alcotra. Partecipazione della Regione Piemonte al progetto "Miglioramento delle relazioni ferroviarie tra Torino e Nizza" pag. 44

Regione Piemonte - Settore Viabilità ed Impianti fissi

Comunicato relativo all'aeroporto Olimpica di Cuneo Levaldigi pag. 91

TURISMO

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 28-2124

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse stanziare per l'anno finanziario 2006 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità dei criteri d'utilizzo delle risorse in materia di Turismo e Sport, per un totale complessivo di Euro 17.354.414,00 (capitoli vari) pag. 25

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 43-2138

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi di risorse stanziare in materia di Aree Protette per l'anno finanziario 2006 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo. Euro 40.000,00 (cap. 13120/06) pag. 30

TUTELA DEL SUOLO

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/01/2006 pag. 90

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 7 febbraio 2006, n. 22-2118

Sperimentazione di modalità operative coerenti con la Direttiva 2001/42/CE (VAS) nell'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/1998, al Piano delle attività estrattive provinciale (PAEP) della Provincia del VCO. Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino pag. 24

URBANISTICA

D.G.R. 13 febbraio 2006, n. 15-2160

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Bergolo (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 34

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 6 marzo 2006, n. 12.

Modifiche alla legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali).

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Modifica all'articolo 2 della l.r. 24/2001)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) è sostituito dal seguente:

“ 1. Sull'indennità di carica di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (Determinazioni delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta regionali), come da ultimo modificata dalla legge regionale 8 agosto 2003, n. 21, è disposta una trattenuta obbligatoria nella misura del 25 per cento, a titolo di contributo per la corresponsione dell'indennità di cui all'articolo 1, lettera d), così suddivisa: 20 per cento per l'assegno vitalizio; 5 per cento per l'indennità di fine mandato.”.

Art. 2.

(Integrazione all'articolo 5 della l.r. 24/2001)

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 5 è aggiunto il seguente:

“ 4 bis. Al termine di ogni legislatura i Consiglieri regionali hanno facoltà di ottenere la restituzione dei contributi versati senza rivalutazione monetaria né corresponsione di interessi rinunciando definitivamente all'assegno vitalizio. Tale facoltà si esercita con specifica istanza inoltrata all'Ufficio di Presidenza entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio regionale.”.

Art. 3.

(Modifiche all'articolo 8 della l.r. 24/2001)

1. Al comma 1 dell'articolo 8 sono soppresse le parole: “per tutta la durata del mandato”.

2. Il comma 5 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

“ 5. Sia la richiesta di contribuzione aggiuntiva di cui al comma 1, sia la comunicazione di cui al comma 4 hanno luogo entro 60 giorni dalla contrazione del matrimonio o dalla nascita di figli. Il mancato rispetto dei termini comporta la decadenza dal diritto di chiedere tale istituto.”.

3. Dopo il comma 5 dell'articolo 8 sono aggiunti i seguenti:

“ 5 bis. È facoltà del Consigliere regionale in carica estendere, con esplicita richiesta da formularsi in fase di comunicazione, il versamento dei contributi di cui al comma 5 a tutte le legislature nel corso delle quali ha

svolto il mandato; in assenza di tale richiesta il contributo è limitato alla legislatura corrente.

5 ter. L'ammontare del versamento è determinato con riferimento all'indennità di carica vigente alla data della comunicazione e viene effettuato con le modalità di cui all'articolo 4, comma 3.”.

Art. 4.

(Norme transitorie e finali)

1. In fase di prima applicazione della legge:

a) il disposto del comma 4 bis dell'articolo 5 della l.r. 24/2001 e successive modifiche si applica anche ai Consiglieri che hanno esercitato il mandato nei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della presente legge;

b) la facoltà di cui al comma 5 bis dell'articolo 8 della l.r. 24/2001 è concessa anche ai Consiglieri in carica che abbiano già inoltrato le comunicazioni di cui all'articolo 8, comma 5.

2. Il comma 1 si applica a condizione che i Consiglieri regionali inoltrino le rispettive istanze all'Ufficio di Presidenza entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 6 marzo 2006

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 222

- Presentata dai Consiglieri Davide Gariglio, Enrico Costa, Agostino Ghiglia, Roberto Placido, Mariacristina Spinosa

il 29 dicembre 2005.

- Assegnata alla I Commissione in sede referente

il 10 gennaio 2006.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 22 febbraio 2006 con relazione di Enrico Costa.

- Approvata in Aula il 28 febbraio 2006, con emendamenti sul testo, con 42 voti favorevoli e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente :

“Art. 2. (Trattenute sulla indennità di carica)

1. Sull'indennità di carica di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta regionali), come da ultimo modificata dalla legge regionale 8 agosto 2003, n. 21, è disposta una trattenuta obbligatoria nella misura del 25 per cento, a titolo di contributo per la corresponsione dell'indennità di cui all'articolo 1, lettera d), così suddivisa: 20 per cento per l'assegno vitalizio; 5 per cento per l'indennità di fine mandato.

2. La trattenuta di cui al comma 1 e' devoluta alle entrate del bilancio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 42 della

legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte).”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 5 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente :

“Art. 5 (Restituzione contributi versati, ricongiunzione, sospensione dell'assegno vitalizio)

1. Il Consigliere che cessi dal mandato prima di aver raggiunto il periodo minimo previsto per il conseguimento del diritto all'assegno vitalizio e che non possa o non intenda avvalersi della facoltà di cui all'articolo 4, ha diritto alla restituzione dei contributi versati nella misura del 100 per cento, senza rivalutazione monetaria né corresponsione di interessi.

2. Il Consigliere regionale che non abbia esercitato il mandato per una intera legislatura e che abbia ottenuto la restituzione di contributi trattenuti, qualora sia rieletto in successive legislature, ha diritto su domanda a versare nuovamente i contributi per il suddetto periodo nella misura corrispondente a quella vigente alla data della domanda.

3. Qualora il Consigliere già cessato dal mandato rientri a far parte del Consiglio regionale, il pagamento dell'assegno vitalizio di cui eventualmente già goda resta sospeso per tutta la durata del nuovo mandato consiliare. Alla cessazione del mandato l'assegno sarà ripristinato tenendo conto dell'ulteriore periodo di contribuzione.

4. L'erogazione dell'assegno vitalizio è altresì sospesa qualora il titolare dell'assegno vitalizio venga eletto al Parlamento Europeo, al Parlamento Nazionale o ad altro Consiglio regionale; l'assegno è ripristinato nella percentuale già in godimento con la cessazione dell'esercizio di tali mandati.

4 bis. Al termine di ogni legislatura i consiglieri regionali hanno facoltà di ottenere la restituzione dei contributi versati senza rivalutazione monetaria né corresponsione di interessi rinunciando definitivamente all'assegno vitalizio. Tale facoltà si esercita con specifica istanza inoltrata all'Ufficio di Presidenza entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali), come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 8. (Facoltà di attribuzione di una quota dell'assegno vitalizio)

1. Il Consigliere, previo versamento di una quota aggiuntiva pari al 25% della trattenuta di cui all'articolo 2, ha diritto di determinare l'attribuzione, dopo il proprio decesso, al coniuge e/o ai figli di una quota pari al 60% dell'importo lordo dell'assegno vitalizio a lui spettante. Condizione necessaria perché si determini questa attribuzione è che il Consigliere al momento del decesso, abbia conseguito i requisiti di contribuzione prescritti per la maturazione del diritto all'assegno vitalizio o per la prosecuzione della contribuzione volontaria.

2. Nel caso in cui la quota dell'assegno sia attribuita a più soggetti, essa è suddivisa in parti uguali. I figli hanno diritto alla quota loro attribuita fino al raggiungimento della maggiore età oppure, se studenti, fino al compimento del 26° anno di età, salvo il caso di invalidità a proficuo lavoro accertata con le modalità di cui all'articolo 9. La perdita del diritto da parte di uno o più degli aventi diritto alla parte di quota spettante comporta la ridistribuzione della quota complessiva tra gli altri aventi diritto.

3. Il diritto a percepire la quota dell'assegno loro attribuita permane per i figli che abbiano raggiunto la maggiore età ovvero, se studenti, superato il 26° anno di età, nel caso di invalidità a proficuo lavoro, accertata con le modalità di cui all'articolo 9, nelle seguenti misure:

a) invalidità dal 50 al 75% meta' dell'assegno percepito;

b) invalidità superiore al 75% la stessa misura percepita in precedenza.

4. L'ottenimento del beneficio di cui ai commi 1, 2 e 3, è subordinato alla comunicazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di volersene avvalere. L'indicazione nominativa delle persone beneficiarie può essere modificata in qualsiasi momento.

5. Sia la richiesta di contribuzione aggiuntiva di cui al comma 1, sia la comunicazione di cui al comma 4 hanno luogo entro 60 giorni dalla contrazione del matrimonio o dalla nascita di figli. Il mancato rispetto dei termini comporta la decadenza dal diritto di chiedere tale istituto.

5 bis. E' facoltà del consigliere regionale in carica estendere, con esplicita richiesta da formularsi in fase di comunicazione, il versamento dei contributi di cui al comma 5 a tutte le legislature nel corso delle quali ha svolto il mandato; in assenza di tale richiesta il contributo è limitato alla legislatura corrente.

5 ter. L'ammontare del versamento è determinato con riferimento all'indennità di carica vigente alla data della comunicazione e viene effettuato con le modalità di cui all'articolo 4, comma 3.

6. Qualora uno dei beneficiari della quota dell'assegno entri a far parte del Consiglio regionale, il pagamento della medesima resta sospeso per tutta la durata di esercizio del mandato, ed è ripristinato alla cessazione di questo. La quota dell'assegno non è comunque cumulabile con l'assegno vitalizio diretto a carico dello stesso Consigliere regionale. Il diritto alla quota si estingue con la morte della persona che ne ha beneficiato al momento del decesso del Consigliere.

7. Se il decesso del Consigliere avviene per cause di servizio, la quota dell'assegno compete agli aventi diritto nella misura di cui al comma 1, indipendentemente dagli anni di mandato coperti dal contributo di cui all'articolo 2. Qualora il Consigliere deceduto non abbia versato contributi per almeno 5 anni, la misura dell'assegno è commisurata a quella dell'importo minimo del vitalizio.

8. La corresponsione della quota di assegno decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della morte del Consigliere.

9. Nulla è innovato per i Consiglieri in carica o cessati dal mandato alla data di entrata in vigore della l.r. 27/1995.”.

Note all'articolo 4

- Per il testo dell'articolo 5 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) si rinvia alla nota all'articolo 2.

- Per il testo dell'articolo 8 della legge regionale 3 settembre 2001, n. 24 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) si rinvia alla nota all'articolo 3.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 11

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n°12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali astigiani allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n° 2 - 08 del 25 novembre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 12

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e stazione di Chianocco e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxycedrus di Crotte - San Giuliano

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e stazione di Chianocco e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxycedrus di Crotte - San Giuliano allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n° n. 20 del 12 ottobre 2005 .

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 13

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali cuneesi

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali cuneesi allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 8 del 11 ottobre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 14

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della SS.Trinita' di Ghiffa

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 12 del 19 settembre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 15

Approvazione Statuto dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo, allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 30.07 del 21 novembre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 16

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 12 del 11 ottobre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 17

Approvazione Statuto dell'Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po Tratto Torinese

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di approvare e rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 e s.m.i, lo Statuto dell'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po-Tratto torinese, allegato al presente decreto per farne parte integrante così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 043 del 22 dicembre 2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2006, n. 18

Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, art. 8 - sostituzioni componenti del Comitato di cui al D.P.G.R. n. 100 del 7 settembre 2004

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 avente per oggetto: "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", che prevede all'art. 8 la costituzione di un Comitato composto dall'Assessore regionale all'agricoltura, dai Presidenti delle Amministrazioni provinciali o loro delegati e da rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;

Visto che con il DPGR n. 75 del 8 ottobre 1999, si è provveduto alla nomina di tale Comitato e che con DPGR n. 88 del 15 dicembre 1999, DPGR n. 102 del 26 settembre 2000 e DPGR n. 8 del 17 gennaio 2001 si è proceduto alle necessarie sostituzioni;

Visto che con DPGR n. 100 del 7 settembre 2004 si è provveduto al parziale rinnovo;

Preso atto della nota della Provincia di Asti (prot. 4135 del 19 gennaio 2006) con la quale il Presidente delega l'Assessore all'Agricoltura Dimitri Tasso a rappresentarlo nel Comitato in sostituzione dello stesso Presidente Roberto Marmo;

Preso atto della nota della Provincia di Torino (prot. 29226/06 del 26 gennaio 2006) con il quale il Presidente delega l'Assessore nonché Vicepresidente Sergio Bisacca a rappresentarlo in tale Comitato, in sostituzione dell'Assessore Marco Bellion;

Visto l'art. 4 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

decreta

Il Comitato, di cui all'art. 8 della l.r. 8 luglio 1999 n. 17 è modificato nei seguenti componenti:

- Dimitri Tasso, assessore, delegato dal Presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti in sostituzione dello stesso Presidente Roberto Marmo;

- Sergio Bisacca, assessore nonché vicepresidente, delegato dal Presidente dell'Amministrazione provinciale di Torino in sostituzione dell'Assessore Marco Bellion.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del regolamento n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 febbraio 2006, n. 19

Proroga al 31 dicembre 2006 dei termini di validità del Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino, approvato con D.G.R. n. 153-11759 del 16 dicembre 1991

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di rendere esecutiva la proroga al 31 dicembre 2006, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-2072 del 30 gennaio 2006, dei termini di validità del Piano di Assestamento Forestale del Parco naturale della Valle del Ticino, già approvato con D.G.R. n. 153-11759 del 5 dicembre 1991 e reso esecutivo con D.P.G.R. n. 692 del 20 febbraio 1992.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 febbraio 2006, n. 20

Associazione Hydroaid: Consiglio di Amministrazione del 1 Marzo 2006. Provvedimenti

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quale componente del Consiglio di Amministrazione Hydroaid per la sola seduta del 1 marzo 2006 l'Ing. Salvatore De Giorgio Direttore della Direzione Pianificazione delle risorse idriche, in sostituzione dell'arch. Giorgio Garelli.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 1-2097

Spese per l'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo 1.1.2006 - 31.12.2006. Accantonamento di euro 580.000,00 (capitolo 11529/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Alla luce di quanto esposto in premessa, di disporre l'accantonamento di Euro 580.000,00 sul capitolo 11529/2006 per permettere la regolare attività del Bollettino Ufficiale per il periodo 1.1.2006 - 31.12.2006. (Acc. 100431)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 2-2098

Disciplinari d'uso per le aree addestrative terrestri, marittime, aeree - art. 3, comma 6, Legge 24 dicembre 1976 n.898 integrato dall'art. 1, comma 5, della Legge 2 maggio 1990 n. 104. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare la stipula tra l'Amministrazione Regionale e l'Amministrazione Militare dei disciplinari d'uso relativi ai poligoni militari:

Pian Madoro, Val Thuras- Rhuilles, Monte Castello Quarzina, Col Maurin, Gad, Candelo Massazza, Taverette, Caserma Dalla Chiesa, Salmour, Cascina Galdina, Baudenasca, Pian dell'Alpe.

- Tali disciplinari (allegati n. 1-12 che fanno parte integrante della presente deliberazione) saranno sottoscritti dalla Presidente della Giunta Regionale o da Assessore all'uopo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 3-2099

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 4-2100

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1041 capitoli di spesa 11894 e 17031)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 5-2101

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 13.298.606,00 per il finanziamento delle attività formative per l'apprendistato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 6-2102

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 19273/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006 (UPB, Capitoli, Importi) secondo le indica-

zioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 7-2103

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB S1992 capitoli di spesa 20990, 22498 e 22503)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 8-2104

Conferma assegnazioni sul bilancio 2006 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2004 e 2005 sul cap. 11733

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di confermare le assegnazioni a favore delle singole Direzioni Regionali e Strutture Speciali indicate nell'allegato A al presente provvedimento, relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2004-2005 sull'esercizio finanziario 2006, attinenti al capitolo di spesa n. 11733;

- di impegnare le prenotazioni sottoindicate sul capitolo 11733/2006:

n. 100156 di euro 24.000,00 (I. 304)

n. 100160 di euro 20.520,00 (I. 305)

n. 100153 di euro 22.500,00 (I. 306)

n. 100226 di euro 20.000,00 (I. 307)

n. 100227 di euro 15.000,00 (I. 308)

n. 100177 di euro 40.000,00 (I. 309)

n. 100187 di euro 63.000,00 (I. 310)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 9-2105

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma IV trimestre 2005 per un importo complessivo di euro 1.647,98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto del 4° trimestre 2005 delle minute spese di ufficio sostenute dal Settore Ufficio di Roma per un importo complessivo di Euro 1.647,98;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 10-2106

Fondazione Don Borgna Onlus. Provvedimenti in merito all'estinzione dell'Ente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 361/00 e dell'art. 27 del Codice Civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- l'estinzione della Fondazione Don Borgna Onlus ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6 del D.P.R. 361/00 e dell'articolo 27 del Codice Civile;

- di comunicare l'estinzione della Fondazione Don Borgna Onlus al Commissario Straordinario ed al Presidente del Tribunale di Cuneo ai fini di cui all'articolo 11 e seguenti delle disposizioni attuative del codice civile;

- di comunicare, inoltre, l'estinzione della Fondazione in questione per gli eventuali opportuni provvedimenti ai sensi del D.lgs 460/97 e s.m.i., alla Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, Settore Accertamento Ufficio Controllo Fiscali, Anagrafe Onlus.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 11-2107

Approvazione programma annuale di attività dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato per l'anno 2006 - Art. 41, L.R. 21/97. Accantonamento di Euro 381.520,00 (cap. 12392/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 21/97, come modificato dall'art. 24 della l.r. 24/99, il Programma di attività per l'anno 2006 dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato allegato alla presente deliberazione, che sarà successivamente trasmesso alla Commissione consiliare competente;

- di prendere atto che il programma di attività è finanziato con la disponibilità iscritta sul cap. 12392 del bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008;

- di assegnare al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato le risorse di Euro 381.520,00 iscritta sul richiamato capitolo 12392 per la realizzazione del Programma di attività per l'anno 2006 e di provvedere contestualmente alla registrazione del relativo accantonamento contabile (Acc. n. 100407).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 12-2108

L.R. 40/1998. Istanza di rinnovo ed ampliamento della concessione "Croso del Sasso" nel Comune di Lozzolo (VC), presentata dalla soc. Mineraria di Boca s.r.l.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'istanza presentata dalla soc. Mineraria di Boca s.r.l. con sede legale in Milano via dei Boschetti 6 e sede amministrativa in Sant'Antonino Casalgrande (RE) via Statale 467 n. 118/e concernente il rinnovo e l'ampliamento della concessione "Croso del Sasso" nel comune di Lozzolo (VC) per feldspato, caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C e limitatamente all'ampliamento per feldspati in quanto:

* la coltivazione del giacimento minerario che, a seguito della classificazione ex R.D. 1443/1927 e s.m.i. è parte del patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblico interesse in quanto fondamentale per specifici settori dell'industria. In particolare il materiale scavato rappresentato da feldspato, caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, per la parte di concessione, oggetto dell'istanza di rinnovo, ed esclusivamente da feldspato per la parte in ampliamento, rappresenta materia prima indispensabile per l'industria della ceramica e per l'industria metallurgica;

* il cronoprogramma dei lavori prevede la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale con l'esaurimento dei lavori di coltivazione;

* gli interventi di recupero ambientale sono finalizzati a restituire al sito di miniera le caratteristiche di naturalità tramite interventi di rimboschimento e la realizzazione di aree a prato, limitatamente alle superfici non costituite da bosco precedentemente all'intervento, consentendo il ripristino delle originarie caratteristiche ambientali.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale, per contenere e mitigare gli impatti indotti in corso di coltivazione e per ottimizzare l'intervento, è valido alle seguenti condizioni:

- la coltivazione e gli interventi di recupero ambientale devono essere eseguiti secondo quanto previsto nell'Allegato tecnico al verbale della riunione di Conferenza in data 1° dicembre 2005 per farne parte integrante, per quanto compatibile con le prescrizioni riportate nei successivi punti;

- il giudizio positivo di compatibilità ambientale è limitato alla Ia e IIa fase progettuale per consentire di verificare l'efficacia delle soluzioni progettuali di coltivazione e di recupero ambientale, senza peraltro incidere sui fabbisogni richiesti dall'industria di trasformazione per la quale i materiali di miniera costituiscono materia prima;

- i canali di regimazione delle acque superficiali, che devono essere realizzati secondo il progetto presentato, devono essere adeguati in funzione dell'evoluzione dei lavori di miniera;

- ottenimento dell'autorizzazione della provincia di Vercelli, qualora sia richiesta, per lo scarico nelle acque pubbliche delle acque provenienti dalle vasche di decantazione previste nell'area di miniera;

- al fine di tutelare le acque superficiali, le acque sotterranee, il suolo e il sottosuolo a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, il cantiere deve essere dotato di idonei sistemi tecnologici, quali ad esempio pannelli assorbenti, e siano previste adeguate procedure operative di intervento per fare fronte tempestivamente all'emergenza;

- gli interventi di recupero ambientale devono prevedere il ripristino del bosco sulle medesime aree boscate antecedentemente all'intervento di miniera. Pertanto entro 3 mesi dalla D.G.R., ex art. 12 l.r. 40/1998, la proponente è tenuta a presentare planimetria di recupero ambientale aggiornata secondo quanto sopra prescritto;

- le opere di recupero ambientale a verde indicate in progetto devono essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno); inoltre deve essere presentato entro 3 mesi dalla deliberazione ex art. 12 l.r. 40/1998 un piano di manutenzione di tali opere, per un periodo pari almeno ad un anno successivo alla realizzazione delle opere stesse, in cui siano previste la sostituzione di eventuali fallanze, il ripristino di zone interessate da interventi non eseguiti a regola d'arte ed interventi di irrigazione;

- il concessionario è altresì tenuto:

- ad eseguire monitoraggi, d'intesa con ARPA - Dipartimento di Biella e Vercelli, circa i livelli di Pm10 e delle polveri aereodisperse in condizioni di massima criticità e nei riguardi dei livelli di rumorosità, al fine di verificare i valori previsionali calcolati. Qualora nel corso della coltivazione si proceda a modificare la struttura dei mezzi d'opera rispetto a quella considerata nello studio di impatto ambientale, il concessionario è tenuto ad una nuova valutazione dei livelli di rumorosità;

- alla manutenzione delle strade di uso pubblico, esterne alla miniera e comunque utilizzate dai propri mezzi per il trasporto del materiale all'impianto, secondo quanto previsto dalla convenzione già stipulata con le amministrazioni comunali e provinciali;

- entro 3 mesi dalla presente deliberazione a presentare relazione di approfondimento in merito al dimensionamento delle vasche di decantazione;

- in attuazione alla nota n° 3501 dell'11 gennaio 2006 dell'A.R.P.A. il proponente deve provvedere a redigere entro 3 mesi dalla presente deliberazione una nuova valutazione acustica, in cui siano presi come riferimento i limiti previsti con D.C.C. n. 20 del 20/09/2005 (Proposta di Piano di Zonizzazione Acustica), esplicitando tutti i 14 punti previsti dal paragrafo 4 della Deliberazione della Giunta Regionale, n° 9-11616 del 2 febbraio 2004

(criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico), fatte salve le eventuali semplificazioni così come previsto al paragrafo 5 della suddetta D.G.R.

- al fine di tutelare l'Amministrazione competente, relativamente alla realizzazione del piano di recupero ambientale approvato, il concessionario è tenuto ad emettere polizza assicurativa o fidejussione bancaria dell'importo di Euro 461.000,00 (Euro quattrocentosessantunomila/00) comprensiva anche del corrispettivo del rimboschimento di cui all'art. 9 l.r. 45/1989, a favore della Direzione Industria della Regione Piemonte. Il suddetto importo può essere ridotto a seguito di realizzazione degli interventi di recupero ambientale previsti nel cronoprogramma.

La presente deliberazione assorbe le autorizzazioni del Settore Gestione Beni Ambientali, ai sensi del D.lgs. 42/2004, della durata di 5 anni a decorrere dalla data della presente deliberazione, e delle province di Vercelli e Biella ai sensi della l.r. 45/1989.

La Direzione Industria provvederà, entro 60 giorni dalla data della presente deliberazione ad adottare la determina ai sensi del R.D. 1443/1927 e s.m.i..

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- verbale di Conferenza relativo alla riunione del 1° dicembre 2005 comprensivo dei propri allegati (Allegato A);
- nota del Settore Gestione Beni Ambientali della Direzione Pianificazione n. 44275/19.20 del 19.12.2005 (Allegato B).

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della miniera, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'A.R.P.A. l'inizio lavori ai fini dei monitoraggi ambientali di competenza.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, al Ministero competente per quanto concerne l'autorizzazione ex D.lgs. 42/2004, nonché depositata presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso al presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 13-2109

Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per la definizione delle caratteristiche delle aree industriali ecologicamente attrezzate nella Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire un gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida per la definizione delle caratteristiche delle aree industriali ecologicamente attrezzate nella Regione Piemonte;

- di individuare quali componenti del gruppo di lavoro i Responsabili delle Direzioni Regionali:

Tutela e risanamento ambientale - programmazione gestione rifiuti

Industria

Urbanistica e pianificazione territoriale

Pianificazione risorse idriche

Trasporti

Sanità pubblica

- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

- di prevedere che il gruppo di lavoro possa integrato, all'occorrenza, con rappresentanti di altre Direzioni e che possa, altresì, avvalersi del contributo di altri soggetti titolari di specifiche competenze come ARPA, Environment Park e Finpiemonte;

- di attribuire la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro al Responsabile della Direzione Regionale "Industria".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 14-2110

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Aggiornamento del programma degli investimenti G.T.T. S.p.A. relativo al triennio 2004/2006, approvato con D.G.R. n. 10-13344 del 13 settembre 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare il programma degli investimenti relativo al triennio 2004/2006, contenuto nell'Allegato 1 alla D.G.R. 10-13344 del 13/09/2004, con l'inserimento del nuovo intervento denominato: "Fornitura di n° 6 apparati TELOC per Automotrici Aln 668 serie 1800 (da M001 a M006)";

la copertura finanziaria della nuova fornitura è assicurata dai risparmi di spesa ottenuti sull'intervento "Lavori rinnovo armamento tratta Cuornè-Pont della Canavesana", del programma relativo al triennio 2001/2003 (impegno n. 4105/03 sul cap. di spesa n. 24281);

il nuovo programma degli investimenti relativo al triennio 2004/2006 è riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, facente parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 15-2111

Variante di accesso ad Alessandria lungo la ex SS10 "Padana Inferiore" oggi S.R. 10 "Padana Inferiore" con nuovo ponte sul F. Bormida

A relazione degli Assessori Borioli, Caracciolo:

Considerato che fra le strade trasferite al demanio della Regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è compresa la ex S.S. 10 "Padana Inferiore" oggi denominata S.R. 10 "Padana Inferiore".

Considerato che la strada ex S.S. 10 oggi S.R. 10 "Padana Inferiore" costituisce ad oggi l'unico accesso alla città di Alessandria lato sud-ovest e che pertanto risulta di importanza strategica sia a livello locale che a livello regionale per i collegamenti con le aree ad est del capoluogo di provincia (quali l'abitato di Tortona, Novi Ligure, Serravalle, ecc.).

Considerato che dai rilevamenti recentemente realizzati dalla Provincia di Alessandria, la tratta in questione è interessata da un traffico veicolare pari a circa 47.000 veicoli al giorno, costretti a transitare sull'attuale ponte sul F. Bormida, che presenta alcune criticità sia dal punto di vista trasportistico sia dal punto di vista idraulico.

Vista la relazione del Settore Protezione Civile trasmessa con nota prot. 4659 del 31.01.06 e il verbale della riunione svoltasi in data 30.01.2006 dai quali risultano le seguenti problematiche lungo la ex S.S. 10 oggi S.R. 10 "Padana Inferiore", nel tratto compreso tra la città di Alessandria e la città di Spinetta Marengo:

1) sono presenti importanti industrie chimiche a rischio di incidente rilevante (ai sensi D. Lgs. 334/99) e, da un'analisi condotta attraverso le informazioni tratte del S.I.PRO.C (Sistema Informativo della Protezione Civile), la strada in questione costituisce, attualmente, l'unica via di fuga delle persone e di accesso dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;

2) lungo la tratta in esame è presente un ponte che costituisce una strozzatura idraulica del F. Bormida che in caso di piena potrebbe inondare e/o distruggere la strada impedendo l'evacuazione della popolazione interessata.

Considerato che la Variante di accesso ad Alessandria lungo la ex SS10 "Padana Inferiore" oggi S.R. 10 "Padana Inferiore" con nuovo ponte sul F. Bormida costituirebbe, dal punto di vista della Protezione Civile, una valida alternativa quale via di fuga delle persone e di accesso dei mezzi di soccorso nonché via di trasporto, presso le aree di ammassamento, delle risorse necessarie a fronteggiare un eventuale situazione di emergenza.

Rilevato che con riferimento al rischio sismico, a seguito dell'entrata in vigore dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, il Comune di Alessandria è stato classificato in zona sismica 4 e, vista la D.G.R. n. 64-11402 del 23/12/2003, le opere d'arte annesse (attraversamenti) alle vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, di nuova costruzione, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sono considerate strategiche e richiedono il rispetto della progettazione antisismica imposta dalla suddetta ordinanza, qualora ricompresi nei piani di emergenza.

Considerato che il ponte sul F. Bormida non soddisfa le condizioni di cui al precedente punto 2 e che gli interventi necessari per adeguarlo richiederebbero modifiche strutturali ed altimetriche difficilmente eseguibili in quanto occorrerebbe interrompere e/o parzializzare il traffico sulla direttrice, che risulta già essere in condizio-

ni critiche, ed in quanto tali interventi risulterebbero incompatibili con le urbanizzazioni esistenti nelle aree adiacenti.

Considerato che la Provincia di Alessandria ha approvato, con D.G.P. n. 772 del 14/12/2005, la progettazione preliminare di una nuova infrastruttura di tipo extraurbano che, collegandosi direttamente alla variante di Alessandria in prosecuzione della ex. S.S. 30, in corso di realizzazione da parte dell'ANAS S.p.A, consente di sovrappassare in sicurezza idraulica il F. Bormida, mantenendosi al di fuori dalle aree interessate da eventuali incidenti di tipo industriale, e di sgravare la viabilità esistente di parte del traffico che attualmente la interessa.

Considerato inoltre che tale nuova infrastruttura consentirebbe, in caso di esondazione del F. Bormida, di interrompere l'attuale ex. S.S. 10 mediante un taglio del rilevato stradale, migliorando di conseguenza il deflusso idrico e permettendo di raggiungere la protezione richiesta dal Piano Fasce Fluviali.

Rilevato quindi che, per le considerazioni sopra esposte, la nuova infrastruttura "Variante di accesso ad Alessandria lungo la ex SS10 "Padana Inferiore" oggi S.R. 10 "Padana Inferiore" con nuovo ponte sul F. Bormida" riveste valenza strategica sia dal punto di vista della Pianificazione Viabilistica, sia da quello della Pianificazione di Protezione Civile della Regione Piemonte.

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime

delibera

1. di considerare le premesse parte integranti della presente deliberazione;

2. di stabilire che la realizzazione della nuova infrastruttura denominata "Variante di accesso ad Alessandria lungo la ex. S.S. 10 "Padana Inferiore" con nuovo ponte sul F. Bormida" riveste valenza strategica sia dal punto di vista della Pianificazione Viabilistica, sia da quello della Pianificazione di Protezione Civile della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 16-2112

L.r. 30/1999, L.R. n. 69/1978 e art. 20 L.R. 40/1998. Integrazione al Piano per reperimento di materiali di cava finalizzato alla realizzazione della linea AC/Torino - Milano presentato da CAV.TO-MI

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

la proposta di modifica e integrazione del Piano ex l.r. n. 30/1999, presentata da CAV.TO.MI. in data 14/06/2005 e successivamente completata in data 04/11/2005 con ulteriore documentazione, finalizzata al completamento del reperimento dei materiali occorrenti alla realizzazione della tratta piemontese della linea ferroviaria AC/Torino-Milano, contenente una relazione ambientale ai sensi dell'art. 20 della l.r. 40/98, è approvata alle seguenti condizioni:

1. sia inviata trimestralmente alla Regione Piemonte, e alle province interessate una relazione in merito ai quantitativi scavati e ai cantieri di riferimento, al fine di

consentire una verifica in corso d'opera dell'impiego dei materiali di cava;

2. siano inviati trimestralmente alla Regione Piemonte i risultati dei rilievi relativi al monitoraggio mensile dei livelli freatici e trimestrale delle caratteristiche chimico-biologiche delle acque;

3. i mezzi d'opera, adibiti al trasporto dei materiali, siano muniti di appositi dispositivi di identificazione con la precisa indicazione della provenienza del materiale (sia quello di cava sia quello utilizzato per il riempimento) ed il cantiere di destinazione;

4. l'intervento in località Cascina Bettole del Comune di Romentino (NO) deve essere sottoposto alla fase di valutazione di impatto ambientale, ex art. 12 l.r. 40/1998, in quanto è previsto lo scavo in falda e la superficie interessata è superiore a 20 ettari;

5. la modifica della cava in località Cascina Vallona del Comune di Romentino (NO) può essere invece esclusa dalla fase di verifica, ex art. 10 l.r. 40/1998, in quanto la sua realizzazione non muta il quadro degli impatti già evidenziato in precedenza, consentendo il mantenimento delle caratteristiche delle componenti ambientali;

6. sia inviato alla Regione Piemonte ed alle province interessate un resoconto che proponga un bilancio finale di verifica dell'attività estrattiva effettuata per la tratta piemontese con particolare riguardo alle modalità di raggiungimento dei criteri generali di compatibilità ambientale di cui alla l.r. n. 30/1999.

Ogni altro adempimento conseguente e necessario per l'attuazione della presente delibera è demandato alle strutture regionali competenti per materia.

Copia della presente deliberazione sarà inviata all'Osservatorio Ambientale costituito per la realizzazione della linea AC/Torino - Milano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 18-2114

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio 2004 a Comuni precedentemente esclusi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 15052/2004 del bilancio regionale (imp. n. 7922/2004), a favore dei Comuni indicati nell'allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, di una somma pari al 35,95% del fabbisogno per la corresponsione dei contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2004, da loro comunicato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 21-2117

Piano di intervento della Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa. Approvazione della Terza Variante con inserimento nel Documento 2 delle Schede di intervento n. 4.4 e n. 4.5 e modifica della Tavola 6

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1987, n. 51 "Istituzione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa" ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 "Nuove norme in materia di Aree protette", la Terza Variante del Piano di Intervento dell'Area protetta approvato con D.G.R. n. 9-2960 del 13 novembre 1995 e consistente in:

- inserimento nell'Allegato 2 "Schede di intervento" della nuova Scheda 4.4 che prevede la realizzazione di un nuovo impianto di trasmissione radio per telefonia cellulare da realizzarsi nella modalità del palo singolo;

- inserimento nell'Allegato 2 "Schede di intervento" della nuova Scheda 4.5 che conferma la destinazione di un'area che ospita impianti tecnologici (ripetitori segnali televisivi e radio di emittenze pubbliche e private, ripetitori per telefonia fissa e mobile) e classificata dal Piano Regolatore Regionale del Comune di Ghiffa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4674 del 3 dicembre 2001, come "Area per impianti urbani e servizi tecnologici" e disciplinata dall'articolo 20 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- inserimento nella Tavola 6 "Interventi strutturali ed infrastrutturali in progetto" della indicazione della localizzazione degli Interventi strutturali speciali 4.4 e 4.5.

In allegato è riproposto, integrato delle nuove Schede e della Tavola 6 modificata, il Piano di Intervento (III Variante 2006) della Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa costituito dai seguenti documenti:

- Documento 1 - Relazione illustrativa
- Documento 2 - Schede di Intervento
- Tavola 3 - Inquadramento generale e urbanistico (Scala 1:25.000)
- Tavola 4 - Rilievo, analisi ed interventi sul patrimonio forestale (Scala 1:5000)
- Tavola 5 - Accessibilità veicolare e pedonale esistente (Scala 1:5000)
- Tavola 6 - Interventi strutturali ed infrastrutturali in progetto (Scala 1:5000)

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 22-2118

Sperimentazione di modalità operative coerenti con la Direttiva 2001/42/CE (VAS) nell'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/1998, al Piano delle attività estrattive provinciale (PAEP) della Provincia del VCO. Approvazione Pro-

tocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza, allegata alla presente deliberazione come parte integrante, del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Novara e Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino, per la sperimentazione di modalità operative coerenti con i principi e gli obblighi di cui alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente nell'applicazione dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione, al Piano delle attività estrattive provinciale (PAEP) della Provincia di Novara;

- di dare mandato ai Responsabili delle Direzioni Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Industria e Pianificazione e Gestione Urbanistica di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e di adottare eventuali atti conseguenti e necessari per la realizzazione dell'Intesa e per l'attuazione della sperimentazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 24-2120

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11, comma 1 "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Accantonamento della somma di euro 150.000,00 sul capitolo 13210/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 150.000,00 sul cap. 13210/2006 (già 10580) a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale (Acc. 100409).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 25-2121

Legge regionale n. 34/1998. Accantonamento di euro 7.000,00 sul capitolo 11668/2006 per rimborso spese di viaggio ai Componenti della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 7.000,00 sul cap. 11668/2006 (già 10590) a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale. (Acc. n. 100408).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 26-2122

Autorizzazione a proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1350/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Marco Piovano e Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 27-2123

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte ai capitoli 13150 e 13155 del bilancio regionale 2006 che rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2006 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine. Accantonamento di Euro 450.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 28-2124

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi delle risorse stanziare per l'anno finanziario 2006 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità dei criteri d'utilizzo delle risorse in materia di Turismo e Sport, per un totale complessivo di Euro 17.354.414,00 (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi, per le motivazioni espresse in premessa, il totale complessivo di Euro 17.354.414,00 risultante dalla somma di Euro 5.354.414,00 pari ai due dodicesimi dello stanziamento previsto sul bilancio per l'esercizio finanziario 2006 dei sottoelencati capitoli e all'intero stanziamento di Euro 12.000.000,00 sul capitolo 23414 poiché trattasi di spese per la realizzazione dell'evento olimpico 2006:

UPB 21011 Settore Promozione Turistica:

1. Cap. 13530 (ex cap. 14600) - Euro 1.333.333,00 - Acc. n. 100410

UPB 21031 Settore Organizzazione Turistica:

1. Cap. 13545 (ex cap. 14619) - Euro 83.333,00 - Acc. n. 100411

2. Cap. 13550 (ex cap. 14622) - Euro 1.083,00 - Acc. n. 100412

3. Cap. 17692 (ex cap. 11520) - Euro 41.666,00 - Acc. n. 100413

4. Cap. 17809 (ex cap. 14705) - Euro 1.333.333,00 - Acc. n. 100414

5. Cap. 17819 (ex cap. 14708) - Euro 100.000,00 - Acc. n. 100415

6. Cap. 17834 (ex cap. 14776) - Euro 20.000,00 - Acc. n. 100416

7. Cap. 17839 (ex cap. 14795) - Euro 25.000,00 - Acc. n. 100417

UPB 21041 Settore Sport:

1. Cap. 12723 (ex cap. 14620) - Euro 1.250.000,00 - Acc. n. 100418

UPB 21991 Direzione:

1. Cap. 13540 (ex cap. 14610) - Euro 833.333,00 - Acc. n. 100419

2. Cap. 13555 (ex cap. 14624) - Euro 333.333,00 - Acc. n. 100420

UPB S1992 Direzione:

1. Cap. 23414 (ex cap. 20048) - Euro 12.000.000,00 - Acc. n. 100431

- di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri così come indicati in premessa per l'assegnazione delle somme stanziare sui capitoli in materia di Turismo e Sport del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 29-2125

L.R. 4 gennaio 2005 n. 1 "Modifica della L.R. 50/92 e riconoscimento della figura di maestro di snowboard": modifica e integrazione della DGR n. 24-4891 del 21.12.2001 relativa alla composizione della Commissione e delle sottocommissioni di esame per l'accertamento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci, e determinazione della quota a carico dei partecipanti ai corsi per maestri di snowboard

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 50/92, l'allegato alla presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale, contenente disposizioni in merito alla composizione e alla durata in carica della Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci e delle relative sottocommissioni per l'espletamento delle prove tecnica e didattica, in ciò sostituendo nel suo complesso l'allegato della D.G.R. n.24-4891 del 21.12.2001;

* di stabilire che le quote di partecipazione alle prove dimostrative attitudinali pratiche e ai relativi corsi di formazione per maestri di snowboard vengano individuate secondo i criteri stabiliti nella DGR n.12-14446 del 29.12.2004, con riferimento alla specialità discipline alpine.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 30-2126

Misura D3, linee di intervento 1,2,3 del Complemento di programmazione POR Obiettivo 3, FSE 2000-2006. D.G.R. n. 31-624 del 01.08.2005. Accantonamento ed assegnamento a favore della Direzione Formazione professionale-Lavoro della somma di Euro 2.822.764,39 su capp. vari del bilancio 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare la somma di Euro 2.822.764,39 sui sottoindicati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 1.427.240,42 sul cap. 14339/2006 (F.S.E.) (acc. n. 100405);

- Euro 1.395.523,97 sul cap. 14322/2006 (F.R.) (acc. n. 100406)

e di assegnare tali somme alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro a parziale copertura della spesa approvata con D.G.R. n. 31-624 del 01.08.2005.

Di stabilire che alla spesa rimanente di Euro 5.218.861,76 si farà fronte con successiva deliberazione, utilizzando le risorse derivanti da economie di esercizi precedenti che verranno reimpostate sui capitoli n. 14340 (ex 11547) e n. 14323 (ex 11443);

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 31-2127

Approvazione della dichiarazione d'intenti per la realizzazione del progetto di valorizzazione integrata territoriale "Parco paesaggistico e letterario Langhe Roero Monferrato"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare e di aderire alla Dichiarazione d'Intenti allegata alla presente Deliberazione;

- di individuare quale soggetto attuatore del progetto la Società Consortile Langhe Monferrato Roero, che agirà su preciso mandato del Comitato promotore;

- di costituire il Comitato promotore del progetto, così come indicato in premessa, e con i compiti di indirizzo e di verifica del progetto, indicando nel responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale il rappresentante della Regione all'interno dello stesso;

- di rinviare a successivi provvedimenti, compatibilmente con le risorse del bilancio regionale, gli eventuali contributi che la Regione erogherà al soggetto attuatore del progetto, per le attività che saranno concordate in seno al Comitato promotore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 32-2128

Parziale modifica della DGR del 21/11/2005 n. 65-1501 mediante annullamento dell'accantonamento n. 100214, per l'importo di Euro 400.000,00, disposto sul cap. 11824 del bilancio 2006 e della prenotazione n. 100020 per l'importo di Euro 29.266,00 effettuata sul cap. 11824 del bilancio 2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di approvare, per le considerazioni esposte in premessa, l'annullamento dell'accantonamento n. 100214, per l'importo di Euro 400.000,00 disposto sul Cap. 11824 del bilancio 2006, ex Cap. 11362, nonché della prenotazione n. 100020, per l'importo di Euro 29.266,00 effettuata sul corrispondente Capitolo del bilancio pluriennale 2006-2008, anno 2007, a parziale modifica della deliberazione del 21/11/2005 n. 65-1501.

Di stabilire che con successivo atto, a seguito dell'istituzione di un nuovo Capitolo di spesa con codifica gestionale pertinente, si provvederà ad assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, risorse per complessivi Euro 429.266,00, ripartite sugli esercizi finanziari 2006 e 2007 come previsto dalla deliberazione del 21/11/2005 n. 65-1501.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 33-2129

D.G.R. 1-5182 concernente i "Criteri ed indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA". Determinazioni in ordine alle quote di partecipazione economica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di stabilire, a parziale modifica di quanto disposto con D.G.R. n. 1-5182 del 30.1.2002 ("Criteri ed indirizzi relativi all'ammissione dei cacciatori nei CA e negli ATC"), che:

- i Comitati di gestione degli ATC e dei CA possono aumentare, in deroga ai limiti massimi stabiliti con la citata D.G.R. n. 1-5182 del 30.1.2002, la quota di partecipazione economica dei cacciatori ammessi fino a Euro 185,00 nei CA e Euro 130,00 negli ATC, fermo restando che l'ammontare minimo della suddetta quota rimane fissato in Euro 105,00 per i CA ed in Euro 52,00 per gli ATC. Tale aumento deve essere esaurientemente motivato e finalizzato al raggiungimento di un'ottimale gestione faunistico-venatoria. Potranno essere accolte le ri-

chieste dei Comitati di gestione già pervenute o comunicate entro e non oltre le ore 12 dell'8 febbraio 2006 purché motivate come sopra;

- i Comitati di gestione degli ATC e dei CA possono prevedere una quota economica aggiuntiva per il cacciatore, sia singolo che in squadra, che intende esercitare l'attività venatoria al cinghiale, fino a Euro 50,00. I Comitati di gestione degli ATC e dei CA dovranno adottare tutte le iniziative tecniche atte al rispetto, da parte dei cacciatori interessati, di tale adempimento;

- i Comitati di gestione che si avvarranno di tali facoltà per la stagione venatoria 2006/2007 dovranno apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2006.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alle Province, ai Comitati di gestione degli ATC e dei CA, alle Associazioni venatorie ed alle Associazioni agricole.

Le nuove determinazioni saranno riportate nel manifesto di pubblicizzazione dei "Criteri ed indirizzi per l'ammissione dei cacciatori nei CA e negli ATC per la stagione venatoria 2006/2007".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 34-2130

Assessorato Sanità' - Accantonamento della somma di Euro 40.000.000,00 sul capitolo 23271 del bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per liquidazione acconti relativi ai finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 II^ fase

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, l'accantonamento di Euro 40.000.000,00, sul capitolo 23271 del bilancio 2006 codice Siope 2237 (acc. n. 100404), per l'assunzione degli atti di competenza relativi ai finanziamenti disposti dall'art. 20 L. 67/88 II^ Fase.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 35-2131

Assessorato Tutela della Salute e Sanità' - Accantonamento della somma di Euro 20.000.000,00 sul capitolo 23366 codice Siope 2238 del Bilancio 2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per liquidazione acconti relativi ai finanziamenti ex art. 20 Legge 67/88 II^ Fase

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, l'accantonamento di Euro 20.000.000,00 sul capitolo 23366 del bilancio 2006 codice Siope 2238 (acc. n. 100423) per l'assunzione degli atti di competenza relativi ai finanziamenti disposti dall'art. 20 L. 67/88 II^a Fase.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 36-2132

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Programma assicurativo per i rischi di responsabilità civile delle Aziende Sanitarie Regionali. Accantonamento di Euro 7.665.000,00 cap. 13061/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- Di accantonare l'importo di euro 7.665.000,00 sul cap. 13061/2006 (Accantonamento n. 100422) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le spese inerenti il programma assicurativo dei rischi di responsabilità civile delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 37-2133

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 25.01.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 953 del 21/12/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione A.A. 2005/2006 - Chirurgia Generale";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 700 del 28/12/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la formazione degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2007/C del 29/12/2005 avente ad oggetto "Deliberazione n. 1543 del 05.10.2005. Integrazione";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2008/C del 29/12/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale - per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2039/C del 29/12/2005 avente ad oggetto "Riattivazione convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Psichiatria - per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2040/C del 29/12/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Istituto Emmeci Soc. Coop. di Torino - sede del Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale e l'A.S.L. n. 11 di Vercelli per l'effettuazione di tirocinio di Training in terapia familiare sistematica previsto dalla L. 56/89";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2041/C del 29/12/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia - per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 1067 del 09/11/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - Corso interfaccia in Educazione Professionale, per lo svolgimento di tirocinio per studenti del corso di laurea in Educazione Professionale. Periodo 01.11.2005 - 31.10.2008" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 61801 del 29.12.05 avente ad oggetto "Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. Atto n. 1067 del 09/11/2005: Convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - corso interfaccia in educazione professionale, per lo svolgimento di tirocinio di studenti del corso di Laurea in Educazione Professionale. Periodo 1.11.2005 - 31.10.2008. Richiesta di chiarimenti";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 1351 del 10.11.2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - per espletamento di tirocini di formazione e di orientamento", con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 461 del 4.1.06 e come successivamente rettificato con Atto n. 1 del 12/01/2006 avente ad oggetto "Deliberazione n. 1351 del 10.11.2005: Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - per espletamento di tirocini di formazione e di orientamento. - Rettifica";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 38-2134

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione di Chieppa Antonello - Regione San Rocco - Mottalciata (BI)- Accredita-mento attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1 livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/2000 e s.m.i., il Centro di Fisioterapia e Riabilitazione di Chieppa Antonello sito in Regione San Rocco - Mottalciata (BI) -, per l'attività ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale di 1° livello (56), in fascia C;

- di stabilire che in attesa della definizione della programmazione del fabbisogno relativo all'attività di Recupero e Rieducazione funzionale di 1° livello in ambito regionale, la struttura di cui all'alinea precedente, non potrà erogare a carico del SSR prestazioni della branca specialistica per la quale è accreditata ai sensi della 616/00 e s.m.i.;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000, per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 39-2135

C.D.C. S.p.A. - Via San Cristoforo, 10 - Vercelli. Accredita-mento attività specialistico-ambulatoriale e diagnostica per immagini di 1 livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/2000 e s.m.i., la S.p.A. C.D.C. sita in Via San Cristoforo, 10 - Vercelli, per l'attività specialistico-ambulatoriale comprensiva delle branche di Cardiologia (08), Chirurgia Generale (09), Oculistica (34), Ostetricia e Ginecologia (37), Otorinolaringoiatria (38), Neurologia (32), Ortopedia e Traumatologia (36), Urologia (43), Dermosifilopatia (52), Pneumologia (68), in fascia A e di Diagnostica per Immagini di 1° livello (69), in fascia A;

- di disporre, in attuazione dell'art. 8 quinquies ed 8 sexies del Decreto Legislativo n. 229/99, che la tipologia e la composizione della capacità produttiva dovrà essere concordata dalla S.p.A. C.D.C. attraverso accordi contrattuali, nel rispetto dei fabbisogni programmati regionali, nell'ambito del budget assegnato;

- di disporre, altresì, che la S.p.A. C.D.C. potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali, di cui alle specialità accreditate con il presente provvedimento, quali individuate secondo le modalità disposte al punto precedente;

- di dare atto che le prestazioni relative a Neurologia (32), Ortopedia e Traumatologia (36), Urologia (43),

Dermosifilopatia (52), Pneumologia (68), potranno essere eventualmente erogate a carico del SSN soltanto dopo la programmazione in ambito regionale del relativo fabbisogno e comunque nell'ambito del budget assegnato;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000, per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 41-2136

Accantonamento di euro 7.108,49 sul capitolo 12372/2006 (ex cap. 14305) a favore della Direzione Trasporti per il finanziamento del servizio sperimentale di trasporto pubblico su gomma del Comune di Bardonecchia in coincidenza col servizio sostitutivo effettuato mediante autobus fra Lione e Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni riportate in premessa, le risorse di euro 7.108,49 sul capitolo 12372/2006 (ex cap. 14305) per il finanziamento del servizio sperimentale di trasporto pubblico su gomma del Comune di Bardonecchia in coincidenza col servizio sostitutivo effettuato mediante autobus fra Lione e Torino.

- di prevedere il conguaglio delle risorse versate al Comune di Bardonecchia attraverso la rendicontazione dei chilometri realmente effettuati e la relativa spesa sostenuta per l'anno 2006 al fine di coprire il costo realmente sostenuto (n. 100455/Acc).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 42-2137

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annuale per l'anno 2006 e del bilancio di previsione decisionale triennale per l'anno 2006 - 2007 - 2008 del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 38/91, e per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio di previsione decisionale annuale per l'esercizio finanziario 2006 ed il bilancio di previsione decisionale triennale 2006-2008, con i relativi allegati, del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, predisposti ed approvati dalla Cumulativa Amministrazione della Partecipanza dei Boschi di Trino con deliberazione n. 4

del 30.12.2005, che alla presente vengono allegati quale parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 43-2138

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi di risorse stanziare in materia di Aree Protette per l'anno finanziario 2006 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo. Euro 40.000,00 (cap. 13120/06)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri così come indicati in premessa per l'assegnazione della somma stanziata sul capitolo 13120 ai sensi della L.R. 16/2005;

- di accantonare e di assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi la somma di Euro 40.000,00 pari a due dodicesimi dello stanziamento iscritto sul capitolo 13120 per l'anno 2006. (100432)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 45-2140

Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'ammontare di Euro 55.000,00 mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2006 per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo obiettivo 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99. Misura F1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma di Euro 55.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro al fine di garantire il regolare svolgimento delle sedute del Comitato di Sorveglianza del POR obiettivo 3 - 2000/2006 - della Regione Piemonte, previste per l'anno 2006.

Alla spesa di 55.000,00 Euro si fa fronte mediante accantonamento sui capitoli del bilancio 2006 secondo la seguente ripartizione:

Euro 24.750,00 Cap.13282/2006 Fondo Sociale Europeo 100425/A

Euro 24.200,00 Cap.13327/2006 Fondo di Rotazione 100426/A

Euro 6.050,00 Cap.13322/2006 Cofinanziamento Regionale 100427/A

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 46-2141

Accantonamento e assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 2.200.000,00. Capitolo 15801 "Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente". Bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 2.200.000,00 sul capitolo 15801 "Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente" del bilancio regionale 2006 (Acc. 100424).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 48-2143

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati avverso provvedimenti del Comune di None ed atti pianificatori e programmatori presupposti compreso il PAI del Po relativamente agli interventi sugli argini del Torrente Chisola. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 49-2144

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da Società avverso provvedimento della Direzione OO.PP. n. 1088 del 21.7.2005 di demolizione tratto di copertura del fiume Dora. Patrocinio degli avv.ti Anita Ciavarra e Gabriele Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2006, n. 50-2145

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso l'avviso di accertamento per omesso pagamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 1-2146

Istituzione del Fondo Economale per l'anno 2006 della Cassa Economale Centrale, della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma e della Cassa Economale del Segretariato Tecnico congiunto di Mentone. Importo complessivo di euro 2.992.746,85 cap 40480/06 di uscita e cap. 9830/06 di entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di determinare in attuazione dell'art. 7 del regolamento regionale di contabilità in Euro 2.945.000,00 l'ammontare del Fondo da attribuire alla Cassa Economale Centrale per l'anno 2006 così ripartito: (imp. 277/06)

Euro 800.000,00 Fondo economale Fatture

Euro 2.100.000,00 Fondo economale Missioni

Euro 30.000,00 Fondo formazione /autisti/stipendi

Euro 15.000,00 Fondo carta di credito del Presidente

- di determinare in Euro 7.746,85 l'ammontare del Fondo da attribuire al Settore Ufficio di Roma della Presidenza della Giunta Regionale; (Imp. 278/06)

- di determinare in Euro 40.000,00 l'ammontare del Fondo da attribuire alla Cassa Economale di Mentone (Imp. 279/06)

I fondi saranno restituiti come da Regolamento, sul cap. n. 9830 dell'entrata.

Alla spesa complessiva di Euro 2.992.746,85 si fa fronte con lo stanziamento del capitolo n. 40480 del bilancio 2006.

* I dipendenti sotto elencati sono individuati quali funzionari supplenti del Dirigente del Settore :

Cassa Economale Ufficio di Roma: Remondino Luigina - Chianale Mario

Cassa Economale Centrale: Ferreri Mariano - Russo Rachele

Cassa Economale di Mentone: Ledda Riccardo - Cane-pa Andrea Ezio

* Di stabilire in Euro 154,94 la somma anticipabile al personale destinato alla guida degli automezzi regionali, così come indicato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 2-2147

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. Accantonamento di Euro 2.069.500,00 sui capitoli 11668, 11799, 16450, 16455, 16465, 17646, 24450 del bilancio 2006, da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per la gestione degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare per l'anno 2006:

sul cap. 11668 la somma di Euro 500,00 (100434/A);

sul cap. 11799 la somma di Euro 30.000,00 (100435/A);

sul cap. 16450 la somma di Euro 200.000,00 (100436/A);

sul cap. 16455 la somma di Euro 329.000,00 (100437/A);

sul cap. 16465 la somma di Euro 160.000,00 (100438/A);

sul cap. 17646 la somma di Euro 350.000,00 (100439/A);

sul cap. 24450 la somma di Euro 1.000.000,00 (100440/A).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 3-2148

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi per oggetto l'istituzione delle Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione Economia Montana e Foreste

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile della Direzione "Economia Montana e Foreste" di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione "Economia Montana e Foreste";

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata dovrà con proprio atto provvedere ad assegnare tali posizioni nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento delle stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 soprarichiamato, così come integrato dai criteri stabiliti dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 4-2149

Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" delle Direzioni "Sanità pubblica" e "Controllo delle attività sanitarie" al dr. Vittorio Demicheli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di direttore alla "Sanità pubblica" e "Controllo delle attività sanitarie" al dr. Vittorio Demicheli già responsabile della Direzione Programmazione sanitaria;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato stipulato dal dr. Demicheli il 1° febbraio 2006 e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dalla data di sottoscrizione della clausola aggiuntiva di cui sopra è detto ed è attribuito fino al 1° maggio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 5-2150

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Automobile Club Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Armando Bertolino a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Automobile Club Torino per il periodo febbraio 2006 - dicembre 2007.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Ente direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 6-2151

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Giudice Istruttore della sezione distaccata di Bra del Tribunale di Alba ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Marina Bonaudo a svolgere un incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale di Alba.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Tribunale direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 7-2152

Dipendente Dr.ssa Paola Magosso; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- la dipendente Dr.ssa Paola Magosso, funzionario regionale assegnato funzionalmente all'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale del Piemonte, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Torino, per un totale di 40 ore di docenza nel periodo maggio - luglio 2006.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dall'Università, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 8-2153

Dipendente Dr. Federico Spanna; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Il dipendente Dr. Federico Spanna, funzionario regionale assegnato alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, per un totale di 40 ore di docenza nel periodo marzo - maggio 2006.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dall'Università, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 9-2154

Dipendente Sig. Luciano Catena; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Luciano Catena ad assumere l'incarico di consulenza presso la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", per tutto l'anno 2006.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Fondazione direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 10-2155

Dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del FORMONT di Peveragno (CN) ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Il dipendente Dr. Vincenzo Maria Molinari, funzionario assegnato alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del FORMONT di Peveragno (CN), nel periodo febbraio - giugno 2006.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal FORMONT al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 11-2156

D.G.R. n. 127-1679 del 28.11.2005. Cap. 11733/06. Riduzione di euro 50.000,00 dell'accantonamento n. 100225

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di ridurre l'accantonamento della somma di Euro 85.000,00 sul capitolo 11733/06 ad Euro 35.000,00

* di far fronte ai costi da sostenere per lo sviluppo del progetto "Programma strategico per la logistica della Regione Piemonte", per pari importo, con le risorse messe a disposizione dalla Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali (nota n. 2027/SEGR. 14.12.2006 del Dipartimento per le Politiche di sviluppo del Territorio), all'atto del perfezionamento del trasferimento delle risorse stesse alla Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 12-2157

L.R. 14/2004, articolo 10 - L.R. 16/2005. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione del capitolo di spesa 11404/06 (ex 14845), UPB 17031, pari ad euro 90.000 e relativa registrazione dell'accantonamento. Definizione di obiettivi e criteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato, per i motivi e con gli obiettivi e criteri contenuti in premessa, che qui si richiamano a fare parte integrante del presente atto, le risorse finanziarie di cui al capitolo 11404/06 (ex 14845), pari a Euro 90.000,00 (UPB 17031).

Di disporre, conseguentemente, la registrazione dell'accantonamento contabile di Euro 90.000,00 a favore della Direzione stessa sul capitolo 11404/06 (ex 14845) - (acc. n. 100433).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 13-2158

Spese per il volontariato di protezione civile impiegato in attività di protezione civile e in quelle a supporto dell'evento olimpico. Accantonamento di Eur. 100.000 sul cap. 17481/06 (ex 14140)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 17481 (ex 14140) del bilancio anno finanziario 2006 (A/100449), relativa al rimborso alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro per interventi dei volontari in attività di protezione civile in occasione sia dell'evento olimpico che di altre attività di protezione civile volte a garantire la sicurezza dei cittadini e di contenere i danni ambientali derivanti da eventi naturali ed antropici.

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria ai rimborsi alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 14-2159

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) di Torino, dell'importo di Euro 2.146.102,07 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Torino, località Zona E/18, Via Servais (P.I. n. 9114)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di Euro 2.146.102,07, per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi su un immobile sito in Torino, Zona E/18, Via

Servais, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001, depositate sul conto corrente n. 20128/1208" CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regione", Istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. 9114);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 15-2160

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Bergolo (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Bergolo, in Provincia di Cuneo e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 13.2.2004, n. 20 in data 3.9.2004 e n. 18 in data 23.9.2005, fatte salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Bergolo, costituisce, per il medesimo Comune, adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Bergolo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 3 in data 13.2.2004, n. 20 in data 3.9.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di variante

- Elab. - Relazione e normativa geologica

- Tav.1 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Elab. - Relazione geologico tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica

- Fasc. - Parere conclusivo del Gruppo Interdisciplinare di Cuneo espresso in data 16.6.2003
 - Foglio - Dichiarazione attestante il recepimento del parere del Gruppo Interdisciplinare a firma dei Responsabili incaricati

- Foglio - Dichiarazione di coerenza e continuità della pianificazione urbanistica rispetto al quadro dei dissesti a firma dei Responsabili incaricati

- Foglio - Dichiarazione di compatibilità della Variante n. 2 con la proposta di classificazione acustica del territorio (L.R. 52/2000)

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Fasc. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.3/V2 - Vincoli, in scala 1:5000

- Tav.9/V2 - Assetto del Territorio Comunale, in scala 1:5000

- Tav.10/V2 - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.10/V2bs - Planimetria delle osservazioni, assetto del Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.19/V2 - Assetto della Frazione Bergamaschi, in scala 1:2000

- Tav.20/V2 - Assetto del Centro storico, in scala 1:1000

- Tav.10/VP1 - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.19/V-A - Assetto della Frazione Bergamaschi, in scala 1:2000

- Elab. - Relazione di verifica di congruità della Variante n. 2 con la proposta di zonizzazione acustica

Foglio - Dichiarazione che la Variante n. 2 non riguarda la località Bergamaschi a firma dei Responsabili incaricati;

- Deliberazione consiliare n. 18 in data 23.9.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione di adeguamento

- Fasc. - Adeguamento ed integrazioni al parere della D.R.P.G.U.

- Tav.3 - Corsi d'acqua maggiormente significativi, in scala 1:10000

- Elab. - Norme tecniche di attuazione adeguate

- Tav.19/V2A - Assetto della frazione Bergamaschi, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 16-2161

Accantonamento e assegnazione a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi delle risorse stanziare in materia di Aree protette e di Ecomusei per l'anno finanziario 2006 ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo. Euro 891.665,00 (Capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare e di assegnare a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi lo stanziamento di Euro 891.665,00 disposto sui seguenti Capitoli in materia di Aree protette e di Ecomusei del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni 2006 - 2008";

Di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri per l'assegnazione delle somme complessive stanziare su tali Capitoli.

Capitolo 15866 (Ex Cap. 15182) - Euro 33.333,00
 Acc. 100441

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito con legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5 presso l'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del sacro Monte di Crea.

A seguito della formale costituzione, presso l'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata Sacro Monte di Crea, del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi Devozionali Europei, avvenuta con l'articolo 10 della legge regionale 28 febbraio 2005, n. 5, si intende dare formale e sostanziale avvio alle sue attività. In particolare si prevede di sviluppare la biblioteca e la fototeca in chiave internazionale, di sviluppare la schedatura avviata con la redazione dell' "Atlante" nel 2001 coinvolgendo istituzioni e studiosi delle singole realtà diffuse a livello europeo, di organizzare con la "Custodia di Terra Santa" e l' "Istitutum Biblicum Franciscanum" di Gerusalemme una mostra ed una pubblicazione sui modellini delle Chiese del Santo Sepolcro di Gerusalemme e della Natività di Betlemme; tale iniziativa coinvolgerà i Sacri Monti di San Vivaldo di Montaiione in Toscana, l'Università di Firenze ed il Sacro Monte o "Nuova Gerusalemme" di Varallo sulle antiche riproposizioni quattrocentesche dei Santi Luoghi di Palestina con il coinvolgimento di istituzioni ed esperti europei.

Capitolo 13581 (Ex Cap. 15185) - Euro 50.000,00
 Acc. 100442

Spese della Regione relative alle attività di sviluppo del sistema degli ecomusei

Sviluppo delle attività di sistema di competenza diretta della struttura regionale: iniziative editoriali, di comunicazione, di informazione, di sensibilizzazione e di promozione circa le attività complessive del Sistema.

Sviluppo del portale degli ecomusei (www.ecomusei.net).

Attività di formazione e didattiche.

Raccolta, integrazione e organizzazione della documentazione.

Organizzazione di manifestazioni ed eventi (nel corso del 2006 è previsto lo svolgimento della "Festival delle rappresentazioni ecomuseali a Torino e del periodico workshop (il sesto) su un tema importante per l'ottimale sviluppo delle iniziative).

Sviluppo dei progetti relativi alla Teatralità popolare, all'Atlante delle Feste ed ai Mestieri tradizionali.

Organizzazione di momenti di scambio e di confronto tra realtà ecomuseali anche di diverse nazioni e con altri soggetti culturali.

Funzionamento del laboratorio Ecomusei che, costituito fin dal 1998, ha il compito di garantire supporto tecnico, scientifico e operativo agli ecomusei ed alla stessa Regione e il necessario confronto critico delle esperienze e delle riflessioni teoriche in materia.

Capitolo 16048 (Ex Cap. 15610) - Euro 183.333,00
 Acc. 100443

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di Aree di interesse botanico

A seguito della approvazione nel luglio 2001 dell'Elenco Ufficiale delle Aree di interesse botanico comprendente 167 Siti di interesse floristico-vegetazionale, 13 Giardini botanici pubblici e 48 Giardini storici di

interesse botanico si è dato impulso alla attuazione della legge 17 novembre 1983, n. 22 avviando un più razionale ed efficace processo di conservazione, ripristino e valorizzazione di questo patrimonio. Sono attualmente in fase di istruttoria numerose richieste di inserimento nell'Elenco dei Giardini storici di interesse botanico.

Tale processo si fonda sulla conoscenza della consistenza e delle problematiche delle singole realtà, sulla loro organizzazione in sistemi territoriali di valorizzazione, sul coinvolgimento delle istituzioni locali e dei proprietari o gestori che sono incentivati ad attivarsi per il recupero e la rifunzionalizzazione di tali patrimoni, sul sostegno agli operatori del settore per rivitalizzare e qualificare l'attività vivaistica ed il recupero della figura professionale del giardiniere.

La Convenzione con il Museo del Paesaggio di Verbania e con la stessa Provincia di Verbania per la categoria dei giardini storici definisce un percorso di ricerca, di recupero e di valorizzazione complessivo per la definizione di una "Carta dei giardini del Piemonte" che sarà articolata per ambiti territoriali provinciali. La Convenzione, oltre a garantire il censimento dei Giardini storici e dei loro patrimoni botanici e quindi l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale, ha il compito di individuare iniziative per promuovere modalità di azione per il loro recupero e restauro, identificare le problematiche ed i nodi critici relativamente alla produzione ed alla conservazione dei patrimoni genetici presenti, sviluppare linee guida per il consolidamento ed il recupero delle professioni aventi attinenza con la progettazione e con la gestione nonché con la manutenzione ed il restauro dei Giardini storici, ideare e sviluppare iniziative per la divulgazione dei patrimoni botanici e vegetazionali presenti all'interno dei Giardini storici piemontesi.

Nel corso del 2006, oltre al sostegno delle attività per la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione delle Aree inserite nell'Elenco ufficiale delle Aree di interesse botanico proposte da soggetti pubblici e privati, si intende garantire lo sviluppo del Centro per la Conservazione e la valorizzazione della Biodiversità vegetale costituito presso il Parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro e le attività di ricerca, di studio e di supporto al Settore da parte del Museo del Paesaggio di Verbania-Pallanza che proseguirà l'attività di censimento dei Giardini storici delle Province del Piemonte finalizzato alla redazione di un Atlante regionale ed organizzerà nel mese di ottobre un Convegno europeo sul tema dei Giardini di Lago.

Capitolo 13611 (Ex Cap. 15650) - 100.000,00 Acc. 100444

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette, per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica e la formazione professionale sulle Aree stesse

Sviluppo delle attività del Centro di Documentazione e Ricerca sulle Aree protette attraverso attività di comunicazione, informazione e pubblicistiche svolte direttamente dal Settore, dagli Enti di gestione ovvero da altri soggetti pubblici interessati. Potenziamento della Biblioteca e della documentazione. Organizzazione e sostegno di attività di formazione, di organizzazione e partecipazione a mostre, seminari, manifestazioni ed eventi. Sviluppo della collaborazione con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali. Attivazione di collaborazioni per attività di ricerca, di promozione, di comunicazione e di supporto al Settore ed alle Aree protette.

Iniziative per la promozione, la conoscenza e la salvaguardia dei Sacri Monti riconosciuti il 3 luglio 2003 nella Lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO e per l'attuazione del Piano Unitario di Gestione sottoscritto

dalle autorità civili e religiose dei Sacri Monti; in tale contesto si prevede tra l'altro l'avvio della organizzazione della II edizione della "Borsa dei Percorsi devozionali e culturali - L'anima dei luoghi, l'anima nei luoghi" in collaborazione con l'ATL di Biella al Santuario di Oropa in programma nel mese di giugno 2007.

Capitolo 14515 (Ex Cap. 15730) - Euro 200.000,00 Acc. 100445

Stanzamenti per risarcimenti derivanti da danni alle produzioni agricole ed ai pascoli provocati dalla fauna selvatica all'interno delle Aree protette (Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36). Elenco 1 delle spese obbligatorie

Spese per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole ed ai pascoli. Capitolo iscritto nell'elenco 1 delle spese obbligatorie. Attraverso la ricerca della piena applicazione delle "Disposizioni per il controllo e la gestione della popolazione di cinghiale nelle Aree protette", già approvate con D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004 ed in corso di modifica, si intende ridurre sostanzialmente l'entità dei danni provocati da tale specie.

Capitolo 23578 (Ex Cap. 26935) - Euro 250.000,00 Acc. 100446

Contributi per la tutela dei biotopi (Legge regionale 3 aprile 1995, n. 47)

Attività di studio, di monitoraggio e di gestione di componenti biologiche di particolare significato naturalistico e culturale per la conservazione della biodiversità e sostegno degli Enti pubblici, degli Enti di gestione delle Aree protette e di Associazioni ambientaliste e culturali nella progettazione e nello sviluppo di azioni significative ed esemplari riguardanti ambiti inseriti nei S.I.C., nelle Z.P.S. e nelle Aree protette ovvero riguardanti aspetti e componenti della rete ecologica regionale, anche con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli amministratori sull'importanza strategica di conservare ambienti e specie di particolare importanza per i sistemi ecologici e che contribuiscono a creare condizioni di miglioramento della qualità della vita.

Le priorità per la valutazione degli interventi di conservazione e di valorizzazione dei biotopi individuati nell'ambito del Programma Bioitaly del Ministero dell'ambiente sono definite come segue:

1 - interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte e proposti all'Unione Europea ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) e della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE (Zone di Protezione speciale), così come elencati nelle Deliberazioni della Giunta Regionale rispettivamente n. 419-14905 del 29 novembre 1996 e n. 37 - 28804 del 29 novembre 1999;

2 - interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma Bioitaly promosso dal Ministero dell'Ambiente e classificati come Siti di Importanza Regionale.

3 - interventi tendenti alla conservazione delle specie di flora e di fauna selvatiche considerate prioritarie ai sensi delle Direttive Comunitarie sulla conservazione della natura.

Saranno privilegiate le iniziative che prevedono interventi integrati tendenti alla gestione complessiva dei biotopi e che siano inoltre coerenti con i piani ed i programmi settoriali vigenti.

Sostegno attraverso il Museo Civico di Storia Comunale di Carmagnola e l'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese del progetto di riqualificazione e sviluppo della zona umida del Centro Cicogne di Racconigi, inserito nel Sito di Importanza Comunitaria

ria "Parco di Racconigi e Boschi lungo il Torrente Maira" (cod. IT1160011).

Capitolo 23583 (Ex Cap. 26964) - Euro 58.333,00
Acc. 100447

Assegnazione all'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria di fondi per interventi di miglioramento forestale e naturalistico in Aree protette regionali

Capitolo costituito con la legge regionale di approvazione dell'Assestamento di Bilancio per l'anno finanziario 2005 per garantire all'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria risorse costanti ed adeguate per la manutenzione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio agricolo, forestale e naturalistico di proprietà pubblica ad esso affidato. Con le risorse del Bilancio 2006 si intendono in particolare realizzare interventi di manutenzione e di riqualificazione paesaggistica delle componenti forestali ed agricole maggiormente oggetto di fruizione da parte dei visitatori e delle pertinenze degli edifici storici oggetto di restauro nell'ambito del progetto "Venaria Reale".

Capitolo 21645 (Ex Cap. 27020) - Euro 16.666,00
Acc. 100448

Spese per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte (Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69)

Attività di comunicazione, di informazione e di sensibilizzazione, rivolte sia al mondo della scuola, ma anche alle popolazioni ed alle amministrazioni locali, ai turisti ed agli spessi speleologi, circa le problematiche di conservazione del patrimonio speleologico piemontese ed in particolare delle risorse biologiche in esso conservate in coordinamento con il progetto per il monitoraggio dei chiroterteri avviato a livello regionale. Proseguimento delle attività di monitoraggio, di segnalazione delle aree a rischio, di pubblicazione dei bollettini speleo e di altre pubblicazioni tematiche e di implementazione del "Catasto speleologico informatizzato".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 17-2162

Parziale modifica DD.GG.RR. n. 2-7611 dell'11.11.2002 e n. 14-6324 del 17.6.2002. Sostituzione avv. Guido Romanelli all'avv. Enrico Romanelli. Ratifica

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 18-2163

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte sul ricorso proposto da Società concernente risoluzione di contratto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Riccardo Montanaro

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 19-2164

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino promosso da privato avverso la determinazione di irrogazione di sanzione amministrativa

18.11.2005 n. 1110. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 20-2165

Autorizzazione ad accettare la rinuncia agli atti del giudizio promosso da privato contro la Regione Piemonte

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 21-2166

IPAB Asilo Infantile già denominato Scuola Materna "Marietta Visconti" di Frugarolo (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile già denominato Scuola Materna "Marietta Visconti" di Frugarolo (AL) ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Frugarolo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Ente e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Frugarolo sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 22-2167

IPAB - Opera Pia "Tapparelli D'Azeglio" con sede in Saluzzo (CN). Approvazione modifiche statutarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare che l'Istituzione in oggetto, con sede in Saluzzo, assuma la denominazione di "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio";

- di approvare la modifiche apportate agli articoli 8 e 9 dello statuto vigente dell'IPAB che di conseguenza saranno riformulati nel modo seguente:

- art. 8: Il Presidente è nominato dal Comune di Saluzzo.

I Consiglieri sono nominati: tre dal Comune di Saluzzo, uno dal Comune di Lagnasco, uno dal Comune di Savigliano, uno dalla Provincia di Cuneo, uno dal Vescovo della Diocesi di Saluzzo ed uno dal Presidente neoletto.

- art. 9: Qualora la nomina del Consigliere attribuita al Vescovo della Diocesi di Saluzzo non possa essere

effettuata, la nomina medesima è attribuita al Comune di Saluzzo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 23-2168

Ordinanze del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile, n. 3084 del 28/09/2000 e n. 3124 del 12/04/2001: piano di interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dall'evento sismico del 21 agosto 2000. Modifica alla D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di consentire che il contributo di lire 71.000.000 (euro 36.668,44) concesso con D.G.R. n. 59-3417 del 02/07/2001 a seguito del sisma del 21 agosto 2000 per il ripristino della Chiesa di S. Rocco di Carezzano Maggiore (capoluogo) venga invece utilizzato a favore della Chiesa Parrocchiale di S. Eusebio di Carezzano Maggiore (capoluogo), già beneficiaria di un ulteriore contributo di lire 67.000.000 (euro 34.602,61) concesso con la succitata D.G.R., e così per un totale di euro 71.271,05;

di dare atto che la presente modifica non comporta un ulteriore impegno finanziario e che l'ente gestore del contributo totale di euro 71.271,05 è individuato nella Parrocchia di S. Eusebio di Carezzano Maggiore (capoluogo).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/r/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 24-2169

Programma del Consiglio europeo di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione "Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca" - Area tematica prioritaria: "Sostegno alle politiche e anticipazione delle esigenze scientifiche e tecnologiche" - Predisposizione e presentazione di progetto di ricerca regionale sulle bioraffinerie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di aderire e partecipare al programma pluriennale di promozione del concetto di bioraffineria in Europa;

- di individuare nel progetto "Sviluppo di bioraffinerie e implicazioni strategiche per l'agricoltura e le foreste", di cui in premessa, che dovrà essere sviluppato con la indispensabile partecipazione di due regioni appartenenti ciascuna ad un diverso paese dell'Unione Europea e di operatori in campo agricolo e agroindustriale, l'oggetto della proposta di ricerca su cui si chiederà il finanziamento europeo;

- di incaricare la FAST, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, con sede a Milano in Piazzale Moranti 2, di predisporre e presentare una proposta di partecipazione al bando dell'Unione Europea identificato dal codice identificativo dell'invito FP6-2005-SSP-5°, nonché di ricercare i partner al progetto stesso, senza che questo comporti alcun onere a carico della Regione Piemonte;

- di dare altresì atto che, qualora dovesse essere riconosciuto il finanziamento da parte dell'Unione Europea al progetto di ricerca prima richiamato, la Regione provvederà all'iscrizione del finanziamento stesso in apposito capitolo, e, contestualmente, provvederà alla copertura finanziaria della eventuale quota regionale che dovesse rendersi necessaria con apposita variazione di bilancio;

- di incaricare la Direzione Territorio rurale di coordinare le fasi di presentazione del progetto e, qualora il progetto fosse approvato, le fasi di realizzazione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 25-2170

Riduzione della somma di euro 76.800,00 sull'importo di 101.604,00 prenotato con D.G.R. n. 32-12558 del 24 maggio 2004 sull'ex cap. 12180. Revoca D.D.G.R. di prenotazione nn. 34-12390 e del 26 aprile 2004, 60-653 del 1 agosto 2005, 61-925 del 26 settembre e 48-1789 del 13 dicembre 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Di ridurre e di annullare le prenotazioni effettuate dalla Direzione Sanità Pubblica sul bilancio 2006 utilizzando l'ex cap. 12180, trasformate in accantonamento con D.G.R. n. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006, come di seguito specificato:

- D.G.R. n. 32-12558 del 24 maggio 2004 ex cap. 12180 prenotati Euro . 101.604,00- riduzione di Euro . 76.860,00 (rimangono pertanto accantonati Euro . 24.744,00 (A, 100027) sul cap. 11946/06 - ex cap. 12180) ;

2) di revocare le sottoelencate DD.G.R.:

- D.G.R. n. 34-12390 del 26 aprile 2004 ex cap. 12180 prenotati Euro . 138.900,00 - (A. 100022);

- D.G.R. n. 60-653 del 1° agosto 2005 ex cap. 12180 prenotati Euro . 123.400,00- (A. 100170);

- D.G.R. n. 61-925 del 26 settembre 2005 ex cap. 12180 prenotati Euro . 25.000,00- (A. 100183);

- D.G.R. n. 48-1789 del 13 dicembre 2005 ex cap. 12180 prenotati Euro 7.500,00 - (A. 100242).

3) di annullare gli accantonamenti n. 10022, n. 100170, n. 100183 e n. 100242 e di ridurre di Euro 76.860,00 l'accantonamento n. 100027, disposti con D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006.

Con successivi atti amministrativi le somme di cui si chiede la riduzione o l'annullamento di accantonamento verranno accantonate ed impegnate sul nuovo capitolo 10436/06.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 26-2171

Riduzione della somma di euro 930.000,00 sulla prenotazione di complessivi euro 2.056.000,00 effettuata sull'ex cap. 12292 con D.G.R. n. 70-1932 del 28 dicembre 2005. Revoca della D.G.R. n. 33-1776 del 13 dicembre 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- 1) di revocare la D.G.R. n. 33-1776 del 13/12/05;
- 2) di revocare l'accantonamento di Euro . 50.000,00 (Acc. n. 100235) effettuato con D.G.R. 37-2040 del 23 gennaio 2006;
- 3) di ridurre di Euro . 930.000,00 l'accantonamento effettuato con Deliberazione n. 37-2040 del 23 gennaio 2006, relativamente alla prenotazione effettuata con D.G.R. n. 70-1932 del 28 dicembre 2005.
- 4) di approvare i programmi indicati nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto, e che sostituiscono quelli elencati in allegato alla D.G.R. n. 70-1932 del 28/12/05 che devono essere finanziati con l'accantonamento effettuato con D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006;
- 5) di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente è di complessivi 1.126.000,00 Euro (A/100255).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 28-2173

Accantonamento della somma di Euro 138.900,00 sul capitolo 10436 del bilancio 2006 (P 100022) a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per contratti di collaborazione coordinata continuativa relativi ai programmi regionali in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni in premessa esposte, occorre accantonare la somma di Euro 138.900,00 (A. 100494) sul capitolo di nuova apposita istituzione n. 10436 (cod. SIOPE 1215), al fine di consentire al Settore Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti di continuare ad avvalersi di personale qualificato per il conseguimento degli obiettivi in premessa indicati, con cui stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 29-2174

Definizione procedure nuove autorizzazioni e rinnovi dei centri trapianto di organi e tessuti

A relazione dell'Assessore Valpreda:

Con proprie deliberazioni n. 22-29192, n. 20-29190 e n. 21-29191 del 24.01.2000 la Giunta Regionale ha rispettivamente aggiornato le funzioni e i compiti che devono essere svolti dal Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e tessuti in attuazione della Legge 91/99, istituito il Comitato Regionale per i trapianti e definito le funzioni di coordinamento locale dei prelievi, mentre con D.G.R. n. 39-9947 del 14.07.2003 è stata individuata la funzione di Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi.

Inoltre, con D.G.R. n. 96-10262 del 01.08.2003 la Giunta Regionale ha approvato la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di un Centro Interregionale per i Trapianti di organi e tessuti e con D.G.R. n. 35-13139 del 26.07.2004 ha trasformato il Comitato Regionale per i trapianti in Comitato Interregionale per i trapianti con il compito di coadiuvare il Coordinatore del Centro Interregionale per i trapianti in alcune delle sue funzioni.

L'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi, di tessuti e sugli standard minimi di attività" del 14-2-2002, di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 91/99, attribuisce alle Regioni e alle Province Autonome l'individuazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti. Tale Accordo, inoltre:

1. richiama la necessità di definire, attraverso apposite linee-guida concordate in sede di Conferenza Permanente Stato - Regioni e Province Autonome, gli standard condivisi di qualità in funzione dei tipi di trapianto;
2. individua gli standard minimi di attività annuale e le attività di verifica sul conseguimento dei prescritti standard;
3. definisce i criteri necessari all'attivazione di nuovi centri di trapianto da parte delle Regioni e Province Autonome;
4. affida le attività di verifica al Centro Nazionale per i trapianti;
5. definisce le procedure di trapianto sperimentale.

Considerato l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 29-4-2004 della Conferenza Stato - Regioni e relativo alle linee guida che definiscono i criteri, le modalità e gli standard per il funzionamento dei Centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti.

Richiamata la Legge Costituzionale n. 3 del 18-10-2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", pubblicata nella G.U. n. 248 del 24-10-2001, che trasferisce alla competenza delle Regioni la potestà legislativa sulle autorizzazioni ad effettuare trapianti di organi e tessuti.

Ritenuto indispensabile armonizzare l'organizzazione regionale dei trapianti con le normative emanate dalla Comunità Europea e con quelle nazionali, procedendo alla sua ridefinizione.

Valutati i criteri di qualità e sicurezza, dettati dalle Linee Guida nazionali e regionali, che tendono ad ottimizzare il procurement e le attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti.

Rilevata la necessità di individuare gli organismi ed i percorsi cui far afferire le procedure di autorizzazione dei professionisti e delle strutture che svolgono attività di trapianto di organi e tessuti.

Evidenziato il ruolo del Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti e del Coordinamento delle donazioni e dei prelievi i quali svolgono la funzione di

struttura operativa tecnica di coordinamento del sistema trapianti regionale.

Inoltre, il Centro Nazionale Trapianti con il "Documento per il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" ha stabilito che la gestione dei trasporti effettuati nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto compete alle Regioni. Detti trasporti comprendono il trasporto dei campioni biologici (donatore-ricevente) necessari per le prove di istocompatibilità, il trasporto delle équipe prelevatrici o trapiantatrici, il trasporto di organi, tessuti e cellule nonché, qualora previsto, il trasporto dei pazienti in occasione della convocazione al trapianto.

Pertanto, si individua nel Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti - ubicato presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - la struttura cui è assegnata la funzione di coordinamento di tutte le attività di trasporto necessarie all'attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti.

Tale attività è svolta in collaborazione con il 118.

Il Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti si avvarrà, per i trasporti effettuati via terra, dei mezzi delle diverse Aziende Sanitarie Regionali coinvolte nelle attività di prelievo e trapianto. Pertanto, i trasporti effettuati via terra sono a carico delle diverse Aziende Sanitarie Regionali.

Per i trasporti non via terra il Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti si avvarrà dei vettori aerei resi disponibili dall'ASO San Giovanni Battista di Torino cui è assegnata la gestione di tale tipo di trasporto per tutte le necessità regionali.

Ritenuto necessario procedere all'adeguamento e all'integrazione delle funzioni di carattere gestionale ed assistenziale del Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti, ai sensi della normativa sopracitata.

Acquisito il parere favorevole della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Visti:

- la Legge n. 301 del 12 agosto 1993 "Norme in materia di prelievi ed innesti di cornea;
- la Legge n. 91 del 1° aprile 1999 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti";
- il Decreto del Ministro della Sanità dell'8 aprile 2000 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti, che disciplina le prescrizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo di trapianto";
- l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 1° giugno 1999 "Disposizioni in materia di trapianto, importazione ed esportazione di organi e tessuti";

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 22-29192 del 24.01.2000 "Definizione dei compiti e delle attribuzioni del Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e tessuti in attuazione della L. 91/99 e nomina del Coordinatore Regionale";
- n. 21-29191 del 24.01.2000 "Individuazione delle funzioni di coordinamento delle strutture per i prelievi; istituzione e nomina del Gruppo di Coordinamento regionale per le attività di prelievo; stanziamento fondi per le ASL di L. 3.640.000.000 (cap. 12292/2000);
- n. 20-29190 del 24.01.2000 "Istituzione del Comitato Regionale per i trapianti;
- n. 39-9947 del 14.07.2003 "Individuazione della funzione di Coordinamento Regionale delle donazioni e dei prelievi. Nomina del Coordinatore Regionale delle donazioni e dei prelievi. Consolidamento funzioni di Coordinamento locale dei prelievi: criteri per il finanziamento alle Aziende Sanitarie Regionali";
- n. 96-10262 del 01.08.2003 "Accordo tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: appro-

vazione dello schema di convenzione per la realizzazione di un Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti";

- n. 35-13139 del 26.07.2004 "Istituzione del Comitato interregionale per i Trapianti";

- n. 71-13174 del 26.07.2004 "Richiesta di variazione di équipe chirurgica competenza urologia per l'espletamento delle attività di trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino";

- n. 33-14845 del 21.02.2005 "Autorizzazione all'avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino";

Vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato i requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, nonché i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime,

Viste le DD.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000 e n. 23-11243 del 09.12.2003 di attuazione della D.C.R. suddetta;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti, i quali disciplinano l'assetto della rete trapiantologica in sede nazionale e regionale:

- l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le PA di Trento e Bolzano sui "Requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi, di tessuti e sugli standard minimi di attività" del 14-2-2002, di cui all'art.16, comma 1, della L. 91/99;

- le "Linee Guida per l'idoneità ed il funzionamento dei Centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti" licenziate dalla Conferenza Stato - Regioni il 29-4-2004;

- il Provvedimento della Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2004 concernente "Le tipologie di trapianto per le quali è possibile definire standard di qualità dell'assistenza";

- le "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale ai fini del trapianto", licenziate dalla Conferenza Stato - Regioni il 21 marzo 2002;

- le "Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti per il trapianto renale da donatore vivente e da cadavere" sancite dalla Conferenza Stato - Regioni del 22-4-2002;

- Il Decreto del Ministero della Salute 2.8.2002 "Criteri e modalità per la certificazione dell'idoneità degli organi prelevati al trapianto (art. 14, comma 5, legge 1 aprile 1999);

- le "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di tessuto muscolo - scheletrico" approvate dal Centro Nazionale Trapianti il 17-10-2001, dal Consiglio Superiore di Sanità il 12-12-2001 e dalla Conferenza Stato Regioni il 21-3-2002;

- le "Linee Guida, ad uso delle banche di Tessuto Muscolo - Scheletrico, per la valutazione dell'appropriatezza della richiesta di osso umano, dei suoi derivati e sostituti", comprendenti la revisione delle Linee Guida di cui al punto precedente, licenziate dal Centro Nazionale Trapianti il 18-12-2003;

- le "Linee Guida in tema di raccolta, di manipolazione e di impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche" approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 10-7-2003;

- le "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo della Cute a scopo di trapianto", licenziate dal Centro Nazionale Trapianti il 16-12-2003;

- le "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di Tessuti di origine Oculare a scopo di tra-

pianto" licenziate dal Centro Nazionale Trapianti il 3-2-2004;

- le "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di Valvole Cardiache e del Tessuto Vascolare" licenziate dal Centro Nazionale Trapianti il 16-12-2003;

- i documenti tecnici approvati dalla Consulta Tecnica Permanente per i Trapianti ed emessi dal Centro Nazionale Trapianti il 19-7-2004 riguardanti le ultime versioni delle "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di tessuto muscolo - scheletrico"; "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo delle valvole cardiache e del tessuto vascolare a scopo di trapianto"; "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo di tessuti di origine oculare a scopo di trapianto"; "Linee Guida per il prelievo, la conservazione e l'utilizzo della cute a scopo di trapianto";

- le "Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti per la gestione delle liste d'attesa e l'assegnazione dei trapianti di rene da donatore cadavere";

- le "Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti per la gestione delle liste d'attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere" licenziate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome il 23.9.2004;

- le "Linee Guida per l'accertamento della sicurezza del donatore di organi" pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale del 26-11-2003;

- la "Direttiva 2004/23/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

- visto il "Documento per il coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" emesso dal Centro Nazionale Trapianti;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di attribuire, in base alla recente normativa ed all'interno dell'assetto organizzativo della rete regionale delle donazioni, dei prelievi e dei trapianti di organi, tessuti e cellule, al Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti la funzione di conduzione dell'istruttoria tecnica propedeutica per:

- * autorizzazione all'apertura di nuove strutture idonee ad effettuare trapianti di organi da donatore cadavere;

- * identificazione e/o autorizzazione delle strutture idonee ad effettuare trapianti di tessuti e cellule;

- * autorizzazione dei professionisti afferenti a tutte le équipe mediche direttamente responsabili della cura del paziente nelle diverse fasi dell'attività di trapianto d'organo da donatore cadavere;

- * rinnovo, sospensione o revoca delle autorizzazioni sopra menzionate;

- * valutazione della qualità delle attività svolte dalle U.O. coinvolte a qualsiasi titolo nel sistema regionale di donazione, prelievo, conservazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, da attuarsi con cadenza biennale;

- con successiva determina, redatta a cura della Direzione Programmazione Sanitaria, saranno elencati i requisiti strutturali, funzionali, organizzativi, e di qualità necessari all'espletamento delle procedure di autorizzazione previsti dalla normativa e dagli accordi sopra citati e saranno definite le modalità di presentazione delle domande;

- per le funzioni di cui sopra, il Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti può avvalersi di esperti nazionali e internazionali, nel rispetto della normativa vi-

gente in materia di consulenze. Le conclusioni delle istruttorie tecniche propedeutiche sopra elencate vengono proposte all'Assessorato regionale alla tutela della salute e sanità per i conseguenti provvedimenti della Giunta regionale;

- di dare atto che le strutture precedentemente autorizzate dal Ministero della salute per i trapianti di organi in Piemonte sono:

- * Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino

- * trapianto di rene da vivente

- * trapianto di rene da cadavere

- * trapianto di rene-fegato-pancreas

- * trapianto di rene-pancreas

- * trapianto di cuore

- * trapianto di fegato da vivente

- * trapianto di fegato da cadavere

- * trapianto di polmone

- * trapianto di insule pancreatiche

- * Azienda Sanitaria Ospedaliera "OIRM/S.Anna" di Torino

- * trapianto di rene

- * trapianto di rene + fegato

- * trapianto di cuore

- * Azienda Sanitaria Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara

- * trapianto di rene da vivente

- * trapianto di rene da cadavere

- Le strutture suddette sono autorizzate fino al 30.06.2007. Entro tale data dovrà essere richiesto dalle stesse il rinnovo all'autorizzazione;

- Per i rinnovi le strutture autorizzate saranno assoggettate anche alle procedure per l'accreditamento regionale di cui alla DCR 616-3149 del 22.2.2000 e successive modificazioni e integrazioni;

- di stabilire che le strutture per i trapianti dei tessuti e delle cellule saranno individuate con successivo provvedimento che conterrà anche i requisiti necessari per lo svolgimento di dette attività;

- di dare atto che le banche dei tessuti del Piemonte sono le seguenti:

- * Banca della cute, presso l'Azienda Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelaide di Torino

- (D.G.R. n. 27-29929 del 13 aprile 2000)

- * Banca del sangue placentare, presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/S.Anna di Torino

- (D.G.R. n. 18-752 del 31 agosto 2000)

- * Banca dei tessuti muscolo-scheletrici, presso l'Azienda Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelaide di Torino (D.G.R. n. 20-1133 del 23 ottobre 2000; D.G.R. n. 97-10263 del 1 agosto 2003)

- * Banca delle cornee, presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

- (D.G.R. n. 51-3035 del 21 maggio 2001)

- * Banca delle membrane amniotiche, presso l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo (D.G.R. n. 20-8711 del 17 marzo 2003)

- * Banca delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari umani presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/S.Anna di Torino (D.G.R. n. 28-8861 del 31 marzo 2003)

- di individuare nel Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti - ubicato presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - la struttura cui è assegnata la funzione di coordinamento di tutte le attività di trasporto necessarie all'attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti nonché il collegamento con il 118;

- il Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti si avvarrà, per i trasporti effettuati via terra, dei

mezzi delle diverse Aziende Sanitarie Regionali coinvolte nelle attività di prelievo e trapianto. Pertanto, i trasporti effettuati via terra sono a carico delle diverse Aziende Sanitarie Regionali;

- per i trasporti non via terra il Centro Interregionale per i trapianti di organi e tessuti si avvarrà dei vettori aerei resi disponibili dall'ASO San Giovanni Battista di Torino cui è assegnata la gestione di tale tipo di trasporto per tutte le necessità regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 30-2175

Formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie regionali della Regione Piemonte. Artt. 3 e 3-bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Costituzione della Commissione di valutazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di avvalersi, per la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'inserimento nell'elenco dei candidati alla nomina a Direttore generale di Azienda sanitaria regionale, a norma dell'art. 11, comma 3, della l.r. n. 10/1995, di una commissione di esperti composta dalla Dr.ssa Margherita Colombano, responsabile del Settore Programmazione sanitaria, dalla Dr.ssa Laura Faina, responsabile del Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle direzioni regionali, e dal Dr. Sergio Di Giacomo, vicario della Direzione "Politiche sociali", con il compito di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati alla luce dei criteri generali per la nomina deliberati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, ai sensi della l.r. 23 marzo 1995, n. 39, recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 32-2177

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 02.02.2006. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 5 del 05/01/2006 avente ad oggetto "Proroga convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Medicina e Chirurgia - per tiro-

cini degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica da svolgersi presso strutture dell'A.S.L. 22 - Anno Accademico 2005-2006, approvata con determinazione n. 1065 del 23.12.2004 e rettificata con determinazione n. 270 del 17.03.2005";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 24 del 11/01/2006 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola di Specializzazione in Pediatria, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2005-2006";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 25 del 11/01/2006 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2005-2006";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 26 del 11/01/2006 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Pavia per lo svolgimento del tirocinio pratico post lauream per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio alla professione di Psicologo";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 4 del 17/01/2006 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara, disciplinante l'attività di formazione e tirocinio degli studenti nell'A.A. 2005/2006";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 39 del 12/01/2006 avente ad oggetto "Convenzione annuale con l'Università degli Studi di Milano Bicocca per l'effettuazione dei tirocini post lauream per l'ammissione all'esame di Stato per Psicologi";

* di approvare l'atto A.S.L. 3 di Torino - Atto n. 0000019/013/2006 del 17/01/2006 avente ad oggetto "Rettifica delibera n. 165/013/2005 del 9.03.2005 in seguito a modifiche del Senato Accademico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi di Milano", a condizione che, l'eventuale rinnovo della convenzione venga effettuato con atto deliberativo degli Enti contraenti e che, a fronte di protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, venga esplicitata la clausola di adeguamento automatico della convenzione, in applicazione analogica delle modifiche eventualmente apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 34-2178

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva di cassa (capitolo di spesa 19573) al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 35-2179

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Istituzione di nuovi capitoli, a seguito dell'introduzione dei codici gestionali ai sensi del D.M. n. 11743 del 18/2/05, in materia di Agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 36-2180

Progetto di gestione unitaria dell'eredità olimpica. Determinazioni urgenti ai fini della sua attivazione. Spesa di euro 205.680, oneri fiscali compresi, sul cap. 13185/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell'emergenza di definire, anche attraverso l'acquisizione di servizi specialistici, il modello giuridicamente e funzionalmente più adeguato per un'efficace gestione dell'eredità olimpica e conseguentemente di:

- autorizzare, ora per allora, i soggetti indicati in premessa allo svolgimento dell'incarico di cui alla presente deliberazione;

- autorizzare, ora per allora, il Presidente o l'Assessore delegato alla formalizzazione dell'incarico di cui in premessa, propedeutico e funzionale al progetto di gestione postolimpica, preso atto della documentazione già fornita;

- porre a carico dell'Amministrazione regionale le prime fasi del predetto studio, ai fini dell'impostazione generale del progetto, riservandosi successivamente la condivisione del medesimo con gli altri soggetti interessati alla sua evoluzione, anche quale fase compartecipata di "avviamento" della Fondazione;

- impegnare a tali primi fini la somma, commisurata all'entità della avvenuta prestazione, pari a euro 205.680 sul cap. 13185/2006 (I. 334) così suddivisa:

- 80.000 euro a Est Modus srl, oneri fiscali inclusi;

- 40.000 euro a Sviluppo Italia Piemonte, oneri fiscali inclusi;

- 85.608 euro allo Studio Legale Hammonds & Ros-

sotto srl, oneri fiscali e Cassa Previdenziale Avvocati inclusi;

alla cui liquidazione si provvederà previa presentazione di fattura e/o parcella debitamente vistata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 37-2181

Sperimentazione propedeutica per l'eventuale istituzione di un corpo di Polizia Stradale sulle strade regionali. Prime direttive per il proseguimento della fase di sperimentazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di fornire le seguenti direttive agli uffici al fine di definire una prima metodologia che consenta di proseguire nella sperimentazione propedeutica all'eventuale istituzione di un corpo di Polizia Stradale avente competenza sulle strade regionali:

- nella presente fase vengono individuati alcuni dipendenti assegnati alla Direzione "Affari Istituzionali" - Settore "Polizia Locale", alla Direzione "Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane" - Settore "Servizi Generali Operativi" e alla Direzione "Trasporti", poiché svolgono attività compatibili con l'espletamento dei servizi di polizia stradale di cui trattasi ;

- i suddetti dipendenti verranno utilizzati in tali funzioni anche e, in particolar modo, quando si verifichino grandi eventi o eventi straordinari e imprevedibili o in occasioni di calamità naturali ;

- i dipendenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 23 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 : possesso della patente di guida di categoria B ordinaria, l'effettivo servizio e l'inquadramento organico nei ruoli dell'amministrazione da almeno tre anni ;

- l'irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio o il trasferimento ed assegnazione a strutture e funzioni diverse comporta la revoca della qualifica;

- verrà formato un apposito elenco dei dipendenti a cui viene attribuita tale funzione, tenuto e aggiornato dal Settore "Polizia Locale" della Direzione "Affari Istituzionali" cui compete anche l'attività di rilascio dei tesserini di riconoscimento ;

- i tesserini, nell'apposito modello ministeriale vengono acquisiti a cura del Settore "Economato-Autocentro - Centro Stampa" della Direzione "Patrimonio e Tecnico";

- la formazione dei dipendenti avviene a cura del Settore "Polizia Locale" al quale il Settore "Ordinamento e Stato Giuridico del personale" della Direzione "Organizzazione, Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane" dovrà fornire i dati personali dei dipendenti e la relativa fotografia ;

- gli stessi vengono sottoscritti dall'Assessore competente in materia di viabilità;

- ai fini della conferma annuale della validità delle predette tessere, le strutture di assegnazione dei dipendenti dovranno confermare al Settore "Polizia Locale" la sussistenza delle stesse mansioni rivestite dai singoli dipendenti all'atto dell'iscrizione nell'elenco sopra indicato;

- il Settore "Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale" dovrà altresì comunicare al Settore "Polizia Locale" se permangono i requisiti di assenza di sanzioni disciplinari che consentono il mantenimento della qualifica di agente di Polizia stradale ;

- verrà, altresì, stilato un apposito codice di comportamento, adottato con deliberazione della Giunta regionale, che i dipendenti interessati e inclusi nella presente fase sperimentale saranno tenuti ad osservare, quale specifica disposizione di servizio.

Le presenti direttive hanno carattere transitorio e sono finalizzate alla prosecuzione della fase di sperimentazione utile a definire una compiuta disciplina della materia all'atto della riorganizzazione dell'ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 39-2183

Autorizzazione all'utilizzo delle somme impegnate a favore di Trenitalia, e non erogate per sanzioni e decurtazioni di servizio, per il rimborso ai cittadini piemontesi abbonati al servizio ferroviario regionale. Art. 23, comma 7 del Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la Direzione Trasporti all'utilizzo delle somme impegnate a favore di Trenitalia, e non erogate per sanzioni e decurtazioni di servizio o per il loro riutilizzo in iniziative già normate, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia, per il rimborso ai cittadini piemontesi abbonati al servizio ferroviario regionale, sino al valore massimo delle somme stesse;

- di vincolare i pagamenti alle modalità espresse in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 41-2185

Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia Alcotra. Partecipazione della Regione Piemonte al progetto "Miglioramento delle relazioni ferroviarie tra Torino e Nizza"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, nell'ambito del programma Interreg III A Italia-Francia (Alpi) 2000-2006, la partecipazione della Regione Piemonte, Direzione regionale Trasporti, alla proposta progettuale "Miglioramento delle relazioni ferroviarie tra Torino e Nizza" definita in partenariato

con la Regione Provence Alpes Cote D'Azu (capofila unico di Progetto) e la Regione Liguria, il cui costo complessivo ammonta a euro 443.100,00 di cui euro 147.000,00 di parte piemontese;

2. di dare atto che il progetto è agli atti della Direzione Trasporti;

3. di dare atto che, nel caso di approvazione, totale o parziale, del progetto da parte del Comitato di Programmazione, la copertura finanziaria delle spese ammissibili di competenza della Regione Piemonte, sarà assicurata dalle risorse FESR a disposizione sulla misura 2.1 "invito alla presentazione dei progetti, nonché dalle CPN di parte piemontese assegnate al programma, individuate nel piano finanziario rimodulato sulla base delle esigenze di spesa ed approvato con D.G.R. n. 76-7457 del 21/10/2002;

4. di demandare alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso la firma della convenzione di cooperazione transfrontaliera che disciplina gli obblighi reciproci dei diversi partner ed alla Direzione Trasporti la conduzione e la fase operativa del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 42-2186

Rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile. Accantonamento di Euro 5731,81 sul cap. 17168/06 (ex 10602)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e assegnare a favore della Direzione Regionale OO. PP., la somma di Euro 5731,81 sul capitolo 17168/06 (ex 10602) relativa al rimborso alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro per interventi dei volontari in attività di protezione civile, per conto del Dipartimento della Protezione Civile. (A/100450)

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria ai rimborsi alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 43-2187

Adesione della Regione Piemonte alla "Convenzione degli Appennini" per lo sviluppo del Progetto APE "Appennino Parco d'Europa"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di disporre l'adesione della Regione Piemonte alla "Convenzione degli Appennini" per lo sviluppo del Pro-

getto APE "Appennino Parco d'Europa" la cui bozza è allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

La "Convenzione degli Appennini" esprime la volontà di conseguire una serie di obiettivi rivolti alla:

- costruzione di un modello di sviluppo sostenibile per l'intero sistema appenninico;
- definizione di una azione di scambio con gli altri Paesi Europei del Mediterraneo;
- realizzazione di un programma di azione degli interventi e delle attività da attuare per il conseguimento degli obiettivi individuati.

La "Convenzione degli Appennini" rappresenta lo strumento per avviare un processo di tutela e valorizzazione, attraverso un programma complessivo di sviluppo sostenibile, delle aree della catena appenninica mediante il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali, l'identificazione delle priorità dei progetti di tutela e di sviluppo sostenibile e mediante il riconoscimento del ruolo strategico dell'Appennino nel contesto Euro-Mediterraneo.

I soggetti sottoscrittori della Convenzione sono: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ANCI, UPI, UNCEM, Federparchi, Legambiente, Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia.

Di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o suo delegato alla sottoscrizione della Convenzione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 44-2188

Attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006, a favore delle Province, in materia di formazione professionale. Misure F1 ed F2 del P.O.R. Ob.3.- Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale Lavoro della somma complessiva di Euro 2.000.000,00 mediante accantonamento sul Cap. 14334 del bilancio 2006

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la L.R. 26/4/2000 n. 44, recante le disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, la quale al titolo IV° determina la ripartizione delle funzioni in ambito formativo tra la Regione e le Province, attribuendo a queste ultime, oltre a quelle già trasferite ai sensi della L.R. 63/95, ulteriori funzioni connesse all'esercizio della formazione professionale ad in particolare la gestione delle attività formative previste nelle Direttive annuali di cui all'art. 18 della stessa Legge regionale, da trasferire con gradualità a partire dal gennaio 2001;

vista la D.G.R. n. 15-4882 del 21 dicembre 2001, relativa alla definizione del programma di trasferimento delle competenze e di regolazione dei flussi finanziari connessi in ordine al conferimento alle province di funzioni in materia di formazione professionale in applicazione della L.R. 26/4/2000 n. 44;

visto il Programma Operativo Regionale del Piemonte per l'obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo - 1999 IT 05 3 PO 003, periodo 2000/2006, riprogrammato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C (2004) 2107 del 09/06/2004, ed il successivo Complemento di Programmazione (D.G.R. n.79-938 del 26/09/2005), nei quali si fa esplicito riferimento al ruolo assunto dalle Province in relazione alla gestione delle attività oggetto del cofinanziamento comunitario;

viste le azioni previste dalla Direttiva relativa alle "Attività formative sperimentali afferenti il Diritto dovere di Istruzione e Formazione Professionale" per l'anno formativo 2006/2007 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-2004 del 16 gennaio 2006;

viste le azioni indicate nella Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del lavoro) di cui alla DGR n. 4-8214 del 20/01/2003 e in particolare, per la programmazione delle attività a.f. 2005/2006, la DGR n. 24-14836 del 21/02/2005;

viste le azioni indicate nella Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati, periodo 2004-2006, di cui alla DGR 15 - 11520 del 19/1/2004 ed in particolare per l'anno 2006 il testo coordinato (con le modifiche ed integrazioni apportate) di cui alle DGR n. 24 - 14895 del 28/2/2005 e n. 47 - 1836 del 19/12/2005;

viste le azioni previste dalla Direttiva relativa alle azioni di Formazione Continua ad iniziativa individuale dei lavoratori per l'anno 2006 di cui alla DGR n. 49 - 1838 del 19/12/2005;

viste le azioni di sistema previste nell'Atto d'indirizzo per la predisposizione dei bandi per progetti d'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, anni formativi 2005/2007, di cui alla DGR 40-633 del 1/8/2005;

al fine di supportare l'efficienza procedurale da parte delle Province nella gestione degli interventi relativi agli atti sopra richiamati, necessita trasferire alle Province, per il periodo 2006-2008, risorse pari a Euro 2.000.000,00 per realizzare le azioni da attuare individuate nelle seguenti misure:

- misura F1:

a) Selezione delle proposte progettuali, assistenza e supporto tecnico-operativo alla selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

b) Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e del Rapporto annuale di esecuzione, nonché predisposizione del PO, del Complemento di Programmazione e delle eventuali modifiche.

- misura F2:

c) Progettazione e sperimentazione di sistemi di valutazione delle misure di politiche attive per il lavoro, realizzati d'intesa con le Province.

d) Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto a tempo pieno nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR.

e) Studi, ricerche, pubblicazioni e approfondimenti tematici sull'attuazione del programma.

Vista la L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 7/01;

vista la L.R. n. 16/05;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di assegnare la somma di Euro 2.000.000,00 alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro per il finanziamento di attività di Assistenza Tecnica al P.O.R. Ob.3 F.S.E. 2000/2006 in materia di formazione professionale a favore delle province piemontesi a valere sulle Misure F1 e F2 del POR OB. 3 FSE 2000-2006, per il periodo 2006-2008 mediante accantonamento sul cap. 14334 /06 (100496/A);

- di dare mandato al Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro di procedere, in accordo con le Province, alla successiva determinazione per la ripartizione delle risorse utilizzando criteri di riparto il più possibile oggettivi quali la percentuale di popolazione in età lavorativa ed il volume di attività svolto negli ultimi

anni ed, in quota ridotta, una percentuale fissa uguale per tutte le Province.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 45-2189

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Sezione 1, Sezione 2 e Sezione 4. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) di Euro 3.485.000,00, capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di disporre gli accantonamenti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) per far fronte al pagamento degli anticipi richiesti dai G.A.L. per la realizzazione dei Piani di Sviluppo Locali approvati con determinazioni dirigenziali n. 479 del 20.6.2002 e n. 417 del 9.6.2003, nonché per far fronte alle spese di realizzazione, valutazione, sorveglianza e pubblicità del programma, come di seguito specificato:

cap. 23008/2006 Euro 1.406.300,00 (Acc. n. 100451)

cap. 23014/2006 Euro 2.009.000,00 (Acc: n. 100452)

cap. 20873/2006 Euro 28.700,00 (Acc. n. 100453)

cap. 20879/2006 Euro 41.000,00 (Acc. n. 100454)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2006, n. 47-2191

D.P.C.M. 14.12.2000 art. 1 L.R. n. 41/98. Risorse finanziarie per l'anno 2006 da trasferire alle Province Piemontesi relative al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, riguardanti i compiti conferiti in materia di mercato del lavoro. Accantonamento e assegnazione della somma complessiva di Euro 668.056,00 alla Direzione Regionale n. 15, Formazione Professionale - Lavoro sul Cap. n. 14257/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire il trasferimento a favore delle Province piemontesi della somma di Euro 668.056,00 relativa all'anno 2006 pari all'importo versato dall'Amministrazione Centrale dello Stato a favore delle stesse, ai fini di quanto previsto dal D.P.C.M. 14 dicembre 2000 art.1 commi 1 e 2 - tab. 1B e 2B, e ripartita come concordato nelle sedute del 24 e 26 maggio 1999 della Cabina di regia nel seguente modo:

Alessandria	Euro	31.180,00
Asti	Euro	_____
Biella	Euro	280.619,00
Cuneo	Euro	_____
Novara	Euro	62.360,00
Torino	Euro	75.637,00
Verbanò Cusio Ossola	Euro	93.540,00
Vercelli	Euro	124.720,00
Totale	Euro	668.056,00

- di accantonare la somma di Euro 668.056,00 sul Capitolo 14257 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2006 (A. 100497) ed assegnare la medesima alla Direzione Regionale 15 Formazione Professionale-Lavoro per i relativi atti di impegno e liquidazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 febbraio 2006, n. 54 - 4675

Legge regionale 25 febbraio 1980 n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale) 'Aggiornamento del programma pluriennale ed approvazione del relativo programma annuale di attuazione 2005'

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

delibera

di approvare per l'anno 2005, ai sensi degli articoli 2 e 7 della l.r. 9/1980 anche in considerazione dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 34/2004, l'Aggiornamento del Programma pluriennale degli interventi ed il relativo Programma annuale di attuazione delle aree industriali attrezzate, così come risultano dal documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Allegato

Legge regionale 25 febbraio 1980, n. 9 (Interventi per il riequilibrio regionale del sistema industriale)

1. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (2005)

2. PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE (2005)

1. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI (2005)

Il presente Programma pluriennale delle aree industriali attrezzate è stato predisposto ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 9/1980 ed il relativo aggiornamento ha validità per l'anno 2005.

Interventi proposti:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Alessandria	Realizz. zona industriale D5 mediante PIP
Comune di Casale Monferrato	Realizzazione PIP 7
Comune di Castelletto Monferrato	Completamento infrastrutture realizzate nelle aree a destinazione produttiva
Comune di Coniolo	Realizzazione nuovo PIP zona D2
Comune di Felizzano	Realizzazione opere di urbanizzazione in zona insediamenti produttivi
Comune di Frassinello	Realizzazione area produttiva prevista dalla variante al PRGC
Comune di Giarole	Realizzazione infrastrutture in zona PIP
Comune di Occimiano	Riordino area industriale mediante PPE
Comune di Pozzolo Formigaro	Opere di urbanizzazione in zona industriale D
Comune di Quattordio	Ampliamento di area industriale
Comune di S. Salvatore Monferrato	Realiz. primo comparto PIP. "Valle Baldone".
Comune di Ticineto	Riordino di area industriale esistente.

PROVINCIA DI ASTI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Canelli2	Realizzazione PIP (3 comparti)
Comune di Cantarana	Realizzazione nuova area D4
Valfenera	Realizzazione PIP
Vigliano d'Asti (nuovo)	Completamento oo.uu area industriale

PROVINCIA DI CUNEO

ENTE	INTERVENTO
Comune di Bra2	Realizzazione PIP-Pollenzo
Comune di Camerana (Consorzio Monregalese)	Realizzazione area produttiva di completamento in zona "Ca dei Re"
Comune di Frabosa Sottana	Realizzazione di area produttiva P2.1
Comune di Lesejno	Realizzazione di area produttiva
Comune di Magliano Alpi	Realizzazione PIP
Comune di Montezemolo	Realizzazione di area produttiva
Comune di Paroldo	Realizzazione PIP
Comune di Rocca De Baldi	Realizzazione PIP

PROVINCIA DI NOVARA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Bolzano Novarese	Realizzazione area industriale attrezzata
Comune di Fontaneto d'Agogna	Realizzazione area industriale attrezzata
Comune di Biandrate	Realizzazione area industriale attrezzata

PROVINCIA DI VERCELLI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Cigliano	Realizzazione area industriale attrezzata
Comune di Tronzano	Realizzazione area industriale attrezzata.
Comune di Valduggia	Realizzazione area industriale attrezzata
Comune di Varallo	Ampliamento PIP

2. PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE (2005)

Articolo 2, comma 5, punto 2: aree industriali attrezzate o loro ampliamenti da realizzare con il contributo regionale.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ENTE	INTERVENTO
Casale Monferrato	Prosecuzione realizzazione PIP 6
Comune di Castellazzo Bormida	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Murisengo	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Novi Ligure	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Pecetto di Valenza	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Valenza	Prosecuzione realizzazione PIP

PROVINCIA DI ASTI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Asti (nuovo)	Realizzazione PIP di "Quarto"
Comune di Canelli (Comun. delle Colline "Tra Langa e Monferrato")	Prosecuzione realizzazione PIP 1° comp. di 4
Comune di Castagnole delle Lanze	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Castello d'Annone	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Costigliole d'Asti	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di San Damiano d'Asti	Prosecuzione realizzazione PIP

PROVINCIA DI BIELLA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Biella	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Cossato	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Pray	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Trivero	Prosecuzione realizzazione PIP

PROVINCIA DI CUNEO

ENTE	INTERVENTO
Comune di Bra1	Prosecuzione attuazione PIP - S.Massimo
Comune di Ceva	
Consorzio Monregalese	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Clavesana	
Consorzio Monregalese	Proseguimento attuazione PIP comp. B
Comune di Cortemilia	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Dogliani	
Consorzio Monregalese	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Dronero	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Farigliano1	Ultimazione attuazione PIP 1° comparto
Comune di Farigliano2 (Cons. Monregalese)	Prosecuzione realizzazione PIP 2° comparto
Comune di Mondovì (Cons. Monregalese)	Prosecuzione realizzazione PIP2
Comune di Niella Tanaro	
Consorzio Monregalese	Proseguimento attuazione PIP comparto B
Comune di San Michele Mondovì	
Consorzio Monregalese	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Sommariva Bosco	Prosecuzione realizzazione PIP

Comune di Trinità	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Villar San Costanzo (nuovo)	Realizzazione PIP

PROVINCIA DI NOVARA

ENTE	INTERVENTO
Comune di Borgomanero	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Bellinzago Novarese	Prosecuzione realizzazione PIP.
Comune di Fara Novarese	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Ghemme	Prosecuzione realizzazione PIP
(1) Comune di Inverio	Prosecuzione realizzazione PIP

PROVINCIA DI VERCELLI

ENTE	INTERVENTO
Comune di Arborio	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Borgosesia	Prosecuzione realizzazione PIP in loc. Plello
Comune di Gattinara	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Santhià (nuovo)	Realizzazione PIP
Comune di Trino	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di Vercelli	Prosecuzione realizzazione PIP
Comune di San Germano Vercellese	Prosecuzione realizzazione PIP

(1) programma annuale e pl

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 febbraio 2006, n. 55 - 4679

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3 - Programma attuativo anno 2005

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

1) di approvare il Programma attuativo per l'anno 2005 - gestione legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e sue successive modificazioni, così come riportato nell'allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire, al fine di consentire un'adeguata conoscenza del presente programma da parte dei soggetti interessati e degli Uffici e/o Enti che debbono darne applicazione, che gli interventi relativi all'articolo 10 decorreranno dai rientri che avverranno a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; per i rientri effettuati precedentemente, continueranno a valere la procedura e l'entità dei contributi previsti nel precedente Programma attuativo 2004;

3) di stabilire che il Programma attuativo per l'anno 2005 resti in vigore anche per l'anno successivo fino all'approvazione da parte del Consiglio regionale del nuovo Programma attuativo annuale;

4) di demandare alla Giunta regionale ed alla struttura competente l'emanazione delle disposizioni attuative e degli atti deliberativi e/o determinativi di Settore, per gli impegni di spesa relativi all'attuazione del Programma attuativo allegato, fermo restando che dovranno essere coerenti e conseguenti al medesimo.

Allegato 1

PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2005

GESTIONE LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987 N. 1 (INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Premessa

Il Programma attuativo 2005 della legge regionale 9 gennaio 1987 n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni ha dovuto attendere per la sua presentazione l'inizio dell'VIII Legislatura ed il conseguente rinnovo degli organi regionali competenti nella materia in esame.

Il Programma attuativo 2005 presenta una sinteticità della forma e prevede iniziative di supporto alle fasce deboli, con l'eventuale coinvolgimento degli enti pubblici.

Gli interventi per i quali è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio regionale sono individuati dall'articolo 9 della l.r. 1/1987 e sono rivolti a:

- favorire il rientro e l'idonea sistemazione degli emigrati che rientrano definitivamente in Piemonte;

- favorire la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori emigrati rimpatriati e dei loro familiari;

- favorire il reinserimento degli emigrati mediante agevolazioni per l'acquisizione, nel territorio regionale, di idoneo alloggio;

- favorire il reinserimento degli emigrati rimpatriati nelle attività produttive, agevolare l'inserimento dei figli degli emigrati nell'ordinamento scolastico nazionale anche attraverso la frequenza scolastica dei corsi universitari e post universitari, nonché il superamento delle difficoltà linguistiche;

- organizzare, nel territorio regionale, soggiorni culturali e viaggi studio per i figli degli emigrati ed iniziative di turismo sociale ed interscambio;

- assumere, incoraggiare e sviluppare iniziative ed attività culturali a favore degli emigrati;

- curare la diffusione tra le comunità degli emigrati di pubblicazioni e materiale audiovisivo e radiofonico;

- effettuare studi, indagini e ricerche relativi al fenomeno migratorio;

- sostenere le attività delle associazioni degli emigrati.

Il presente programma è adottato ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 3 della l.r. 1/1987 e sue successive modificazioni, e resta in vigore anche per l'anno successivo sino all'approvazione del nuovo programma attuativo annuale.

Alla Giunta regionale ed alla competente Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, sono demandate ulteriori e più dettagliate disposizioni che si rendano indispensabili all'attuazione del presente programma, fermo restando che dovranno essere coerenti e conseguenti al medesimo.

Dettaglio degli interventi

L.R. 1/1987 - articolo 10

Provvidenze per i rientri

Articolo 10, comma 1, lettera a): spese di viaggio e di trasporto delle masserizie

Soggetti beneficiari.

1) Emigrati di origine piemontese per nascita o residenza - per coloro che rimpatriano si considera la residenza all'atto del rientro - in possesso della cittadinanza italiana al momento del rimpatrio, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque anni precedenti alla richiesta di rientro;

2) coniuge ed i parenti fino al secondo grado dei soggetti di cui al punto precedente.

Detti soggetti devono essere rientrati dall'estero definitivamente fissando la propria prima residenza in un Comune del Piemonte.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10 - comma 1, lettera a) - stabilisce come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche. Si intendono come tali le situazioni in cui il lavoratore emigrato ed il suo nucleo familiare dispongono di un reddito non superiore a quello indicato all'allegata tabella 1), in nota alla quale è precisato, altresì, come debba intendersi il nucleo familiare ed il reddito accertabile.

Tipologia dell'intervento

1) spese di viaggio

Concessione di un contributo a fronte delle spese di viaggio sostenute per il rientro dal Paese di emigrazione in Piemonte. L'entità del contributo è pari al 50% del

costo del biglietto aereo o navale di ritorno in classe turistico/economica - per i soli rientri da paesi extraeuropei - o ferroviario di seconda classe - per i rientri da paesi europei - utilizzato dal lavoratore emigrato per il rientro. I biglietti emessi con la dicitura "andata e ritorno" saranno rimborsati al 25%. L'originale del biglietto dovrà essere consegnato, dal soggetto richiedente il contributo, al momento dell'istruzione della pratica. Nel caso di rientro effettuato con mezzo proprio da paesi europei l'entità del contributo è fissata, fino ad un massimo di Euro 600,00 per nucleo, con l'applicazione delle vigenti tariffe ACI, cui vanno aggiunti il rimborso delle spese dell'autostrada e, nella misura del 50% del costo dei relativi biglietti per i traghetti.

Il contributo, per il biglietto aereo, navale o ferroviario, è esteso ai familiari a carico dell'emigrato che decidano di rientrare stabilmente in Piemonte a condizione che:

a) rientrino congiuntamente al lavoratore emigrato;

b) siano nati all'estero ovvero, nel caso di congiunti che abbiano raggiunto all'estero il lavoratore emigrato, abbiano soggiornato all'estero tre anni consecutivi negli ultimi cinque anni.

Possono considerarsi familiari, a carico del lavoratore che rientra quelli considerati tali dalla vigente normativa sugli assegni familiari e che risultino tali dallo stato di famiglia.

Al fine della presente disposizione sono da ritenersi rientri "congiunti" quelli che avvengono nell'arco di 180 giorni dal ritorno del primo rientrato del nucleo.

2) Trasporto delle masserizie

Ai soggetti destinatari dei rimborsi, di cui al punto precedente, può essere erogato un contributo a titolo di concorso nelle spese sostenute per il trasporto delle masserizie.

Il contributo si riferisce alle spese sostenute per il trasporto delle masserizie non ricomprese nei biglietti di viaggio, di cui al punto precedente, che siano fatti rientrare congiuntamente con i lavoratori emigrati o i loro familiari oppure che viaggino separatamente a condizione che dai biglietti di viaggio risultino spedite nel termine di 60 giorni antecedenti o susseguenti quello del rientro delle persone a cui si riferiscono.

L'entità del contributo è fissata nel 50% delle spese sostenute e documentate nei seguenti limiti:

a) rientro da paese europeo Euro 600,00 per ogni nucleo familiare;

b) rientro da paese extraeuropeo Euro 2000,00 per ogni nucleo familiare.

Domande di concessione ed erogazione dei contributi.

I contributi, di cui trattasi, sono concessi attraverso i Comuni, Consorzi di Comuni e/o le Aziende Sanitarie Locali. Le domande debbono essere presentate, a pena di decadenza, entro il termine massimo di 12 mesi dall'acquisizione della prima residenza in un Comune del territorio piemontese in cui l'emigrato è rientrato.

Dalla domanda e dalla documentazione allegata deve risultare esplicitamente:

- il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli articoli 2 e 10) - comma 1), lettera a) della l.r. 1/1987;

- il possesso della documentazione comprovante le spese sostenute e per le quali si richiede il contributo.

Con atto a firma del responsabile del Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, saranno specificati agli Enti preposti al ricevimento delle istanze di rimborso i requisiti della documentazione da presentarsi a cura del soggetto richiedente il contributo. I Comuni o i Consorzi Intercomunali per i Servizi Socio Assistenziali o le Aziende Sanitarie Locali, prima di provvedere all'eroga-

zione dei contributi, dovranno accertare l'effettiva presenza dell'emigrato rientrato e beneficiario del contributo nel territorio piemontese; in caso contrario, cioè, ove questo non risultasse più rintracciabile nel Comune di residenza, il contributo dovrà essere trattenuto presso la Tesoreria comunale in attesa dei necessari accertamenti finalizzati all'erogazione o alla restituzione del medesimo all'Amministrazione regionale. Gli Enti sopra citati, ove abbiano disponibilità di bilancio, anticiperanno le somme a contributo che saranno comunque rimborsate da parte dell'Amministrazione regionale.

Cumulabilità

Il contributo relativo al biglietto di viaggio è cumulabile con quello per il trasporto delle masserizie. I contributi di cui trattasi possono essere cumulati con quello di prima sistemazione di cui all'articolo 10, lettera b) della l.r. 1/1987, ove sussistano i presupposti per la concessione dello stesso, come stabilito dal presente programma.

Lettera b): contributi di prima sistemazione

Tipologia dell'intervento

Concessione di un contributo "una tantum" destinato a favorire la prima sistemazione dei lavoratori emigrati e dei loro familiari che rientrino in Italia fissando la loro residenza stabilmente in un Comune piemontese e persino in condizione di bisogno. L'entità del contributo è fissata, indipendentemente dallo stato estero di provenienza, nella somma fissa di Euro 600,00 per capofamiglia, aumentata di Euro 100,00 per ogni familiare a carico.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10, comma 1, lettera b) stabilisce come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza delle "condizioni di bisogno".

Si intende come tale la situazione in cui il lavoratore emigrato ed il suo nucleo familiare dispongano di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata tabella 2, in nota alla quale è precisato, altresì, come debba intendersi il nucleo familiare.

Domande di concessione ed erogazione dei contributi

I contributi sono concessi attraverso i Comuni, i Consorzi di Comuni e le Aziende Sanitarie Locali. Le domande debbono essere presentate, a pena di decadenza, entro il termine massimo di 12 mesi dall'acquisizione della prima residenza in un Comune del territorio piemontese in cui l'emigrato è rientrato. Dalla documentazione allegata alla domanda dovrà comunque risultare il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli articoli 2 e 10 della l.r. 1/1987.

Cumulabilità

Il contributo di cui trattasi è cumulabile con quelli relativi al concorso nelle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie; è cumulabile altresì con il contributo per l'avvio di attività produttive di cui all'articolo 14 della l.r. 1/1987.

Articolo 10, comma 2: Trasporto Salme

Soggetti beneficiari

1) Il contributo è riferito al trasporto in Piemonte delle salme di emigrati di origine piemontese per nascita o discendenza, in possesso della cittadinanza italiana, all'atto del decesso, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque precedenti il decesso;

2) il coniuge o i parenti fino al secondo grado degli emigrati di origine piemontese per nascita o residenza,

(per coloro che rimpatriano si considera la residenza all'atto del rientro).

Condizioni economiche per l'accesso al contributo

L'articolo 10, secondo comma, stabilisce, come condizione per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche.

Si intende come tale la situazione economica in cui la famiglia del deceduto dispone di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata tabella 1) comprendendo, oltre al reddito proprio, quello eventualmente derivante dalla successione ereditaria.

Tipologia dell'intervento ed entità del contributo

L'intervento consiste nel concorso delle spese sostenute e documentate per la traslazione della salma dell'emigrato e del suo familiare deceduto all'estero, in un Comune del Piemonte. L'entità del contributo è pari al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di Euro 1000,00 per le salme traslate dai Paesi Europei e di Euro 2000,00 per le salme traslate dai Paesi extra Europei.

Domande di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi attraverso i Comuni, i Consorzi di Comuni e le Aziende Sanitarie Locali. La domanda deve essere presentata, entro il termine di 12 mesi dal decesso, da un familiare del defunto, che abbia la propria residenza in un Comune del Piemonte. Dalla domanda e dalla documentazione allegata dovranno risultare:

- la sussistenza delle disagiate condizioni economiche di cui all'articolo 10 della l.r. 1/1987, come specificate dal presente programma;
- la documentazione delle spese sostenute e per le quali si richiede il contributo.

Articolo 11

Formazione professionale

La Giunta regionale piemontese per favorire il riavvicinamento dei nostri emigrati e dei loro discendenti alla cultura ed alla tradizione piemontese intende promuovere specifici corsi di formazione professionale, che consentano una migliore conoscenza delle eccellenze presenti in Piemonte in campo scientifico, sociale, economico ed artigianale.

Saranno poi organizzati corsi di riqualificazione professionale e formazione per l'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori rimpatriati e dei lavoratori frontalieri, che ai sensi dell'articolo 2 della presente legge sono equiparati agli emigrati, qualora si verificasse una consistente richiesta, tale da consentirne l'organizzazione.

Saranno attivati, ove richiesti, nell'ambito dei programmi comunitari, corsi di riqualificazione professionale destinati ai frontalieri espulsi dal mercato del lavoro e per i quali il medesimo offre nuovi inserimenti in attività con più alta specializzazione.

Articolo 12

Contributi per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa

Per questo tipo di interventi si rimanda a quanto previsto dai bandi emessi annualmente dalla Giunta regionale - Assessorati alle Politiche Territoriali ed alle Politiche per la Casa.

Articolo 13

Riserva ed assegnazione di alloggi di tipo economico e popolare

Per favorire l'accesso alla prima abitazione agli emigrati rimpatriati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 "Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazio-

ne dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e s.m.i., entro tre anni successivi alla data del loro rientro, è consentito presentare la richiesta per contributi o per l'assegnazione di un alloggio di tipo economico e popolare al Comune in cui risiedono usufruendo di un punteggio non inferiore a quello attribuito negli stessi bandi alle giovani coppie. A questo proposito, la l.r. 46/1995 - articolo 2, lettera b), esonera i lavoratori emigrati, già rientrati, dal possedere la residenza anagrafica o dal documentare la propria attività lavorativa svolta nei Comuni compresi nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando al momento in cui si istruiscono le domande.

Articolo 14 Incentivazione di attività produttive

Tipologia dell'intervento

Ai medesimi soggetti che possono essere destinatari degli interventi di cui all'articolo 10 del presente programma può essere concesso un contributo "una tantum", in conto capitale, per investimenti finalizzati all'avvio di un'attività produttiva, in forma singola o in cooperativa, nei settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo. Nel caso di iniziative in forma cooperativa almeno l'80% dei soci deve avere le caratteristiche soggettive per poter essere destinatario del contributo.

I contributi si riferiscono a:

- acquisizione di immobili da destinare all'attività di ristrutturazione degli stessi e possono anche riferirsi ad immobili avuti in locazione;
- acquisizione di arredi, macchinari ed attrezzature necessarie per l'avvio dell'attività.

La vigente normativa prevede che i beni per i quali si richiede il contributo siano finalizzati all'avvio dell'attività (produttiva, commerciale, di servizio); l'esistenza di detta finalizzazione rappresenta una delle condizioni basilari per l'accoglimento della domanda.

Entità dei contributi

1) per l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili (terreni, fabbricati), il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi o del costo della ristrutturazione, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di euro 7500,00.

2) per l'acquisizione di beni mobili, il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di euro 3700,00.

I contributi relativi ai punti 1 e 2 possono cumularsi nei relativi limiti di spesa e sono concessi in un'unica soluzione, a fronte della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta acquisizione dei beni in proprietà e/o l'avvenuta effettuazione della ristrutturazione.

Domande di concessione ed erogazione del contributo

Le domande devono essere presentate al Comune presso il quale l'emigrato intende avviare la propria attività, entro due anni dalla data dell'avvenuto rientro in Piemonte, normalmente prima dell'inizio dell'attività stessa, ma, in ogni caso, entro il termine massimo di sei mesi dall'inizio attività.

Obblighi ed incompatibilità

Il contributo non può essere cumulato con contributi disposti da altre leggi regionali o statali riferiti agli stessi beni.

Il bene soggetto al contributo è sottoposto al vincolo di destinazione rispetto all'uso previsto per la durata di cinque anni, se trattasi di immobili, di tre anni se trattasi di macchinari ed attrezzature. Per lo stesso lasso di

tempo, il soggetto beneficiario si impegna a non trasferire ad altri soggetti l'autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività produttiva.

Le clausole di cui sopra devono essere riportate nel provvedimento di ammissione da parte dell'Ente locale che prevederà altresì la revoca dello stesso nel caso di inosservanza di una di esse.

Cumulabilità

I contributi di cui all'articolo 14 sono cumulabili con le indennità di prima sistemazione di cui all'articolo 10 e sono altresì compatibili con l'eventuale contributo per le spese di viaggio e di trasporto delle masserizie, ove sussistano le condizioni che ne costituiscano il presupposto.

Articolo 15 Inserimento scolastico

Allo scopo di assicurare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli degli emigrati, la Regione in concorso con i programmi nazionali e comunitari o con Associazioni ed Enti che operano nel settore dell'istruzione promuove, nel rispetto delle competenze dell'autorità scolastica, qualora se ne presenti la necessità, quanto segue:

- a) corsi di recupero linguistico ed inserimento;
- b) corsi di lingua italiana per emigrati sprovvisti di rudimenti linguistici;
- c) incontri, convegni, seminari, per gli operatori impegnati nelle attività di cui alle precedenti lettere a) e b);
- d) corsi finalizzati al riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero;
- e) corsi di lingua italiana destinati ai giovani discendenti di emigrati piemontesi per avvicinare le nuove generazioni alla nostra cultura ed all'economia piemontese anche con il supporto degli Istituti di Cultura italiana e la "Dante Alighieri" attraverso le sedi territoriali di competenza.

Articolo 16 Soggiorni, scambi e turismo sociale

La Regione Piemonte organizza in forma autonoma od in collaborazione con altre regioni, soggiorni in Piemonte per giovani di origine piemontese e per emigrati di origine piemontese che abbiano superato i 60 anni di età e non siano rientrati in Piemonte da almeno 10 anni e non necessitano di assistenza durante la loro permanenza. Per i giovani, in accordo con le Associazioni dei Piemontesi nel Mondo, si prevedono periodi di soggiorno organizzati con un calendario di visite guidate alle località più caratteristiche, momenti di arricchimento culturale e di conoscenza del sistema economico e produttivo della Regione. La scelta può favorire gruppi e Comunità che organizzano viaggi di conoscenza della cultura, delle tradizioni e dell'identità del Piemonte, oppure soggetti che partecipano a stage o concorsi indetti e/o coordinati dagli uffici regionali. Gli anziani sono invece agevolati nel riavvicinamento ai propri congiunti e nell'incontro con le autorità dei Comuni dai quali originariamente provengono.

La Giunta regionale con azioni specifiche promuoverà lo scambio di ospitalità tra famiglie piemontesi e famiglie di corregionali emigrati.

Modalità di esecuzione

I soggiorni possono essere organizzati anche in collaborazione con Enti Locali e con le Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli degli emigrati piemontesi riconosciuti ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 1/1987. Le scelte dei soggiorni da realizzarsi nel corso dell'anno sono de-

terminate da criteri che tengono conto, per quanto possibile:

- 1) dell'avvicendamento dei Paesi di provenienza dei beneficiari;
- 2) delle esigenze manifestate dagli interessati per quanto concerne la scelta e le modalità dei progetti, nonché i periodi di svolgimento;
- 3) di una razionale selezione delle attività formative culturali ed integrative.

Domande di partecipazione, rendicontazione e revoche

Le domande di partecipazione devono essere presentate da enti/ associazioni/federazioni/circoli, o da parte di soggetti interessati, corredate di costi ed informazioni necessarie a progettare adeguatamente viaggio e soggiorno. Coloro che richiedono di beneficiare della gratuità totale del soggiorno e del viaggio, sono tenuti ad allegare alla domanda apposita documentazione consolare comprovante le disagiate condizioni economiche della famiglia. Detta documentazione deve pervenire prima che i prescelti giungano in Italia. Non saranno accettate documentazioni in sanatoria.

Tutti i rendiconti dovranno pervenire entro sei mesi dalla realizzazione dell'iniziativa. In mancanza degli stessi la somma concessa e/o stanziata per la medesima, è revocata e si procede al recupero di eventuali anticipazioni, aumentate degli interessi legali. La partecipazione all'iniziativa da parte dei soggetti prescelti dall'Amministrazione regionale, su indicazione di associazioni/federazioni/circoli non può essere disdetta senza gravi motivi, dai medesimi e/o da parte degli Enti organizzatori di cui sopra, se non entro 30 giorni prima della data per la quale la stessa è stata programmata.

INTERVENTI PER L'ANNO 2005

1) **DELEGAZIONE DI PIEMONTESI IN VISITA IN PIEMONTE:** già avviati contatti con associazioni/enti in America del nord, America Latina, Australia, Sud Africa ed Europa e scambi conseguenti sia a incontri avvenuti durante le visite effettuate da delegazioni di amministratori piemontesi nei Paesi dei continenti di cui sopra, oltre a specifiche richieste delle diverse associazioni in Italia ed all'estero.

2) **SCAMBI DI RESIDENZE:** saranno incentivati programmi che prevedano la possibilità per famiglie piemontesi di ospitare nuclei familiari di emigrati piemontesi e viceversa.

3) BORSE DI STUDIO:

a - Borse di studio a tema istituite in accordo con Enti pubblici e/o privati;

b - Borse di studio a giovani di origine piemontese, per la partecipazione a stage e/o corsi di perfezionamento o a master, organizzati dalle Università del Piemonte con l'adesione di altri Enti strumentali piemontesi quali FederPiemonte, Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi ovvero Union Camere, Fondazioni bancarie, Federazioni di Associazioni, Istituti di Ricerca, Istituti Scolastici e di Cultura in Piemonte ed all'Estero (realizzati nell'ambito di progetti specifici). La ricaduta prevista consentirà al sistema produttivo piemontese di potere contare su risorse umane "in loco" formate dagli Enti sopra menzionati e di utilizzare professionalità qualificate;

c - Progetto ALPIP si prevede anche per il 2005 la prosecuzione dell'adesione al progetto promosso dal Politecnico di Torino con la partecipazione degli altri Enti torinesi e della Fondazione CRT;

d - Borse di studio "Nidi di Rondine" in collaborazione con l'Associazione "l'Arvangia" per giovani discendenti di Piemontesi che stiano redigendo, o abbiano redatto recentemente una tesi (o saggio), avente come

tema l'emigrazione piemontese nel mondo e che siano disponibili ad un soggiorno studio di sei mesi presso la "Casa delle Memorie" di Mango d'Alba (CN);

e - Borse di studio da individuare nel titolo, da assegnare, che si inseriscono in un progetto di collaborazione anche con gli Istituti Italiani di Cultura. Le borse di studio prevedono lo stanziamento di fondi sia per la prosecuzione degli studi in loco sia per la specializzazione in Piemonte;

f - prosecuzione dell'iniziativa "Storie di Migrazioni" in collaborazione con il MIUR e le Province piemontesi;

g - prosecuzione del Concorso "Voci della Poesia" in collaborazione con il Liceo Peano di Tortona (AL) ed assegnazione premio al vincitore/vincitrice.

Articolo 17

Iniziative ed attività culturali

La Regione Piemonte favorisce iniziative ed attività culturali dirette a conservare e tutelare tra gli emigrati ed i loro discendenti il valore dell'identità della terra d'origine e rinsaldare i rapporti culturali con il Piemonte e volte a far conoscere la storia, la cultura, l'arte, le tradizioni e la realtà socio - economica del Piemonte e a favorire manifestazioni locali con incontri tra i nostri corregionali.

Qualora le iniziative e le attività culturali siano attuate da Associazioni di emigrati aventi i requisiti di cui all'articolo 22 della l.r. 1/1987, il Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte in coordinamento con le competenti strutture dei diversi Assessorati interessati valuta l'erogazione di contributi sulla base delle richieste formulate. Per iniziative di enti, associazioni, istituzioni diverse si procede affidando servizi o collaborazioni.

INTERVENTI PER L'ANNO 2005

1) Partecipazione a progetti specifici predisposti da enti e/o università piemontesi finalizzati alla realizzazione di iniziative o a percorsi didattici ed all' interscambio tramite il monitoraggio delle opportunità reciproche tra le comunità piemontesi nel mondo ed il Piemonte.

2) Partecipazione ad altre iniziative promosse da enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.

3) Promozione iniziative conseguenti al Premio Piemontese nel Mondo; conferenze in loco e/o partecipazioni ad iniziative realizzate dalle Comunità piemontesi nel mondo.

Articolo 18

Informazione

Prosecuzione del programma di informazione economica e sociale del Piemonte e dell'attività dell'Amministrazione regionale piemontese e realizzazione di un progetto di comunicazione della Regione Piemonte rivolta agli Stati esteri e di sostegno alle attività editoriali facenti capo alle singole associazioni/federazioni/circoli dei Piemontesi nel Mondo al fine di diffondere la conoscenza delle iniziative regionali, nonché della realtà economica, storica e sociale della Regione Piemonte. Acquisto di pubblicazioni, pagine redazionali e materiale audiovisivo e promozionale da destinare alle Comunità dei piemontesi in Italia ed all'estero per rinsaldare i rapporti culturali ed economici degli emigrati e dei loro discendenti con la terra di origine.

INTERVENTI PER L'ANNO 2005

INIZIATIVE EDITORIALI IN PIEMONTE:

1) Partecipazione alla realizzazione di una pubblicazione regionale destinata a diffondere all'estero la conoscenza delle iniziative della Regione Piemonte nonché le sue eccellenze in campo scientifico, economico, culturale ed artigianale;

2) ampliamento dell'iniziativa finalizzata al funzionamento della rete supporto informatico presso federazioni/associazioni/circoli/ comunità piemontesi all'estero-gestione sito web per informazioni ad associazioni;

3) realizzazione di documentari realizzati nei Paesi d'emigrazione.

Articolo 19

Attività promozionale in Italia ed all'estero

La Giunta regionale intende promuovere una intensa attività per diffondere la conoscenza delle eccellenze piemontesi all'estero e per favorire la conoscenza delle tradizioni e degli aspetti delle realtà economico sociali del Piemonte.

INTERVENTI PER L'ANNO 2005

1) Azioni mirate per favorire l'interscambio tra la comunità piemontese e quelle nel mondo;

2) azioni ed iniziative di carattere culturali, scientifiche ed economiche per promuovere, far conoscere e valorizzare, in Italia ed all'estero, il Piemonte;

3) sostegno economico ai gruppi folcloristici piemontesi e nel mondo in occasione di manifestazioni di grande respiro culturale alle quali è richiesta una presenza di gruppi che esprimano la cultura piemontese in ogni sua sfaccettatura;

4) realizzazione di volumi e/o documentari informativi sull'emigrazione piemontese nei Paesi del mondo ove è maggiore la concentrazione delle nostre Comunità;

5) prosecuzione degli incontri - scambio della Comunità piemontese nelle sue articolazioni istituzionali, economico-produttive, culturali e sociali con le comunità piemontesi residenti in tutto il mondo d'intesa con la Presidenza del Consiglio regionale, con gli Assessorati interessati in collaborazione con l'associazionismo dei piemontesi all'estero;

6) incontri con le comunità locali piemontesi presso le loro sedi nel mondo.

Articolo 20

Diplomi di benemerenzia a emigrati

La Giunta regionale, sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza della Consulta regionale dell'Emigrazione, può conferire diplomi di benemerenzia agli emigrati piemontesi che hanno onorato il nome del Piemonte nel mondo per un periodo di emigrazione superiore a 20 anni complessivamente.

Articolo 21

Studi, indagini, ricerche

La Giunta regionale prevede di realizzare nel 2005, anche eventualmente in collaborazione con gli enti locali e gli istituti di ricerca piemontesi, con gli Istituti italiani di Cultura, gli Istituti Dante Alighieri e le Associazioni di piemontesi all'estero, studi e ricerche per meglio conoscere i fenomeni migratori che hanno interessato il Piemonte in questi ultimi anni e per favorire la conoscenza del ruolo avuto dalle donne piemontesi emigrate nelle attività imprenditoriali, culturali, scientifiche e sociali.

Articolo 22

Contributi ad associazioni/federazioni/circoli

Le associazioni/federazioni/circoli di cui all'articolo 22 della l.r. 1/1987, inseriti nel Registro delle Associazioni, possono essere assegnatari di contributi per la realizzazione di specifici progetti che, in sintonia con le azioni promosse direttamente dalla Regione Piemonte:

- promuovano azioni di carattere culturale volte a valorizzare il Piemonte ed a rinsaldare il rapporto tra la terra d'origine e le collettività nel mondo;

- promuovano le tradizioni e la cultura del Piemonte in Italia ed all'estero;

- svolgano azioni di carattere socio-assistenziale a favore di corregionali emigrati ed indigenti.

La richiesta di contributi, deve essere presentata alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto valorizzazione dell'Identità del Piemonte, e corredata da una scheda che descriva l'iniziativa che si intende realizzare, con la previsione dei relativi costi e dei tempi di realizzazione. Devono essere altresì indicati i patrocini che si intendono richiedere e l'eventuale collaborazione di altri enti pubblici competenti per territorio.

AMMISSIONE E DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi non hanno carattere di periodicità e generalità, ma sono concessi di volta in volta all'associazione richiedente ed in relazione allo svolgimento di specifiche iniziative. Il contributo è calcolato sulla spesa relativa ai costi direttamente sostenuti ed adeguatamente documentati.

L'entità del contributo da erogarsi non può superare il 50% delle spese dimostrate.

Allegati al Programma attuativo per l'anno 2005

TABELLA 1

DETERMINAZIONE DELLE "DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE" AL FINE DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10 (lettera a), della L.R. 1/1987

LIMITI DI REDDITO

n. componenti nucleo familiare	reddito annuale per nucleo
1	10.951,00 euro
2	15.442,00 euro
3	18.463,00 euro
4	22.189,00 euro
5	22.526,00 euro
6	29.944,00 euro
7	32.294,00 euro

PS: Per il calcolo del reddito si terrà anche conto della situazione socio-economica del paese di emigrazione di provenienza.

TABELLA 2

DETERMINAZIONE DELLO "STATO DI BISOGNO" AL FINE DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10 (lettera b), della L.R. 1/1987.

LIMITI DI REDDITO

n. componenti nucleo familiare	reddito annuale per nucleo
1	9.756,00 euro
2	12.052,00 euro
3	14.362,00 euro
4	16.684,00 euro
5	17.986,00 euro
6	20.598,00 euro
7	32.267,00 euro

PS: Per il calcolo del reddito si terrà anche conto della situazione socio-economica del paese di emigrazione di provenienza

Bilancio di previsione per l'anno 2005

La tabella seguente diversifica gli stanziamenti delle singole UPB e dei capitoli concernenti l'emigrazione.

UPB	capitolo	bilancio di previsione
S1041 Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Affari Internazionali e Comunitari Titolo - I - Spese correnti	11892	euro 518.000,00

S1041 Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Affari Internazionali e Comunitari Titolo - I - Spese correnti	11990	euro 187.600,00
--	-------	-----------------

Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte - Ufficio Emigrazione -

UPB	capitolo	bilancio di previsione
S1041	11892	Spese dirette per il finanziamento degli interventi in materia di movimenti migratori
S1041	11990	Interventi in materia di movimenti
		(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 93 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.3

D.D. 6 marzo 2006, n. 27

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.214, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria e modalità operative per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 19 dello stesso decreto

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare le seguenti istruzioni operative e modalità di versamento della tariffa fitosanitaria prevista dall'art 55 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, per gli oneri necessari al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 19 dello stesso decreto:

- I soggetti che svolgono le attività disciplinate dal comma 2 dell'art. 19 del sopra citato decreto sono vincolati al possesso di specifica autorizzazione il cui rilascio è sottoposto al pagamento di una tariffa fitosanitaria pari a Euro 100,00, da versare una tantum, a favore della Regione Piemonte qualora nel territorio della stessa abbia sede il centro aziendale;

- il pagamento della tariffa fitosanitaria dovrà essere effettuato prima del rilascio dell'autorizzazione solo dopo espressa richiesta del Settore Fitosanitario Regionale, tramite bollettino di conto corrente postale sul n. 10364107, intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino, indicando come causale: tariffa fitosanitaria per rilascio di autorizzazione;

- la sopra citata autorizzazione verrà rilasciata dal Settore Fitosanitario Regionale con determinazione dirigenziale a completamento dell'istruttoria, previo parere favorevole.

L'operatività della presente determinazione avrà decorrenza dal giorno di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 16.3

D.D. 2 febbraio 2005, n. 21

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando 2004. Concessione dell'agevolazione. Economie per Euro 4.635,02 (cap. 26750/04)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare l'elenco delle dichiarazioni-domanda ammesse all'agevolazione di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2004), allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di concedere (in forma di prenotazione) l'agevolazione di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2004) alle imprese elencate nell'allegato 1), nell'importo indicato a fianco di ciascuna impresa spettante (pari al 50.62% dell'agevolazione spettante);

3. di approvare l'elenco delle dichiarazioni-domanda ammesse all'agevolazione condizionatamente all'approvazione della Commissione U.E. di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 (Bando anno 2004), allegato 2) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di concedere (in forma di prenotazione) l'agevolazione di cui all'art. 8 c. della L. 266/97 (Bando anno 2004) alle imprese elencate nell'allegato 2) nell'importo indicato a fianco di ciascuna impresa spettante (pari al 50.62% dell'agevolazione spettante), condizionatamente all'approvazione della Commissione U.E.;

5. di prendere atto che l'ammontare da prenotare a seguito di verifica è di euro 38.720.364,98 a cui si farà fronte con gli impegni n. 7476 e n. 7478 assunto con determinazione n. 291 del 29/11/2004;

6. di dichiarare economie per euro 4.635,02 provvedendo alla riduzione di pari importo dell'impegno n. 7478 assunto sul cap. 26750/04 con la Determinazione dirigenziale n. 291 del 29/11/2004;

7. di far fronte all'onere per spese di gestione con l'impegno n. 7483 (cap. 15100/04) assunto con determinazione dirigenziale n. 291 del 29/11/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul Bur ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 21.4

D.D. 1 marzo 2006, n. 139

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/2/2006. Approvazione "Modello di domanda - anno 2006" da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento secondo gli obiettivi e i criteri della spesa diretta di attività' di carattere sportivo per l'anno 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Modello di domanda - anno 2006", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di richiesta di finanziamento per iniziative sportive che ricadono negli obiettivi e criteri per l'anno 2006", approvati con la D.G.R. n. 28 - 2124 del 7/02/2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Turismo Sport e Parchi
Settore Sport

MODELLO DI DOMANDA - ANNO 2006
L.R. 93/95. D.G.R. N. 28 – 2124 DEL 7/2/2006. “CRITERI PER FINANZIAMENTO ATTIVITA’
E MANIFESTAZIONI SPORTIVE PER L’ANNO 2006”.
CAP. 12723/2006 C.D. “SPESA DIRETTA”.

PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DEL SEGUENTE MODELLO LEGGERE
ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE.

Si fa presente che il Modello di domanda è disponibile all’indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
Per informazioni: tel. 011432. 2911 - 5881 - Fax 0114324840
(Orario ufficio: 10.00 - 12.00).

NORME PER LA COMPILAZIONE

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per più di un'iniziativa e/o progetto che ricade nei criteri approvati con D.G.R. n. 28-2124 del 7/2/2006 per l'anno 2006, devono compilare **un modello di domanda per ogni iniziativa e/o progetto**.

Tutte le parti devono essere DATTILOSCRITTE o compilate in STAMPATELLO.

I codici richiesti all'interno del modulo sono reperibili consultando le relative tabelle.

Modello di Domanda

Compilare in ogni sua parte la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' indicando:

- i dati anagrafici del Legale Rappresentante in carica: nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- la denominazione ufficiale: del Comitato Regionale e/o del Comitato Provinciale, del CONI, della Federazione Sportiva, dell'Ente di promozione Sportiva, - dell'Associazione sportiva e/o della Società sportiva -, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e Statuto; del Comune, della Comunità Montana, della Provincia o di altro Ente pubblico o privato, della Direzione Regionale del MIUR, dell'A.S.L.;
- le dichiarazioni (pagg. 6 e 7) di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g).

La tipologia delle iniziative e/o dei progetti che possono essere finanziati con le risorse stanziato sul capitolo di spesa diretta, in quanto ricadenti nei criteri per l'anno 2006, sono i seguenti:

- G)** manifestazioni che possono essere definite "grandi eventi" per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale;
- H)** manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale;
- L)** iniziative e/o progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" per promuovere la campagna comunicazionale "Sport Pulito".

Il sostegno alle iniziative di cui sopra, può avvenire utilizzando le risorse stanziato sul capitolo della spesa diretta 12723/2006 attraverso:

- la partecipazione a manifestazioni sportive organizzate da terzi;
- quote di adesione a enti, istituti, associazioni e comitati, ai sensi della l.r. 6/77: ciò sarà possibile per i grandi eventi sportivi nazionali e/o internazionali, proposti dai soggetti pubblici e privati sopra elencati, purché l'iniziativa abbia finalità sportiva;
- la regia regionale per la realizzazione di iniziative.

Modulo descrittivo

Il modulo descrittivo dell'Iniziativa e/o Progetto é costituito da 2 sezioni distinte:

- la sezione 1 identifica l'Ente Richiedente (CONI, Federazione sportiva, Ente di Promozione Sportiva, Società e/o Associazione Sportiva, Comune, Comunità Montana, Provincia o altro Ente pubblico) che presenta la domanda per un'iniziativa;
- la sezione 2 identifica l'iniziativa e/o progetto.

Sezione 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente

Riportare la denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente secondo quanto descritto nell'Atto Costitutivo e nello Statuto. Indicare il codice della categoria secondo quanto indicato nella tabella 1. Riportare la data e il numero di registrazione dello Statuto in vigore.

1.1 - Dati anagrafici della Sede Legale: riportare i dati anagrafici della Sede legale dell'Ente Richiedente.

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza: riportare i dati anagrafici della Sede per il recapito della corrispondenza solo se diversa da quella indicata al punto 1.1.

1.3 - Referente dell'Iniziativa: riportare nome, cognome, telefono e fax della persona fisica a cui occorre fare riferimento per l'Iniziativa.

1.4 - Estremi Bancari/Postali: riportare gli estremi bancari/postali da utilizzare per l'erogazione degli eventuali contributi regionali. Indicare obbligatoriamente il codice di conto corrente: 1 - se trattasi di c/c bancario, 2 - se trattasi di c/c postale. Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente.

Sezione 2 - Dati dell'Iniziativa e/o Progetto

Indicare i dati sotto richiesti:

- **il titolo dell'Iniziativa;**
- **la data di inizio e la scadenza presunta;**
- **il o i Soggetti interessati** (es.: Comune, Provincia, etc., indicando i codici corrispondenti contenuti nella tabella n° 3).

2.1 - Tipologia dell'Iniziativa e/o Progetto -

Sono individuate 3 tipologie di iniziative che ricadono nei criteri per l'anno 2006 e che possono essere finanziate **(Croccettare una sola tipologia)**:

G) manifestazioni che possono essere definite "grandi eventi" per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale;

H) manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale;

L) iniziative e progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" per promuovere la campagna comunicazionale "Sport Pulito".

2.2 - Discipline proprie dell'iniziativa: riportare la o le discipline previste dall'iniziativa.

2.3 - Relazione: redigere, su carta intestata, una relazione dell'iniziativa e/o progetto da allegare al modello di domanda dalla quale devono emergere le indicazioni successivamente richieste.

2.4 - Bilancio preventivo dell'iniziativa da presentare a pareggio: specificare le entrate e le uscite di bilancio secondo le voci indicate. **Non sono ammesse voci in aggiunta rispetto a quelle indicate nel modulo se non nei casi previsti.**

TABELLE DEI CODICI DA UTILIZZARE NEL MODULO DESCRITTIVO

N.	Tipo Tabella	Codice	Descrizione
1	Categoria Ente Richiedente	1	Associazione o Società Sportiva
		2	Ente di Promozione Sportiva
		3	C.O.N.I.
		4	Federazione Sportiva
		5	Comune
		6	Comunità Montana
		7	Provincia
		8	Enti pubblici di altro tipo
		9	Enti privati (ad es., Comitati, Consorzi, etc.)
		10	Istituto scolastico e/o M.I.U.R.
		11	ASL
2	Livello Iniziativa (carattere territoriale)	1	Comunale
		2	Provinciale
		3	Regionale
		4	Nazionale
		5	Internazionale
3	Soggetti Interessati	1	Comune
		2	Provincia
		3	Regione
		4	Scuola
		5	ASL
		6	Comunità Montana
		7	Enti pubblici di altro tipo
			CONI
		8	Soggetti privati (Ass. e Soc. sportive, F.S., E.P.S.)

61

- b) qualora la data ed il luogo dell'iniziativa dovessero subire delle variazioni di qualsiasi genere, ne darà tempestiva comunicazione al Settore Sport della Regione Piemonte;
- c) è a conoscenza che l'eventuale finanziamento assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare:
- la mancata realizzazione dell'iniziativa;
 - il mancato raggiungimento delle finalità per le quali l'iniziativa è stata ammessa a contributo;
- d) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- e) l'iniziativa per la quale si chiede il contributo non si configura come attività lucrativa: si no
- f) la partecipazione all'iniziativa per la quale si chiede il finanziamento è: gratuita a pagamento
- g) l'atto costitutivo/statuto è depositato presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, in quanto presentato in data successiva al 31/12/2001 (solo per le Società e Associazioni sportive), barrare quadratino interessato si no
- h) è a conoscenza che tale modello deve essere inoltrato di norma almeno 60gg, prima dello svolgimento dell'iniziativa pena la non valutazione finanziaria da parte della Regione Piemonte.
- i) è a conoscenza che la richiesta di finanziamento deve essere presentata esclusivamente con il presente modello di domanda.

....., li/...../.....
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

Si allega:

- fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- Relazione dell'iniziativa per la quale si chiede il finanziamento;
- relazione consuntiva dell'edizione precedente;
- eventuale rassegna stampa dell'iniziativa precedente;
- atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, (solo per associazioni e società sportive);
- sintetico curriculum "storico" delle iniziative più importanti organizzate ed i risultati sportivi più significativi ottenuti dal Soggetto sportivo proponente (solo per i soggetti sportivi; si prega di allegare massimo 3 pagine);
- bilancio consuntivo relativo all'attività svolta nell'anno precedente, debitamente approvato dagli organi statutari;
- bilancio preventivo dell'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento (può essere utilizzato l'allegato modello di bilancio preventivo).

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA ED ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.

SI RICORDA CHE LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DEVE ESSERE PRESENTATA ESCLUSIVAMENTE CON IL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA ED ALMENO 60 GG. PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE RICHIEDENTE**SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Ente Richiedente**

Denominazione ufficiale dell'Ente Richiedente (dell'Associazione sportiva, della Società sportiva, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale di: CONI, Federazione Sportiva, Ente di Promozione Sportiva, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto, del Comune, della Provincia, della Comunità Montana o di altri Enti pubblici o privati)

Codice Fiscale oppure Partita IVA

- è in possesso di partita i.v.a. ☐ sì ☐ no

Categoria Ente Richiedente (vedere codici tabella N.1)

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data al Numero (se non ancora assegnato, indicare il n. della ricevuta dell'avvenuto deposito)

1.1 - Sede Legale

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono Fax

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

Telefono Fax

1.3 - Referente per l'iniziativa

Nominativo

Telefono Fax

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato all'Ente Richiedente

Intestatario del C/C (Si precisa che il conto corrente deve essere intestato all'Ente richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C

Solo per C/C Bancari : Banca

Cod. ABI C.A.B. Agenzia N.

Comune c.a.p. Prov.

Indirizzo

SEZIONE 2 - Indicare i dati dell'iniziativa e/o del progetto sotto richiesti.

Data inizio

			/				/				
giorno				mese				anno			

Data fine iniziativa

			/				/				
giorno				mese				anno			

Per sponsorizzazione attività Periodo | _____ | _____ | | _____ | _____ | _____

MESE ANNO MESE ANNO

Soggetti Interessati 1) ☐ 2) ☐ 3) ☐ 4) ☐ 5) ☐ 6) ☐ 7) ☐ 8) ☐ 9) ☐ 10) ☐
(vedere codici tabella n.3 - indicare i soggetti interessati all'iniziativa sino ad un massimo di otto codici)

Sono individuate 3 tipologie di iniziative che ricadono nei criteri che possono essere finanziate (barrare una sola tipologia):

G) manifestazioni che possono essere definite “grandi eventi” per le loro caratteristiche, per il loro rilievo tecnico-sportivo, per la valenza sia agonistica sia aggregativa, per la consolidata continuità temporale e che meritano, quindi, di essere parzialmente finanziate dall’Amministrazione regionale;

H) manifestazioni relative a prove di campionati italiani, europei e/o mondiali e manifestazioni in genere di alto livello internazionale, che possono essere parzialmente finanziate dall'Amministrazione regionale;

L) iniziative e/o progetti proposti da soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo sportivo e che siano ritenuti dall'Amministrazione regionale di particolare interesse e, quindi, meritevoli di finanziamento, in quanto "veicolo" di promozione sportiva.

Indicare le discipline sportive in ordine decrescente di importanza rispetto al progetto, utilizzando i codici presenti nella tabella

CONTENUTO DI MASSIMA DELLA RELAZIONE CON RIFERIMENTO ALL'INIZIATIVA E/O PER L'ANNO 2006".

Si rammenta che la Relazione compilata in stampatello o dattiloscritta su carta intestata dell'Ente richiedente, va allegata al modello di domanda. Essa deve contenere quanto stabilito successivamente per ciascuna tipologia.

La Relazione deve riportare di massima i contenuti sottoelencati, in quanto pertinenti all'iniziativa che può essere sviluppata:

- livello della manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- originalità dell'iniziativa e/o del progetto;
- continuità dell'iniziativa e/o del progetto negli anni;
- caratteristiche dei partecipanti (agonisti, amatori, etc.) e provenienza (provinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- eventuale coinvolgimento di praticanti di categorie svantaggiate sul piano fisico e/o sensoriale;
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati e diffusione, sotto il profilo dell'informazione, dell'iniziativa;
- spettatori previsti (da documentare attraverso fotografie e/o immagini registrate in VHS e/o attraverso le distinte degli incassi, dell'ultima edizione);
- se si tratta di manifestazione a pagamento o gratuita;
- indicazione dei soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano l'iniziativa;
- indicazione delle Associazioni sportive, delle Federazioni sportive, degli Enti di promozione sportiva, coinvolti;
- indicazione degli impianti e/o degli spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa;
- discipline sportive sulle quali si incentra l'iniziativa e/o il progetto;
- descrivere che rilevanza assume l'iniziativa per il territorio, non solo sotto il profilo sportivo ma anche turistico;
- luogo dell'attività;
- data/periodo di svolgimento dell'iniziativa;
- sponsorizzazione attività periodo mese/anno.

BILANCIO PREVENTIVO**N.B. Le spese devono riferirsi solo a costi riconducibili all'iniziativa.****Il prospetto deve obbligatoriamente risultare in pareggio.****Si raccomanda di raccogliere e conservare ogni documento contabile che giustifichi i costi indicati.**

Entrate	Euro	Uscite (2)	Euro
Risorse proprie (per i soggetti privati quote associative, offerte, contributi soci, etc.; per i soggetti pubblici, risorse previste nei relativi bilanci degli enti) comprensive dell'eventuale finanziamento della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per l'iniziativa, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Quote di iscrizione relative all'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Acquisto e/o noleggio attrezzature (3)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Contributi dati da altri soggetti Privati	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Acquisto materiale sportivo	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Biglietteria e/o abbonamenti	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Pubblicità - Comunicazione e divulgazione dell'iniziativa promopubblicitaria	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Sponsorizzazioni da parte di Aziende	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Trasporti e/o spese di ospitalità (ad es., pernottamenti, vitto, etc.), relativi ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Altro (specificare) (1)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Spese sanitarie (medici, ambulanze, etc.)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Diritti d'autore (SIAE)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		IRPEF - INPS - INAIL - etc. ed altre tasse e imposte relative ai soggetti direttamente coinvolti nell'iniziativa (4)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Ingaggi, Premi, Omaggi	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Compensi Istruttori - Arbitri ecc.	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Prestazione di lavoro volontario: sino ad un massimo di € 1.500,00 (5)	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
		Compensi Istruttori - Arbitri ecc.	_ _ . _ _ _ _ _ . _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

		Altro purchè riconducibile all'iniziativa (specificare)	_ _ . _ _ . _ _ . _ _ . _ _
		Sub Totale spese	_ _ . _ _ . _ _ . _ _ . _ _
		Spese generali (ad esempio, sede, cancelleria, utenze - acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, personale dipendente -): sino al 5% dell'ammontare complessivo del Sub totale purchè si tratti di spese riconducibili all'iniziativa	_ _ . _ _ . _ _ . _ _ . _ _
Totale Entrate (6)	_ _ . _ _ . _ _ . _ _ . _ _	Totale Uscite (6)	_ _ . _ _ . _ _ . _ _ . _ _

Note:

- (1) Non deve essere indicato l'eventuale contributo della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.
- (2) Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo dell'iniziativa ammessa a contributo e i cui giustificativi di spesa siano emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'iniziativa.
- (3) Devono essere riferite al progetto finanziato escludendo **tassativamente** le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici;
- (4) Non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali regolarmente organizzati dalle F.S. e/o E.P.S..
- (5) Il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfetariamente in € 10,00.
- (6) **Si raccomanda di verificare la correttezza dei conteggi e dei totali che devono essere in pareggio.**
- (7) **Il soggetto beneficiario dovrà inserire il logo istituzionale "Regione Piemonte" su tutto il materiale di comunicazione e di eventuali campagne istituzionali; presso il luogo della manifestazione o sponsorizzazione.**

....., li/...../2005
(Comune) (data)

**FIRMA del Legale Rappresentante
(leggibile)**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.

RICORDARSI CHE TALE MODELLO DEVE ESSERE PRESENTATO AGLI UFFICI DEL SETTORE SPORT ALMENO 60 GG. PRIMA DELL'INIZIO DELL'INIZIATIVA PENA LA NON VALUTAZIONE DEL POSSIBILE FINANZIAMENTO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Codice 22.8

D.D. 2 marzo 2006, n. 41

Bando regionale 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca del contributo assegnato a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7, lett. c) del bando e scorrimento graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto beneficiario contraddistinto con il codice ufficio 152/IN/00 indicato nell'Elenco 1, allegato presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 246.349,94;

* di dare atto che, in base allo scorrimento la suddetta somma di euro 246.349,94 già impegnata con determinazione n. 380 del 25 settembre 2002 e resasi disponibile a causa della suddetta revoca di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

* di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, è possibile destinare al beneficiario inserito nella prima posizione con codice ufficio 148/IN/00 dell'Elenco 2, la quota di contributo di euro 131.292,53 a completamento del contributo spettante (euro 161.134,55) e che l'impegno per il beneficiario inserito nell'ultima posizione dello stesso Elenco 2 con codice ufficio 142/IN/00 sarà solo per una quota parte, ossia fino alla concorrenza di euro 115.057,41 e che il successivo finanziamento della quota parte residua sarà possibile mediante le risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o da minori erogazioni di contributo come previsto all'art. 6, comma 4 del bando;

* di dare atto che, le domande di contributo contraddistinte con il codice ufficio 166/IN/00 e 77/IN/00 sono state escluse dallo scorrimento della graduatoria a causa della mancata dichiarazione dell'esistenza delle condizioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;

* di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie con successivi ed appositi atti di liquidazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando 2000 - Settore Industria - Idroelettrico
(Revoca contributo)

Cod. Uff.	Richiedente	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro	Comunicazioni esito negativo	
100.152.01	E.C.A. S.P.A.	1.590.000.000	477.000.000	246.349,94	Revoca	Prot. n. 15819 dell'1.11.2005

Totale euro 246.349,94

Elenco 2

Bando 2000 - Settore Industria Idroelettrico
(Scorrimento graduatoria)

Cod. Uff.	Richiedente	Investimento lire	Investimento euro	Contributo assegnato euro
100.148.01	DELLA MADDALENA G. & C.	1.040.000.000	537.115,18	131.292,53
100.142.01	ASS.NE DI IRRIG. DELL'AGRO	2.615.000.000	784.500.000	115.057,41

Totale euro 246.349,94

Nota: al beneficiario con cod. uff. 148/IN/00 è stata assegnata la quota di contributo (euro 131.292,53) a completamento del contributo spettante (euro 161.134,55).

Al beneficiario con cod. uff. 142/IN/00 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 405.160,44).

Il contributo assegnato (euro 115.057,41) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 22.8

D.D. 2 marzo 2006, n. 42

Bando regionale 2000 - Settore Industria. Minore erogazione di contributo nei confronti della domanda individuata con il codice ufficio 71/IN/00 e scorrimento graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che è stata effettuata una minore erogazione di contributo pari ad euro 104.392,64, come specificato nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, attraverso lo scorrimento la suddetta somma pari ad euro 104.392,64 e resasi disponibile a causa della suddetta minore erogazione di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo al soggetto individuato nell'Elenco 2, unito alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale beneficiario titolare di domanda idonea ma sprovvista di copertura finanziaria inserita nel citato elenco di cui all'Allegato A della determinazione n. 241 del 4 maggio 2001;

di dare, altresì, atto che all'erogazione della suddetta somma si provvederà con successivo ed apposito atto di liquidazione a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando 2000 - Settore Industria Prioritaria
(Minore erogazione di contributo)

Cod. Uff.	Beneficiario	Investimento lire	Contributo lire	Contributo euro	Contributo Erogato euro	Minor erogazione	A.L.	DATA
100.071.01	NICROM S.R.L.	778.450.000	233.535.000	120.610,76	16.218,12	104.392,64	400	21.06.2005

Totale euro 104.392,64

Elenco 2

Bando 2000 - Settore Industria
(Scorrimento graduatoria)

Cod. Uff.	Richiedente	Investimento lire	Investimento euro	Contributo assegnato euro
100.142.01	ASS.NE DI IRRIG. DELL'AGRO	2.615.000.000	784.500.000	104.392,64

Totale euro

104.392,64

Nota: Al beneficiario con cod. uff. 142/IN/00 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 405.160,44).
Il contributo assegnato (euro 104.392,64) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 30

D.D. 15 novembre 2005, n. 312

L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di San Carlo Canavese (TO) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido" - Progetto definitivo euro 180.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 100.000,00 - Concessione contributo regionale di euro 75.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di concedere al Comune di San Carlo Canavese (TO) per la realizzazione dei lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex scuola elementare per la realizzazione di un micro-nido", il contributo di Euro 75.000,00.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di San Carlo Canavese ai sensi della L.R. 18/84, così come modificata dalla L.R. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

* all'osservanza della normativa di cui alla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003, modificata dalla D.G.R. n. 20-11930 del 8 marzo 2004;

* alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante l'assunzione degli impegni di spesa previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 263/2005;

* all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Ciriè nel parere del 20 giugno 2005;

* all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e il paesaggio del Piemonte nel parere del 26 luglio 2005;

* all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori,

* alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici e in particolare:

* il servizio igienico per i visitatori dovrà essere trasformato in servizio igienico totalmente accessibile ai sensi del D.P.R. 503/1996.

* all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16 febbraio 1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

* alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 150 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 300 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo di destinazione socio-assistenziale della durata di quindici anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori finanziati. Il vincolo è reso pubblico mediante trascrizione a favore della Regione Piemonte, presso la competente conservatoria dei registri immobiliari, a cura e spese del beneficiario del contributo;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori alla Direzione regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1) e di copia

conforme dell'atto di vincolo della destinazione d'uso socio-assistenziale.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione del contributo di Euro 75.000,00, così come esplicitato nella D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 16 novembre 2005, n. 313

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L. r. 1/2004. Erogazione agli Enti gestori del saldo per l'anno 2005. Impegno di 17.889.482,00 sul capitolo 11948/2005. Impegno di 34.809.411,00 sul capitolo 11940/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 17.889.482,00 sul capitolo 11948/2005 (accantonamenti n. 100604 e n. 101294) e la somma di Euro 34.809.411,00 sul capitolo 11940/2005 (accantonamento n. 101434),

di assegnare ed erogare a titolo di saldo le somme sopra indicate agli enti gestori delle attività socio-assistenziali, in base alla ripartizione risultante dall'allegato elenco (colonna 4) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Allegato

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE VERIFICA E FINANZIAMENTO ATTIVITA' ENTI GESTORI ISTITUZIONALI									
fondo regionale 2005 € 54.242.647,00(€ 54.882.647,00- € 640.000,00 educatori penitenziario)									
fondo nazionale 2005 € 34.809.411,00									
totale fondo 2005 € 89.052.058,00									
1	2	3	4	5	6	7	8		
N PROGRESSIVO	ELENCO ENTI GESTORI	Codice ente	Quote 2005 spettanti a seguito del riquilibrio finale previsto dalla D.G.R. 21-12880 DEL 28 GIUGNO 2004	ACCONTO 2005	SALDO 2005	Impegno sul capitolo 11948/2005	Impegno sul capitolo 11940/2005		
1	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE TORRE PELLICE	22	710.572,71	179.903,00	530.669,71	88.530,71	442.139,00		
2	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	21	666.947,01	173.920,00	493.027,01	85.586,46	407.440,55		
3	PEROSA ARGENTINA	14	862.635,15	227.307,00	465.328,15	111.858,33	353.469,82		
4	COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA E ALTA VAL TANARO	55	584.870,33	207.543,00	377.327,33	102.132,42	274.984,91		
5	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI PINEROLO	24	2.209.564,63	785.791,00	1.423.773,63	386.689,69	1.037.083,94		
6	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA DRONERO	46	949.698,29	340.258,00	609.440,29	167.441,80	441.998,49		
7	COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALSESIA E VALSESSERA VARALLO	30	805.419,22	272.125,00	533.294,22	133.913,38	399.380,84		
8	C.I.S.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MONCALIERI	11	1.614.092,91	591.439,00	1.022.653,91	291.045,59	731.605,32		
9	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE SANTHIA'	27	1.009.692,91	371.133,00	638.559,91	182.635,46	455.924,45		
10	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO VALENZA	60	642.203,30	237.872,00	404.331,30	117.057,40	287.273,91		
11	C.A.S.A. CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE GATTINARA	32	504.423,29	206.970,00	297.453,29	101.850,45	195.602,84		
12	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE NOVI LIGURE	62	1.582.752,72	605.152,00	977.600,72	297.796,79	679.803,93		
13	C.M. CONVENZIONATE BISALTA VALLI GESSO E VERMENAGNA - ROBILANTE	75	472.119,04	182.341,00	289.778,04	89.730,46	200.047,58		
14	CON ISA CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA SUSA	15	1.666.165,93	644.860,00	1.021.305,93	317.337,19	703.968,74		
15	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA BOSSOLASCO	71	198.788,42	77.159,00	121.629,42	37.970,13	83.659,29		
16	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE RIVOLI	3	1.169.435,97	457.848,00	711.591,97	225.305,13	486.283,84		
17	COMUNE DI TORINO	1	20.098.563,95	7.909.226,00	12.189.337,95	3.892.149,59	8.297.188,37		
18	CONSORZIO DEL CUNEESE CUNEO	74	2.348.064,74	928.136,00	1.419.928,74	456.738,01	963.190,73		
19	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE GASSINO TORINESE	7	808.405,98	319.837,00	488.568,98	157.392,58	331.176,41		
20	COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.L. 45 VERCELLI	26	1.348.215,92	533.825,00	814.390,92	262.696,60	551.694,33		
21	C.I.S.S. - A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO	20	673.125,70	288.328,00	404.797,70	132.044,87	272.752,83		
22	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA PALLANZENZO	42	1.497.734,65	597.329,00	900.405,65	293.947,07	606.458,57		
23	C.I.S.A. 24 CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIANDRATE	35	566.398,50	230.298,00	336.100,50	113.330,21	222.770,29		
24	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CHIVASSO	18	1.378.337,41	560.952,00	817.385,41	276.045,86	541.339,55		
25	COMUNE DI NOVARA	34	2.100.135,48	861.558,00	1.238.577,48	423.974,81	814.602,67		

N. PROGRESSIVO	ELENCO ENTI GESTORI	Codice ente	Quote 2005 spettanti a seguito del riequilibrio finale previsto dalla D.G.R. 21-12880 DEL 28 GIUGNO 2004	ACCONTO 2005	SALDO 2005	Impegno sul capitolo 11948/2005	Impegno sul capitolo 11940/2005
26	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PIANEZZA	4	1.589.533,91	652.477,00	937.056,91	321.085,54	615.971,37
27	C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "CUORGNÉ"	17	1.271.256,40	522.075,00	749.181,40	256.914,39	492.267,01
28	C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI ORBASSANO	13	1.640.958,55	678.100,00	962.858,55	333.694,68	629.163,87
29	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI OMEGNA	44	847.905,63	350.392,00	497.513,63	172.428,77	325.084,86
30	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE NICHELINO	12	1.380.440,12	570.445,00	809.995,12	280.717,39	529.277,73
31	A.S.L. N. 21 (DELEGATA DAI COMUNI EX USSL 76, DAL COMUNE DI FONTANETTO PO E DAL COMUNE DI RIVE)	66	1.943.470,36	803.136,00	1.140.334,36	395.225,20	745.109,16
32	CASALE MONFERRATO	49	3.581.156,84	1.479.921,00	2.101.235,84	728.272,77	1.372.963,08
	C.I.S.S.A.BO CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL BIELLESE ORIENTALE						
33	COSSATO	29	1.164.037,27	481.028,00	683.009,27	236.715,06	446.294,20
34	C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLE PERSONE GRUGLIASCO	2	1.771.938,17	732.228,00	1.039.710,17	360.331,20	679.378,96
35	C.S.M. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE MONDOVI	54	1.423.899,58	588.430,00	835.469,58	289.567,85	545.901,72
36	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE ASTI SUD NIZZA MONFERRATO	58	1.062.421,98	439.044,00	623.377,98	216.054,63	407.323,35
37	IN.P.R.E.T.E. Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali)	68	1.712.386,44	707.632,00	1.004.754,44	348.227,45	656.526,99
38	C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "CIRIÉ"	5	1.833.420,67	757.642,00	1.075.778,67	372.837,49	702.941,18
39	CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ASTI	57	1.262.497,47	521.727,00	740.770,47	256.743,14	484.027,33
40	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE TORTONA	61	1.219.166,97	505.383,00	713.783,97	248.700,22	465.083,75
41	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO CONVENZIONATA CON VALLO E VARISELLA CERES	16	568.839,83	236.456,00	332.383,83	116.360,58	216.023,25
42	C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CARMAGNOLA	10	1.034.466,80	434.025,00	600.441,80	213.594,77	386.857,03
43	C.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHERESE CHERI	8	1.607.240,07	676.307,00	930.933,07	332.812,34	598.120,73
	COMUNITA' MONTANA "ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO" CONVENZIONATA CON I COMUNI DELLA						
44	COMUNITA' COLLINARE "ALTO MONFERRATO" E IL COMUNE DI ACQUI TERME - PONZONE	76	883.957,19	372.173,00	511.784,19	183.147,25	328.636,94
	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO						
45	ROMENTINO	36	1.116.925,76	474.207,00	642.718,76	233.358,43	409.360,33
46	C.I.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA SETTIMO TORINESE	6	1.525.671,96	655.469,00	870.202,96	322.557,91	547.645,05
47	COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORA, BOCA, FONTANETTO D'AGOGNA, GHEMME	33	207.586,20	90.081,00	117.505,20	44.329,08	73.176,12
48	COMUNE DI ASTI	56	1.191.110,99	519.063,00	672.047,99	255.432,18	416.615,81
49	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO -VERBANIA	40	1.098.735,19	484.556,00	614.179,19	238.451,20	375.727,99
50	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO ALBA	70	1.729.244,33	762.917,00	966.327,33	375.433,33	590.894,00

N. PROGRESSIVO	ELENCO ENTI GESTORI	Codice ente	Quote 2005 spettanti a seguito del riequilibrio finale previsto dalla D.G.R. 21-12880 DEL 28 GIUGNO 2004	ACCONTO 2005	SALDO 2005	Impegno sul capitolo 1194/2005
51	COMUNI CONVENZIONATI C/O ARONA (ISTITUZIONE SERVIZI ALLA PERSONA)	38	456.329,96	204.446,00	251.883,96	151.275,58
52	I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLA	28	2.252.468,80	1.019.064,00	1.233.404,80	731.920,89
53	A.S.L. N. 10 (PER IL COMUNE DI SESTRIERE) PINEROLO	67	13.050,16	5.926,00	7.124,16	2.916,20
54	CONSORZIO INTESA BRA	72	1.109.918,11	517.730,00	592.188,11	337.411,90
55	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI OVADA	63	516.878,08	247.292,00	269.586,08	121.693,00
56	COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 53 CASTELLETO SOPRA TICINO	37	897.707,68	458.743,00	438.964,68	213.216,12
57	COMUNI CONVENZIONATI DI BORGOSIESA E SERRAVALLE SESA BORGOSIESA	31	296.861,07	162.260,00	134.601,07	79.848,55
58	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO ALESSANDRIA	59	1.704.178,76	945.012,00	759.166,76	465.042,73
59	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BORGOMANERO	39	838.428,54	526.668,00	311.760,54	259.174,62
	TOTALE		89.052.058,00	36.353.165,00	52.698.893,00	34.809.411,00
DAL 2005						
1) Il Comune di Bobbio Pellice ha delegato l'esercizio delle attività socio-assistenziali alla comunità montana Val Pellice						
2) Il Comune di Prato Sesia- già convenzionato con il comune di Cavalliro- ha delegato l'esercizio delle attività socio-assistenziali alla comunità montana Valsessera						
3) Il Comune di Sale ha aderito al consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chiese						
4) Il Comune di Riva presso Chieri ha aderito al consorzio intercomunale socio-assistenziale (Tortona)						
5) Il Comune di Cavalliro- già convenzionato con il comune di Prato Sesia- ha aderito al consorzio intercomunale per la gestione dei servizi sociali (Borgomanero)						

Codice 30.3

D.D. 16 novembre 2005, n. 314

D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 - Ente Coop. Soc. a r.l. "San Carlo" ONLUS con Sede Legale in Castelnuovo Scrivia - ASL 20 - Lavori di "Realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi" - Progetto definitivo - Importo Euro 684.271,62 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il Progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi in Castelnuovo Scrivia", dell'importo complessivo di Euro 684.271,62 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

- di cui per lavori Euro 438.713,02

- di cui oneri per la sicurezza Euro 8.300,00

Sommano Euro 447.013,02

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- IVA al 20% sui lavori Euro 89.402,60

- Spese tecniche Euro 32.380,00

- IVA al 20% per spese tecniche Euro 6.476,00

- Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione Euro 13.000,00

- Arredi Euro 80.000,00

- IVA al 20% su arredi Euro 16.000,00

Sommano Euro 237.258,60

Total Euro 684.271,62

- di rimettere ad un successivo e separato atto:

* la concessione alla Coop. Soc. a r.l. "San Carlo" ONLUS con Sede Legale in Castelnuovo Scrivia, del contributo di Euro 365.220,00, assegnato con D.D. n. 426/30 del 3.12.2003, per la realizzazione della Comunità socio-assistenziale per disabili gravi in Castelnuovo Scrivia, suddiviso in Euro 272.500,00 per la realizzazione della struttura e in Euro 92.720,00 per il primo anno di gestione;

* l'erogazione a favore del medesimo, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 124/30 del 19.06.2002, del 70% del contributo concesso per la realizzazione della struttura, pari a Euro 190.750,00, e di demandare l'erogazione della restante quota del 30% al completamento delle opere di allestimento della struttura stessa.

- di demandare l'erogazione del contributo di Euro 92.720,00, per l'avvio del primo anno di attività, alla presentazione della documentazione comprovante l'inizio dell'attività medesima, come stabilito dalla D.G.R. n. 42-6288 del 10.06.2002.

L'approvazione dell'intervento è subordinata alle seguenti condizioni:

- al rispetto delle disposizioni attuative contenute nella D.G.R. n. 42-6288 del 10.06.2002 e nella D.D. n. 124/30 del 19.06.2002, in particolare per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'intervento, la presentazione della documentazione e le modalità di erogazione dei contributi;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi" dell'Assessorato al "Welfare e Lavoro" della Regione Piemonte;

- all'osservanza delle condizioni contenute nel parere espresso dal Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 20 di Alessandria con propria nota n. 133/2004 del 28.05.2004;

- all'osservanza delle condizioni contenute nel Permesso di costruire n. 30/2004 rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Castelnuovo Scrivia in data 4.06.2004;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva, nella scelta del contraente e nell'esecuzione dei lavori;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'intervento mediante attuazione degli impegni di spesa assunti con Verbale del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale in data 28.05.2004, integrato con atto del 17.12.2004, e con quanto sarà successivamente integrato in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Settore regionale surrichiamato;

- all'autorizzazione preventiva, da parte della Direzione Politiche Sociali, di eventuali varianti al progetto di realizzazione della struttura;

- alla rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il consuntivo di spesa risultasse di entità inferiore alle previsioni di progetto;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, da trasmettere alla Direzione Politiche Sociali, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto.

Il mancato rispetto delle condizioni indicate nel presente atto di concessione comporta la revoca del contributo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.2

D.D. 16 novembre 2005, n. 315

Modifica della determinazione dirigenziale n. 299/30.2 del 28 ottobre 2004 e riconoscimento del pagamento alla società "La Mendola s.a.s di Vincenzo La Mendola e C." di una quota del costo dell'applicativo realizzato per la predisposizione del Piano di Zona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di modificare la determinazione dirigenziale n. 299/30.2 del 28 ottobre 2004 laddove la stessa indica che l'erogazione della somma avverrà dietro presentazione di regolare fattura a completamento delle attività descritte nel progetto presentato, secondo le modalità espresse di seguito:

* di riconoscere, alla società "La Mendola s.a.s. di Vincenzo La Mendola e C. - Via Drovetti, 8 Torino, (omissis) per le motivazioni illustrate in premessa, una quota del 80 % pari ad euro 20.000;

* di erogare l'importo a seguito di presentazione di regolare fattura;

* di prevedere l'erogazione del saldo, pari ad euro 5.000, al completamento delle attività descritte nel progetto presentato.

Il Settore "Verifica e finanziamento attività istituzionale degli enti gestori" si riserva di effettuare ulteriori ve-

rifiche delle funzionalità del software anche in relazione alle specifiche esigenze dell'ente.

Di far fronte alla spesa prevista con la somma disponibile sul cap. 11881/04 (imp. 5433).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Le quote di riduzione degli oneri a carico delle famiglie possono essere differenziate in base al reddito del nucleo familiare, purché il beneficio interessi tutti i minori iscritti all'asilo nido, micro nido, baby-parking o nido in famiglia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R.n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 316

Assegnazione contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia. Impegno di spesa di euro 684.940,00 (cap.12023/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di assegnare i contributi previsti per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido privati, micro nidi e baby-parking, secondo i criteri indicati nella D.G.R. n.21-847 del 19 settembre 2005, ai Comuni indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

-di assegnare con riserva i contributi previsti per il sostegno delle famiglie che usufruiscono dei nidi in famiglia ai Comuni indicati nell'Allegato 2, parte integrante della presente Determinazione;

-di escludere dai contributi i Comuni indicati nell'Allegato 3, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate;

-di impegnare, pertanto, la somma di Euro 684.940,00 sul cap. 11884/2005, che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101291);

-di erogare i contributi specificati nell'Allegato 1 ad approvazione della presente determinazione;

-di procedere all'effettiva erogazione dei contributi di cui all'Allegato 2, a seguito della verifica dell'attestazione di rispondenza dei nidi in famiglia ai requisiti di cui alla citata D.G.R., rilasciata dai beneficiari;

-di prevedere che i Comuni destinatari dei contributi debbano far pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 luglio 2006, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e gli obiettivi raggiunti.

Si dà atto che i Comuni beneficiari, a norma dell'Allegato alla DGR 21-847 del 19 settembre 2005, possono utilizzare i contributi, in piena autonomia, secondo le seguenti modalità:

-assegnazione diretta alle famiglie che usufruiscono del servizio di cui trattasi;

-erogazione ai soggetti gestori degli asili-nido, micro nidi, baby-parking o nidi in famiglia, finalizzandone l'utilizzo ad interventi di miglioramento o potenziamento del servizio, che comportino una riduzione documentata degli oneri applicati alle famiglie al momento della richiesta del contributo;

-utilizzo diretto, al fine esclusivo di ridurre gli oneri a carico delle famiglie.

ALLEGATO 1

Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di Asili nido privati e baby parking

ANNO 2005

ASILI NIDO PRIVATI E MICRO-NIDI

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Asilo-nido	Indirizzo Asilo-nido	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
AT	Calliano	Nido "Le Coccinelle"	Via Roma 75	12	€ 520,00	€ 6.240,00
BI	Cavaglia	Nido "Spazio Bimbi"	Via G. Salino 33/A	15	€ 520,00	€ 7.800,00
BI	Occhieppo Superiore	Nido "Il Cucciolo"	Via San Giovanni 9	23	€ 520,00	€ 11.960,00
BI	Tollegno	Nido integrato "Spazio Nido"	Via Don Minzoni 9	15	€ 520,00	€ 7.800,00
BI	Verrone	Nido "Il Pisolo"	Via V. Emanuele 3	32	€ 520,00	€ 16.640,00
BI	Zubiena	Nido "Centro di accoglienza per l'infanzia"	Via Tealdi, 20	12	€ 520,00	€ 6.240,00
CN	Bagnolo Piemonte	Nido "Peter Pan"	Via Barrata 8	20	€ 520,00	€ 10.400,00
CN	Carrù	Micro-nido "Il bosco incantato"	Via Garibaldi 35	20	€ 520,00	€ 10.400,00
CN	Priero	Micro nido aziendale territoriale "Il Millepiedi"	Via Pozzo 8	15	€ 520,00	€ 3.120,00
CN	Vicoforte	Nido "Piccoli Passi"	Viale Marconi 33	15	€ 520,00	€ 7.800,00
CN	Villanova Mondovì	Nido "Lo Scricciolo"	Via Roccaforte 8/A	20	€ 520,00	€ 10.400,00
NO	Biandrate	Nido "Primi Passi"	Via G. Caccianotti 1	10	€ 520,00	€ 5.200,00
NO	Mezzomerico	Nido "Mafalda"	Via Manzoni 21	17	€ 520,00	€ 8.840,00
NO	Nebbiuno	Micro-nido "Piccoli Passi"	Vicolo Asilo 3	24	€ 520,00	€ 12.480,00
NO	Oleggio Castello	Micro-nido "Giochi e Coccole"	Via M. Pasubio, 11	24	€ 520,00	€ 12.480,00
NO	San Maurizio d'Opaglio	Nido "Giacomini"	Via per Alzo 39			
TO	Airasca	Nido "La Tana dei Cuccioli"	Via Roma 204	30	€ 520,00	€ 15.600,00
TO	Albiano d'Ivrea	Nido "Il Grillo Parlante"	Via Ivrea 41	18	€ 520,00	€ 9.360,00
TO	Avigliana	Nido "Andersen"	Via Micheletta 3/5	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO		Nido "Mameo"	P.zza Conte Rosso 29-31	13	€ 520,00	€ 6.760,00
TO	Bairo	Micro nido "Bolle di sapone"	Via Principe Tommaso 6	33	€ 520,00	€ 17.160,00
TO	Borgofranco d'Ivrea	Nido "Peter Pan"	Via Presbitero 11	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Bricherasio	Nido "Il Girasole"	Via De Gregorio di Sant'Elia 15	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO				14	€ 520,00	€ 7.280,00

ALLEGATO 1

TO	Bruino	Micro nido "Il giardino delle tre melarance"	Strada Piossasco 115	25	€	520,00	€	13.000,00
TO	Busano	Micro nido "Le mie late"	Via Marco polo 38	16	€	520,00	€	8.320,00
TO	Buttigiera Alta	Micro nido "Peter Pan"	Via Don Rolle 2/A	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Cantalupa	Nido "La Banda Bassotti"	Via Gatta 14	26	€	520,00	€	13.520,00
TO	Cascinette d'Ivrea	Nido "Associazione Mammolo"	Via Coassoli 47	12	€	520,00	€	6.240,00
TO	Castellamonte	Nido "Il girasole"	Via Pietro Crotta 3	15	€	520,00	€	7.800,00
TO		Micro Asilo Nido "I Nanetti"	Via A. Barengo 31	14	€	520,00	€	7.280,00
TO		Nido "L'Aquilone"	Frazione Preparotto 49	16	€	520,00	€	8.320,00
TO	Castiglione Torinese	Nido "Lo Gnomo birichino"	Piazza IV Novembre 6	24	€	520,00	€	12.480,00
TO	Chivaverano	Nido "Istituto Il Caminetto"	Via Terrico Sotto 1	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Favria	Micro Asilo Nido "Peter Pan"	Via Bertano 26	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Gassino Tor.se	Nido "Il cucciolo d'oro"	Via Don Camillo Ferrero 2	30	€	520,00	€	15.600,00
TO	Lauriano	Nido "Il cucciolo d'argento"	Via Mazzini 45	25	€	520,00	€	13.000,00
TO	Luserna S. Giovanni	"Asilo Nido"	Via Malan 80	20	€	520,00	€	10.400,00
TO	Mathi	Nido "Asilo Infantile Varetto"	Via Domenico Borla 20	30	€	520,00	€	15.600,00
TO	Montaldo Torinese	Nido "Lespetitsenfants"	Via Mandamentale 57	33	€	520,00	€	17.160,00
TO	Osasco	Nido e Baby Parking "Papi e Papere"	Via Martiri della Libertà 83	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Palazzo C.se	Micro Asilo Nido "Vittionatti"	Via Asilo 40	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Parella	Nido "Bambi"	P.zza Barattia	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Pecetto T.se	Nido "JAGI"	Strada Chieri 66	25	€	520,00	€	13.000,00
TO	Pino T.se	Nido "Il Bruco"	Via Biscaretti 4	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Pomaretto	Micro Asilo Nido "Il Girotondo"	Via Valle Balbiana 33	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Romano Canavese	Nido "La Trottole"	Via C. Alberto 59	18	€	520,00	€	9.360,00
TO		Micro Asilo Nido "La zucca magica"	Via Regina Margherita 18	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Samone	Micro Asilo Nido "Miele e Cri-Cri 2"	Via Della Chiesa 27	15	€	520,00	€	7.800,00
TO		Nido "Miele e Cri-Cri 1"	Via Della Chiesa 31	15	€	520,00	€	7.800,00
TO	Trana	Micro nido "Il Girotondo"	Via Carducci 1	24	€	520,00	€	12.480,00
TO	Villar Perosa	Micro nido Tina Nasi Agnelli	Via Agnelli 14	22	€	520,00	€	11.440,00
TO	Volvera	Micro nido "Lo scriciolo"	Via Scalenghe 18	24	€	520,00	€	12.480,00
VC	Cigliano	Micro nido "LISOLACHENONCE"	Via G. Bobba 43	12	€	520,00	€	6.240,00
VC	Livorno Ferraris	Micro -nido Spazio Gioco Le Birbe	Via Cavour 23	20	€	520,00	€	10.400,00
VC	Tronzano Vercellese	Micro nido "L'Arcobaleno"	Via Lamarmora 13/F	6	€	520,00	€	3.120,00
							TOTALE	€ 530.400,00

ALLEGATO 1

BABY-PARKING

ANNO 2005

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Baby parking	Indirizzo Baby-Parking	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
AL	OVADA	Baby Parking "Fantasia"	Via Buffa 6	14	€ 260,00	€ 3.640,00
		Baby Parking dell'Ovadese	Via Novi 21	25	€ 260,00	€ 6.500,00
AT	CANELLI	Baby Parking "Il Sole"	Via Solferino 17	10	€ 260,00	€ 2.600,00
		Baby Parking "Il paese dei balocchi"	Via P. Testore 1	15	€ 260,00	€ 3.900,00
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	Baby Parking "Il melarancio"	P.zza SS. Cosma e Damiano 2	25	€ 260,00	€ 6.500,00
BI	BORRIANA	Baby Parking "La culla con le ali"	Via Durando Nelson 18	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	BAGNOLO P.te	Baby Parking	Via Don Poetto 7	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	BEINETTE	Baby Parking "Fantasia"	Via Mario Rosso 53/a	14	€ 260,00	€ 3.640,00
CN	BENE VAGIENNA	Baby Parking "Arca di Noè"	Via Vittorio Emanuele 75	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	BEMEZZO	Baby Parking "BIMBINSIEME"	Via Sorelle Beltrù 7	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	BOVES	Baby Parking "L'isola che c'era"	C.so Bisalta 38	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	BUSCA	Baby Parking "La casa degli angeli"	Strada Dronero 6	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	CARAGLIO	Baby Parking "Jo Camomillo"	Fraz. San Lorenzo 70	17	€ 260,00	€ 4.420,00
CN	CENTALLO	Baby Parking "La casa dei bambini"	Via Roata Chiusani 29	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	CEVASCA	Baby Parking "Le tre caramelle"	Via Don Bodino 12 (Fr. S. Defendente)	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	CEVA	Baby Parking "L'Isola che non c'è"	Via Nosalini 24	20	€ 260,00	€ 5.200,00
		Baby Parking "Asterisco"	Via Matteotti 27	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	CHERASCO	Baby Parking "Il marsupio"	Via Salmatoris 17	20	€ 260,00	€ 5.200,00
		Baby Parking "Mondo Puffo"	Via Gorizia 4	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	GENOLA	Baby Parking "Baby Birba"	P.zza Scuole	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	MOIOLA	Baby Parking "Liliput"	Via Roma 19	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	PEVERAGNO	Baby Parking "L'Arca di Noè"	Via G. Giorgis 32	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	ROBILANTE	Baby Parking "Piccole Stelle"	Via Umberto I 41	13	€ 260,00	€ 3.380,00
CN	SANFRONT	Baby Parking "Trilly"	Via Trieste 13	23	€ 260,00	€ 5.980,00
CN	TRINITÀ	Baby Parking "Pisolo"	P.zza Umberto I 1	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	REVELLO	Baby Parking "Centro di custodia e di intrattenimento per minori"	Viale Umberto I 39	25	€ 260,00	€ 6.500,00

ALLEGATO 1

CN	Verzuolo	Baby Parking "Pollicino"	P.zza Willy Burgo (c/o Scuola Materna)	16	€	260,00	€	4.160,00
NO	Gargallo	Baby Parking "Junior Club"	Via F.lli di Dio 71	10	€	260,00	€	2.600,00
NO	Pogno	Baby Parking "Babylandia"	Via Cremosina 13	17	€	260,00	€	4.420,00
NO	Oleggio Castello	Baby Parking "Peter Pan"	Via Monte Pasubio 37	20	€	260,00	€	200,00
NO	San Maurizio d'Opaglio	Baby Parking "Babylandia"	Via Scuole 13	19	€	260,00	€	4.940,00
TO	Cavagnolo	Baby Parking "Il Pollicino"	Via XXIV Maggio 25	11	€	260,00	€	2.860,00
TO	Pino Torinese	baby Parking "L'isola che non c'è"	Via Chieri 73	10	€	260,00	€	2.600,00
TO	Piscina	Baby Parking "L'anatroccolo"	Via Umberto I 80	10	€	260,00	€	2.600,00
TO	San Giorgio Canavese	Baby Parking	Via per Agliè	14	€	260,00	€	3.640,00
TO	Villastellone	Baby Parking	Via Ermanno Cossolo 10	10	€	260,00	€	2.600,00
VC	Tronzano Vercellese	Baby Parking "L'Arcobaleno"	Via Lamarmora 13/F	5	€	260,00	€	1.300,00
TOTALE								€ 148.140,00

ALLEGATO 2

Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di nidi in famiglia

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Nido in famiglia	Indirizzo Nido in famiglia	Posti bambino (numero massimo)	Contributo unitario	Contributo totale
TO	Andezeno	Nido in famiglia Ass.ne Orto Alto-Arianna Lissandro	Via Ormea 5	4	€ 200,00	€ 800,00
		Nido in famiglia Ass.ne Orto Alto-Maria Cusano	Via Ormea 5	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Givoletto	Nido in famiglia	Via Montelera 18	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	None	Nido in famiglia	Via Santarosa 51	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Pavarolo	Nido in famiglia "La Chioccia" Ass.ne Orto Alto	Via del Mondo 17/a	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Piobesi	Nido in famiglia	Via Costituzione 30	4	€ 200,00	€ 800,00
		I 3 gufetti di Bellino Loredana- Ass.ne Orto Alto	Cascina Borgognone 3	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Riva presso Chieri	I 3 gufetti di Bellino Manuela- Ass.ne Orto Alto	Cascina Borgognone 3	4	€ 200,00	€ 800,00
TOTALE						€ 6.400,00

ALLEGATO 3

Contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di Asili nido privati e baby parking, anno 2005

ISTANZE NON AMMISSIBILI

PROV	COMUNE	Denominazione Asilo-nido/Baby Parking	Indirizzo Asilo nido/ Baby Parking	Motivazione della non-ammissibilità dell'istanza
AL	Basaluzzo	Scuola Materna "Pelucchi e Paleari"	Via dell'Asilo 1	Servizio riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come Scuola Materna Paritaria e non come nido, micro nido o baby parking
AL	Gavi Ligure	Nido e Baby Parking "Il parco di Piti Piti"		Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASL competente in data 27.10.2005, oltre la scadenza del bando
AI	Vignole Borbera	Baby Parking		Documentazione incompleta: manca provvedimento formale di autorizzazione al funzionamento rilasciato dall'A.S.L. competente
CN	Bernezzo	Baby Parking "Baby Band"	Via Umberto I 111	Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASL competente in data 23.10.2005, oltre la scadenza del bando
CN	Paesana	Baby Parking	Via Santa Croce 4	Istanza inoltrata oltre la data di scadenza del bando: timbro postale del 20.10.2005
NO	Fara Novarese	Baby Parking Il Nido dei piccoli	Via Tosalli 51	Revocata autorizzazione al funzionamento del baby parking con Deliberazione D.G. ASL 13 n. 2047 del 27.10.2005
TO	Poirino	Baby parking		Istanza inviata tramite fax oltre la scadenza del bando (data: 24.10.2005)

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 317

Assegnazione contributi per la realizzazione di eventi teatrali sul tema del "Bullismo". Impegno di spesa di euro 170.000,00 (capp.11884 e 12100/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di impegnare, a favore delle Associazioni teatrali che parteciperanno al bando di cui alla D.G.R.n.24-1341 del 7.11.2005, secondo i requisiti e le modalità previste dall'Allegato 1 alla medesima Deliberazione, la somma complessiva di Euro 170.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli ed accantonamenti, che presentano la necessaria disponibilità:

- euro10.000,00 cap.12100/2005 (acc.n.101388);
- euro160.000,00 cap.11884/2005 (Acc.n.101387);

-di prevedere che all'individuazione delle Associazioni finanziate ed all'assegnazione dei contributi spettanti si provvederà con successiva determinazione dirigenziale, sulla base della selezione operata dal gruppo di valutazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.24-1341 del 7.11.2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 318

Assegnazione risorse per interventi a sostegno delle famiglie nel cui nucleo sono presenti anziani non autosufficienti. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 (cap.11991/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 (cap. 11991/2005 e acc. n. 101405) per interventi a sostegno delle famiglie nel cui nucleo sono presenti anziani non autosufficienti;

* di destinare tali risorse agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, vincolandone l'utilizzo all'erogazione di servizi a sostegno delle famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili, costrette a letto e bisognose di assistenza continuativa, di cui le stesse famiglie si fanno carico, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 25-1342 del 7.11.2005;

* di rimandare ad un successivo provvedimento il riparto delle risorse, in base alle certificazioni inviate dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali secondo modalità che verranno in seguito comunicate;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 319

Assegnazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M.-S.Anna di Torino di un contributo per una borsa di studio da assegnare ad un Assistente Sociale da inserire presso il Centro di soccorso per la violenza sessuale contro le donne. Impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap.11884/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire un ulteriore contributo di 20.000,00 euro all'Azienda Sanitaria Ospedaliera - O.I.R.M. S. Anna di Torino per la prosecuzione di una borsa di studio da assegnare ad un Assistente sociale, da inserire nel Centro di soccorso per la violenza sessuale, finalizzato a garantire un'apposita assistenza alle donne che hanno subito violenza, nell'ottica dell'integrazione fra interventi sanitari e interventi sociali;

- di impegnare, a tal fine, la somma di euro 20.000,00 sul cap. 11884/2005, che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 101407);

- di provvedere all'erogazione del contributo assegnato ad approvazione della presente determinazione;

- di prevedere che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera - O.I.R.M. S. Anna di Torino faccia pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 dicembre 2006, apposita rendicontazione sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 320

Affidamento incarico stampa n.1.000 copie del volume "La tutela giudiziaria dei minori in Piemonte". Impegno di spesa di euro 4.140,00 (cap.11884/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Cooperativa "Soligraf" Piccola Cooperativa Sociale a.r.l (Via Bologna, 72 - 10152 Torino; omissis), per le motivazioni espresse in premessa, l'inca-

rico della ristampa di n. 1.000 copie della pubblicazione "La tutela giudiziaria dei minori in Piemonte", per una spesa complessiva di Euro 4.140,00;

- di impegnare la somma di Euro 4.140,00 sul capitolo 11884/2005 (accantonamento n. 101298), che presenta la necessaria disponibilità;

- di liquidare quanto dovuto alla Cooperativa Soligraf, a presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 321

Assegnazione all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia di un contributo per la prosecuzione del progetto "Gemelli". Impegno di spesa di euro 45.000,00 (cap.11884/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le ragioni in premessa illustrate, all'Università di Torino - Dipartimento di Psicologia-un contributo di euro 45.000,00 per il "Progetto Gemelli", finalizzato ad assicurare la prosecuzione degli interventi di counseling e sostegno ai gemelli ed alle loro famiglie, attraverso l'assegnazione di un assegno di ricerca e di due borse di studio della durata di un anno;

- di impegnare la somma di Euro 45.000,00 sul cap. 11884/05 (acc. n. 101301), che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare la suddetta somma all'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia-ad approvazione della presente determinazione;

- di prevedere che l'Università di Torino-Dipartimento di Psicologia-presenti all'Amministrazione Regionale una relazione finale sul progetto finanziato entro due anni dall'approvazione della presente Determinazione;

- di prevedere, altresì, che, in caso di mancato utilizzo totale o parziale del contributo assegnato entro due anni dalla data di approvazione della presente Determinazione, si provvederà al reintegro delle somme non utilizzate.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell'intervento medesimo.

Avverso la presente Determinazione, è ammesso ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notificazione dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente Determinazione, sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 322

Art. 4 L.R.1/2004. Assegnazione contributi ai Comuni per il prolungamento dell'orario di apertura degli asili nido comunali. Impegno di spesa di euro 235.000,00 (cap.12023/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare i contributi previsti per l'estensione dell'orario di apertura giornaliero e/o settimanale degli asili nido comunali, secondo i criteri indicati nella D.G.R. n. 21-847 del 19.9.2005, ai Comuni indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di escludere dai contributi i Comuni indicati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate;

- di impegnare, la somma di Euro 235.000,00, corrispondente al totale dei contributi assegnati, sul cap. 12023/2005, che presenta la necessaria disponibilità (acc.n101291);

- di erogare i contributi ad approvazione della presente determinazione;

- di prevedere che i Comuni destinatari dei contributi debbano far pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 luglio 2006, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e gli obiettivi raggiunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

ALLEGATO 1

Comuni beneficiari dei contributi per estensione dell'orario apertura asili nido

Anno 2005

Prov.	Comune beneficiario	Asilo Nido	Prolungamento orario	Contributo Assegnato
AL	Arquata Scrivia	Asilo Nido	1 ora lun/ven	€ 3.000
AL	Casale Monf.to	Asilo Nido z.na Oltreponte	4 ore sab. mattina	€ 7.000
		Asilo Nido z.na Porta Milano	4 ore sab. mattina	€ 7.000
		Asilo Nido z.na Valentino	4 ore sab. mattina	€ 7.000
AL	Novi Ligure	Asilo Nido Aquilone	2 ore lun/ven	€ 5.000
AT	Castagnole delle Lanze	Asilo Nido comunale	2 ore lun/ven	€ 5.000
AT	Castell'Alfero	Asilo Nido Com.le	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
AT	Cocconato	Asilo Nido Com.le	3 ore lun/ven	€ 7.000
BI	Candelo	Asilo Nidi Com.le	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
BI	Cossato	Asilo Nido "Iolanda Fassio-Celeste e Adolfo Fila"	1 ora Lun./Ven.	€ 3.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
BI	Occhieppo Inferiore	Asilo Nido Comunale	1 ora lun/ven	€ 3.000
BI	Ponderano	Asilo Nido Com.le	1,5 ore lun./ven.	€ 3.000
BI	Vigliano B.se	Asilo Nido Com.le	1 ora Lun./Ven.	€ 3.000
CN	Fossano	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
CN	Mondovì	Asilo Nido Com.le	1 ora lun./ven.	€ 3.000
NO	Arona-I.S.P.A. (Istituzione Servizi alla Persona Arona)	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
NO	Bellinzago N.se	Asilo Nido "Giulio Pastore"	2 ore lun/ven	€ 5.000
NO	Lesa	Micro asilo nido com.le	2 ore lun/ven	€ 5.000
			2 ore lun/ven	€ 12.000
TO	Ciriè	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 12.000
			2 ore lun/ven	€ 12.000
TO	Collegno	Arcobaleno	1 ora lun/ven	€ 3.000
		S.D'Acquisto	1 ora lun/ven	€ 3.000
		M. Tortello	1 ora lun/ven	€ 3.000
		M. Tortello	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Giaveno	Asilo Nido Com.le	1 ora lun/ven	€ 3.000
TO	Grugliasco	Asilo Nido "Bambini di Terezin"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Lanzo Torinese	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
			1 ora lun./ven.	€ 3.000
TO	Moncalieri	Palloncino Blu	1 ora Lun./Ven.	€ 3.000
TO	Montalto Dora	Asilo Nido Com.le	2 ore lun/ven	€ 5.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Montanaro-"Città Futura" s.r.l.	Asilo Nido "T.Noce"	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4,5 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Pinerolo	Asilo Nido Serena	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4,5 ore sab. mattina	€ 7.000
		Asilo Nido Tabona	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4,5 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Rivoli	Asili Nido "A. Donini"/"Il melograno" (in modo alternato)	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Settimo T.se	Micro Nido	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Strambino	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Quarona	Asilo Nido Com.le	1 ora Lun./Ven.	€ 3.000
VC	Saluggia	L'Arcobaleno	4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Vercelli	1 asilo nido com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TOTALE				€ 235.000

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 323

L.R.30/2001. Trasferimento all'Agenzia Regionale Adozioni Internazionali di risorse per la realizzazione Convegni Adozioni. Impegno di spesa di euro 60.000,00 (cap.11884/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 11884/05 che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101416), al fine di garantire le risorse finanziarie da trasferire all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte in attuazione dei principi di autonomia gestionale previsti dalle norme statutarie;

- di assegnare ed erogare la somma sopraindicata all'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali, ad approvazione della presente determinazione, ai fini della realizzazione, nell'anno 2006, di un Convegno sul tema delle Adozioni, finalizzato ad una riflessione sull'attività svolta dalle equipe che si occupano di adozioni nell'arco dei vent'anni dalla loro costituzione, avvenuta nel 1986, nonché per l'approfondimento di ulteriori tematiche inerenti le Adozioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione darà pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 16 novembre 2005, n. 325

Realizzazione di due seminari formativi sul tema dell'adozione. Impegno di spesa di euro 7.164,00 (cap.11884/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di organizzare, per le motivazioni espresse in premessa, ed in attuazione della D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003, due seminari della durata di due giornate ciascuno, rivolti agli operatori delle Equipes sovrazionali adozioni e degli Enti Autorizzati ex L.476/98, sui temi degli aspetti problematici dell'adozione e dell'accompagnamento della famiglia e del bambino nella fase successiva all'adozione, da realizzarsi il 19/20 aprile ed il 15/16 maggio 2006, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte- C.so Stati Uniti n. 23 Torino,

- di approvare le seguenti spese relative alla realizzazione delle suddette giornate formative nonché l'affidamento dei relativi incarichi:

Compenso relatori e rimborso spese relatori

* Dario Merlino, (omissis)

* Compenso assegnato, in qualità di relatore: Euro 490,00, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo di contributo 2% per Cassa Previdenziale ed IVA 20%;

* Maria Teresa Niro, (omissis)

* Compenso assegnato per conduzione gruppi: Euro 510,00, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo di contributo 2% Cassa Previdenziale;

* Cristina Rocca, (omissis)

* Compenso assegnato, in qualità di relatore: Euro 612,00, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo di contributo 2% per Cassa Previdenziale ed IVA 20%;

* Francesco Vadilonga: compenso da erogarsi allo Studio Associato Dr. F. Vadilonga e Dr. G. Rangone-P.zza S. Agostino 24, Milano (omissis)

* Compenso e rimborso forfettario spese viaggio e pernottamento, assegnato in qualità di relatore (2 giornate): euro1.224,00, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo di contributo 2% per Cassa Previdenziale ed IVA 20%;

* Grazia Maria Vizziello, in Fava, (omissis)

* Compenso e rimborso forfettario spese viaggio e pernottamento, assegnato in qualità di relatore (2 giornate): euro1.600,00, al lordo delle ritenute di legge.

Coffee-break

L'incarico della realizzazione di due coffee-break per i giorni 19 aprile e 15 maggio 2006, per circa 300 partecipanti per ogni giornata, viene affidato alla Cooperativa Meeting Service Catering a r.l. ONLUS, Via S. Chiara n. 54, 10122 Torino, (omissis), che ha presentato un'offerta ad un costo di Euro 4,18/ persona (IVA 10% compresa), cui si aggiungono Euro 220,00 (IVA 10% compresa) per la fornitura dei tavoli necessari, per una cifra complessiva di Euro 2.728,00, che si ritiene congrua.

- di impegnare la somma complessiva di Euro 7.164,00 sul capitolo 11884/2005, ripartita sui seguenti accantonamenti, che presentano la necessaria disponibilità:

-Euro 5.000,00 (cap.11884/2005, acc.n. 101299)

-Euro 2.164,00 (cap.11884/2005, acc.n.101415).

- di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte e ai relatori summenzionati, dietro presentazione di fatture o note, debitamente vistate per la regolarità delle prestazioni e dei servizi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e l'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 326

L.R. 8 gennaio 2004 n 1, art. 49 - Contributi regionali finalizzati alla realizzazione di impianti di climatizzazione nei Presidi socio-assistenziali per anziani - Formalizzazione impegno di spesa sul Cap. 20535/2005 - Importo Euro 203.759,87

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare sul cap. 20535/2005 (accantonamento n. 100409) la somma di Euro 203.759,87 a favore dei soggetti per i quali in sede di DD n. 133 in data 5/7/2004 erano state richieste integrazioni, la cui trasmissione è avvenuta o avverrà in data successiva al

30/06/2005, fermo restando la formale assunzione del giudizio di idoneità degli atti all'uopo inoltrati.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte tutte le prescrizioni a cui è vincolata la concessione e l'erogazione dei contributi indicati, così come esplicitato nella D.G.R. n. 37-12305 del 13 aprile 2004 e nella Determinazione Dirigenziale n. 133 del 5 luglio 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 18 novembre 2005, n. 329

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo al Comune di Torre Pellice per Convegno "Emigrazione e immigrazione tra passato, presente e futuro". Impegno della somma di Euro 500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e di liquidare al Comune di Torre Pellice (TO) la somma di Euro 500,00 per la realizzazione del Convegno "Emigrazione e immigrazione tra passato, presente e futuro".

- di impegnare la somma di Euro 500,00 sul cap. 12023/2005 (acc. n° 101133).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 novembre 2005, n. 330

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per attività di animazione per gli anziani ospiti dell'Opera Pia "Dott. D. Uccelli" di Cannobio (VB). Impegno della somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (accantonamento n. 101133)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare la somma di Euro 1.500,00 all'Opera Pia "D. Uccelli" di Cannobio (BV) per attività di animazione rivolte agli ospiti anziani all'interno dell'Ente e all'esterno.

- di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul cap. 12023/2005 (acc. n° 101133)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 novembre 2005, n. 331

L.R. 1/2004. Assegnazione di contributo per la Conferenza sulla "Cooperazione Sociale nel Verbano-Cusio-Ossola". Impegno della somma di Euro 3.000,00 sul cap. 12023/2005 (Accantonamento n. 101133)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare la somma di Euro 3.000,00 alla Società Cooperativa Sociale Isola Verde O.N.L.U.S. con sede in Via Motte, 1 - 28819 Vignone (VB) per la realizzazione della "2° Conferenza della Cooperazione Sociale nel Verbano-Cusio-Ossola.

- di impegnare la somma di Euro 3.000,00 sul cap. 12023/2005 (acc. n° 101133).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 334

Erogazione del saldo agli enti gestori delle Scuole per Educatori Professionali per il terzo anno del corso base per Educatore Professionale, comparto socio assistenziale - a.f. 2003/2004, cofinanziato dal F.S.E.. Impegno di spesa di Euro 133.663,76 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 335

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfaccoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 19.660,91 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 336

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 18.385,56 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 337

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione saldo alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 04/05). Impegno di spesa di Euro 39.739,98 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 338

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 3° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 127.706,73 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 339

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto alle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 2° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 91.198,19 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 340

D.G.R. n. 16-234 del 13/06/2005. Erogazione acconto all'Università degli Studi di Torino per il rimborso delle spese inerenti la realizzazione del 1° anno del corso di laurea interfacoltà per E.P. (a.a. 05/06). Impegno di spesa di Euro 50.477,31 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 341

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 95.423,14 (Impegno n. 1991 del 2004 sul Cap. 16005/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali indicati nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

* di assegnare agli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali, di cui all'allegato A), le somme a fianco di ciascuno indicate, corrispondenti al saldo dei contributi spettanti per i corsi di formazione conclusi già autorizzati.

Alla spesa complessiva di Euro 95.423,14 si fa fronte con parte della somma già impegnata con Determinazione dirigenziale n. 812 del 31/05/2004 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale sul Capitolo 16005 del bilancio 2004 (Impegno n. 1991 del 2004).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 novembre 2005, n. 342

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Impegno di spesa di Euro 68.297,11 sul Cap. 11927/2005 (acc. n. 100875).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali indicati nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

* di impegnare la somma di Euro 68.297,11 ai fini dell'assegnazione agli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali, di cui all'allegato A), le somme a fianco di ciascuno indicate, corrispondenti al saldo dei contributi spettanti per i corsi di formazione conclusi già autorizzati;

* di provvedere con successivo atto dirigenziale ad erogare la somma pari a Euro 1.147,62 al Consorzio In-

tercomunale di Servizi C.I. di S. - Piosasco (TO), quale quota dovuta per differenza ai fini del completamento del saldo dovuto, imputando la spesa sul Cap. 16005 del bilancio 2004 (Impegno n. 1991/2004).

Alla spesa complessiva di Euro 68.297,11 si fa fronte con parte della somma già accantonata con D.G.R. n. 34-106 del 23/05/2005 (acc. n. 100875) sul capitolo 11927/05 del bilancio 2005;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 18 novembre 2005, n. 346

Concorso di idee "Storie di Migrazioni" edizione 2005/2006 - Attuazione - Impegno di spesa di Euro 45.135,72 (Cap. 11990/05 - Acc. 101398)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

La prosecuzione del Concorso di idee per studenti "Storie di Migrazioni", sesta edizione, in collaborazione con la Direzione Regionale del MIUR, le Province del Piemonte, l'Associazione Piemontesi nel Mondo, il quotidiano "La Stampa".

Di impegnare la somma di Euro 45.135,72 sul capitolo 11990/2005 (Acc. 101398) necessarie per la realizzazione dell'iniziativa.

Di assegnare la predetta somma alla:

Federazione Internazionale delle Associazioni dei Piemontesi nel mondo con sede in Via Virginio n. 15 - 10064 Pinerolo (TO) per l'importo di Euro 45.135,72 che avrà il compito di effettuare le varie attività previste per la realizzazione del Concorso, richiamato in premessa.

L'attuazione dell'iniziativa dovrà avvenire entro il primo semestre 2006.

La somma dovuta al soggetto individuato sarà erogata a seguito di presentazione di idonea documentazione amministrativa comprovante le spese effettivamente sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

COMUNICATI

ARPA Piemonte - Pinerolo (Torino)

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 10/01/2006

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n° 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n° 49-42336 del 21/03/1985.

Comune di Bibiana

Bonetto Giuseppe e Buffa Margherita, proprietari
Ripamonti ing. Valter, progettista e d.l. strutturali
Giraud geom. Flavio, progettista e d.l. architettonici
Edilbibiana snc, costruttore
Esito: Positivo

Comune di Bibiana

Gamba Ettore e Bocchino Annalisa, proprietari
Perassi arch. Enrico, progettista e d.l. strutturali
Giordano geom. Mauro, progettista e d.l. architettonici
Bocchino Gerardo, costruttore
Esito: Positivo

Comune di Bibiana

Siemens Mobile Communications spa, proprietaria
Armillotta ing. Mario e Marzorati ing. Davide, progettisti strutturali
Armillotta ing. Mario, d.l. strutturali
Armillotta ing. Mario, progettista e d.l. architettonici
MEGA srl, costruttore
Esito: Positivo

Comune di Bricherasio

Morero Ornella, proprietaria
Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali
Falco geom. Sergio, progettista e d.l. architettonici
Mellica Daniele, costruttore
Esito: Positivo

Comune di .Cantalupa

Cadoni Rosella, proprietaria
Feraudi ing. Fulvio, progettista e d.l. strutturali
Coccolo geom. Diego, progettista e d.l. architettonici
Edil Alex, costruttore
Esito: Positivo

Comune di Cumiana

I.C.R. Costruzioni srl, proprietaria
Fiorillo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali
Rostagno arch. Oscar, progettista e d.l. architettonici
Righero Sergio, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Luserna San Giovanni

Graziano Flavio Gioachino, proprietario

Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

Manfredi geom. Claudio, progettista e d.l. architettomici

Prima, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

Orbecchi Claudia e Giuseppe, Salvai Pier Paolo, proprietari

Crespo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

Pastore geom. Roberto, progettista architettonico

Bonino arch. Lorenzo, d.l. architettomici

EDIL 90 snc, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

Ruffino Annamaria e Ines, proprietarie

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Fornero arch. Attilio, progettista e d.l. architettomici

Badariotti Giuseppe, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Pinerolo

SL.RE. sas, proprietaria

Borletto ing. Michele, progettista e d.l. strutturali

Poet arch. Loris, progettista e d.l. architettomici

F.lli Solaro snc, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Roletto

Giampiccoli Marco e Tosel Simonetta, proprietari

Fiorillo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

Aimaretti geom. Alessandro, progettista e d.l. architettomici

Impresa Prima, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Roletto

Salvaj Monica, proprietaria

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Bertrand geom. Bruno, progettista e d.l. architettomici

Filadoro Luigi, costruttore

Esito: Positivo

Comune di Sant'antonino di Susa

Bono Roberto e Pandori Giovanna, proprietari

Margaria ing. Antonella, progettista e d.l. strutturali

Moretta geom. Luigi, progettista e d.l. architettomici

Marzocco Gianfranco, costruttore

Esito: Positivo

Regione Piemonte - Settore Viabilità ed Impianti fissi

Comunicato relativo all' aeroporto Olimpica di Cuneo Levaldigi

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 903833 in data 23/11/2005, ha conferito alla Presidente della Regione Piemonte la delega ad indire e presiedere la Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 3 art. 36 della legge 144/99, per la definizione degli oneri di servizio pubblico per i collegamenti aerei da e per l'aeroporto Olimpica di Cuneo Levaldigi.

Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste

Proroga termini per la presentazione delle domande per il corso formazione per Istruttori in Ingegneria Naturalistica (264 ore) - CORSO A - D.D. n. 675 del 17/10/2005 e D.D. n. 712 del 27/12/2005 - Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale"

Si comunica che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al corso di formazione in oggetto vengono prorogati dal 28.02.2006 al 24.03.2006 al fine di ampliare la rosa dei partecipanti alla prova di ingresso che si terrà in data 06.04.2006.

Si rammenta che detto corso, realizzato da FORMONT - Consorzio per la Formazione Professionale delle Attività di Montagna, è finalizzato alla qualificazione di istruttori forestali, ai sensi delle D.D.G.R. n. 67-14696 in data 31.01.2005 e n. 121-15125 in data 17.03.2005, specializzati in ingegneria naturalistica in grado di formare ed addestrare dal punto di vista operativo soggetti pubblici e privati nella specifica materia.

I potenziali destinatari dell' iniziativa di formazione (fino ad un massimo di 15 persone) sono:

* operatori forestali dipendenti della Regione Piemonte con elevata specializzazione pratica nel campo dell'ingegneria naturalistica;

* operatori dipendenti di ditte (imprese, cooperative etc.) forestali con sede in Piemonte e con elevata specializzazione pratica nel campo dell'ingegneria naturalistica.

Si precisa che:

1. la partecipazione ai corsi, comprensiva di vitto ed alloggio, è completamente gratuita;

2. per ottenere l'attestazione finale di frequenza indicante il profitto conseguito è necessario partecipare almeno al 70 % delle ore previste;

3. la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 24.03.2006 direttamente a:

Formont - Corso Cuneo, 15 - 10078 - Venaria Reale (TO)

n. fax : 011-4509090

attenzione Sara Ghirardi

4. le candidature pervenute, se in possesso dei requisiti oggettivi, saranno selezionate in data 06.04.2006 da una commissione appositamente individuata;

5. per la partecipazione al corso A, in base a quanto disposto con D.G.R. n. 66-9492 in data 22.05.2003, verrà riservata precedenza alle richieste di imprese iscritte all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte.

Gli aspetti organizzativi e le informazioni necessarie per la partecipazione al corso verranno comunicati dall'Ente formativo direttamente ai partecipanti con il necessario anticipo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al funzionario indicato in calce alla presente e visitare il seguente sito internet:

http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/m_c2.htm

alla voce “Corsi di formazione in ingegneria naturalistica”.

Referente: Motta Fre

011/4324490

valerio.mottafre@regione.piemonte.it

Il Dirigente del Settore
Carlo Torrenco

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 E 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.